

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN – SEGMENTO PROFESSIONALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI

SMART CAPITAL S.P.A.



Smart Capital

Long-term Investors

Joint Global Coordinator

INTESA SANPAOLO S.P.A.
IMI CORPORATE & INVESTMENT BANKING

Joint Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor

ALANTRA CAPITAL MARKETS SOCIEDAD DE VALORES SAU – SUCCURSALE ITALIANA

INTESA  **SANPAOLO**

IMI | CORPORATE & INVESTMENT BANKING

ALANTRA

Joint Global Coordinator

BANCA INVESTIS S.P.A.

IPO Financial Advisor

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

 **BANCA INVESTIS**
Go Wealth

 **mediolanum**
INVESTMENT BANKING

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Il Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan è accessibile ai soli investitori professionali, così come individuati nell'Allegato II, Parte 1 e Parte 2 della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.

Consob e Borsa Italiana s.p.a. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il “**Regolamento Emittenti EGM**”) ai fini dell’ammissione alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan – Segmento Professionale delle Azioni (come *infra* definite) di Smart Capital s.p.a. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”), del regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”), e del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Prospetto**”).

Né il Documento di Ammissione, né l’operazione descritta nel presente documento costituiscono un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal TUF e dal Regolamento Emittenti Consob. Il presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta al pubblico di prodotti finanziari” così come definita dal TUF, né un’offerta pubblica di titoli” ai sensi del Regolamento Prospetto. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L’offerta delle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale IPO (come *infra* definito) costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, dall’art. 100 del TUF e dall’art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Sud Africa, Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SAU – Succursale Italiana è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana e, pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, nella Sezione Prima, rubricato “Fattori di Rischio”.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l’eventuale investimento nell’operazione descritta nel Documento di Ammissione non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell’investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell’ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l’investimento.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (<https://smart-capital.it/>). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si segnala infine che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR 1Info-Sdir, gestito da Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via L. Mascheroni, 19.

INDICE

AVVERTENZA	2
DEFINIZIONI	11
GLOSSARIO	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	19
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	20
SEZIONE PRIMA	21
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	22
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	22
1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	22
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	22
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	22
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	23
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	23
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	23
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	24
3.1 PREMESSA	24
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DAL GRUPPO PER I SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2024 E 2023 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022	24
3.2.1 Dati economici selezionati dal Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023	24
3.2.2 Dati economici selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	27
3.3 DATI PATRIMONIALI PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022	30
3.3.1 Dati patrimoniali per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	30
3.3.2 Dati patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	34
3.4 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022	39
3.4.1 Posizione finanziaria netta del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023	39
3.4.2 Posizione finanziaria netta del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	40
3.5 DATI SELEZIONATI RELATIVI AI FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO PER I SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2024 E 2023 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022	41
3.5.1 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023	41
3.5.2 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	41
3.6 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP) DEL GRUPPO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022	42
3.6.1 Indicatori alternativi di performance (IAP) del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	42
3.6.2 Indicatori alternativi di performance (IAP) del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	43

4.	FATTORI DI RISCHIO	45
4.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO	45
4.1.1	Rischi legati alla limitata storia operativa dell'Emittente e del Gruppo	45
4.1.2	Rischi connessi alla variazione del valore delle partecipazioni detenute nelle Società Partecipate	46
4.1.3	Rischi connessi alla dipendenza dalle fonti di finanziamento di terzi	46
4.1.4	Rischi connessi alla variabilità dei risultati economici dell'Emittente e del Gruppo	47
4.1.5	Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione dei dividendi e il conseguimento di utili	48
4.1.6	Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di interesse	48
4.1.7	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	49
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA IL GRUPPO	49
4.2.1	Rischi connessi all'acquisizione di partecipazioni nelle Società Target	49
4.2.2	Rischi connessi alla strategia di disinvestimento	50
4.2.3	Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo	50
4.2.4	Rischi connessi alle Società Partecipate	51
4.2.5	Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale	52
4.2.6	Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nel settore in cui opera il Gruppo	52
4.2.7	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo	53
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	53
4.3.1	Rischi connessi all'accesso ad informazioni riservate da parte degli amministratori, <i>manager</i> e collaboratori del Gruppo	53
4.3.2	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse nello svolgimento dell'attività di investimento e dell'attività di <i>advisory</i>	54
4.3.3	Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001	54
4.3.4	Rischi connessi alla raccolta e al trattamento dei dati personali e all'adeguamento alla relativa normativa	54
4.3.5	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo	55
4.3.6	Rischi fiscali	55
4.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE E AGLI ASSETTI PROPRIETARI	56
4.4.1	Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del <i>management</i>	56
4.4.2	Rischi connessi al sistema di <i>reporting</i>	56
4.4.3	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	57
4.4.4	Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e <i>key manager</i> dell'Emittente	57
4.4.5	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie	57
4.5	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	58
4.5.1	Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO, alla liquidità del mercato e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni	58

4.5.2	Rischi connessi alla possibilità di sospensione e revoca dalle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente.....	58
4.5.3	Rischi connessi agli impegni di <i>lock-up</i> assunti nei confronti dei Joint Global Coordinators	59
4.5.4	Rischi connessi al conflitto di interessi dei Joint Global Coordinators	60
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	62
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	62
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI).....	62
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA.....	62
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO <i>WEB</i>	62
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	63
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	63
6.1.1	Premessa	63
6.1.2	Fattori chiave.....	65
6.1.3	<i>Business model</i>	66
6.1.3.1	L'attività di investimento	66
6.1.3.1.1	Processo di investimento.....	66
6.1.3.1.2	Le principali Società Partecipate	72
6.1.3.2	L'attività di advisory	75
6.1.4	Politica di distribuzione dei dividendi	76
6.1.5	<i>Environmental, Social and Governance</i>	76
6.2	PRINCIPALI MERCATI	76
6.2.1	Mercato di riferimento	76
6.2.1.1	Il contesto generale	76
6.2.1.2	Il mercato del Private Equity.....	77
6.2.1.3	Il mercato delle società quotate.....	78
6.2.1.3.1	Le Small & Mid Cap quotate.....	78
6.2.1.3.2	Modalità operative sul mercato quotato	78
6.2.2	Posizionamento competitivo	79
6.2.2.1	Posizionamento competitivo e potenziali competitor del Gruppo.....	79
6.2.2.2	Modalità operative del Gruppo Smart Capital	79
6.2.2.3	Analisi dei principali competitor dell'Emittente	81
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	82
6.4	STRATEGIE E OBIETTIVI	82
6.5	INFORMAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE .	83
6.6	FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	83
6.7	INVESTIMENTI	83

6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	83
6.7.2	Investimenti rilevanti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Ammissione	84
6.7.3	<i>Joint ventures</i> e società partecipate	84
6.7.4	Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente	84
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	85
7.1	DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE	85
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE	85
8.	CONTESTO NORMATIVO	87
8.1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO.....	87
8.2	INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, DI BILANCIO, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.....	90
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	91
9.1	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	91
9.2	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO DALLA FINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE SONO STATE PUBBLICATE FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	91
9.3	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	91
10.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	92
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	93
11.1	INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI .	93
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	93
11.1.2	Collegio Sindacale	99
11.1.3	Alti Dirigenti	103
11.2	CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA.....	104
11.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	104
11.2.2	Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale	104
11.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	104
11.2.4	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	105
11.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	105
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	106
12.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	106

12.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	106
12.3	RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO	106
12.4	SISTEMA DI <i>REPORTING</i>	107
12.5	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO.....	107
13.	DIPENDENTI.....	108
13.1	DIPENDENTI	108
13.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	108
13.3	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	108
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	109
14.1	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	109
14.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	110
14.3	SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE	110
14.4	ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	110
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	113
15.1	PREMESSA	113
15.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DAL GRUPPO.....	113
15.3	OPERAZIONI INFRAGRUPPO	114
16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	116
16.1	CAPITALE AZIONARIO	116
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	116
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	116
16.1.3	Azioni proprie	116
16.1.4	Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	116
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale.....	116
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione.....	117
16.1.7	Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione .	117
16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	117
16.2.1	Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti	117
16.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	118
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	118
17.	PRINCIPALI CONTRATTI	120
17.1	CONTRATTI FINANZIARI.....	120

17.1.1	Contratto di linea di credito per finanziamenti con pegno concluso tra l'Emittente e UniCredit S.p.A. in data 11 luglio 2024	120
17.1.2	Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Fideuram s.p.a. in data 15 aprile 2024	120
17.1.3	Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Banca Profilo s.p.a. in data 23 maggio 2023	120
17.1.4	Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Banca Mediolanum s.p.a. in data 11 novembre 2021	121
17.1.5	Contratto di prestito soci infruttifero concluso tra l'Emittente e Smart Agri s.r.l. in data 6 novembre 2021	122
SEZIONE SECONDA		123
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	124
1.1	SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	124
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	124
1.3	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	124
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	124
2.	FATTORI DI RISCHIO	125
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	126
3.1	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	126
3.2	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	126
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	127
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI OFFERTI E/O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	127
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	127
4.3	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI ORDINARIE.....	127
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE.....	127
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI.....	127
4.6	INDICAZIONE DELLE DELIBERE, DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE NUOVE AZIONI ORDINARIE VERRANNO EMESSE	127
4.7	DATA DI EMISSIONE E DI MESSA A DISPOSIZIONE DELLE NUOVE AZIONI ORDINARIE	127
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI	127
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.....	128
4.10	OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	128
4.11	REGIME FISCALE.....	128
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	130
5.1	AZIONISTI VENDITORI.....	130
5.2	NUMERO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI DA CIASCUNO DEI POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	130
5.3	IMPEGNI DI <i>LOCK-UP</i>	130
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	132

7.	DILUIZIONE	133
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE	133
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale	133
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo dell'offerta	133
7.2	DILUIZIONE DEGLI ATTUALI AZIONISTI QUALORA UNA PARTE DELL'EMISSIONE DI AZIONI SIA RISERVATA SOLO A DETERMINATI INVESTITORI	133
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	134
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	134
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	134
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	134
8.4	APPENDICE	134

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Accordo di Collocamento	Il contratto di collocamento relativo al Collocamento Istituzionale sottoscritto tra la Società e i Joint Global Coordinator.
Alantra o Euronext Growth Advisor	Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SAU, Succursale Italiana di Alantra Capital Markets Sociedad de Valores SV S.A.U, impresa di investimento con sede a Madrid c/ José Ortega y Gasset, 29 - 28006 vigilata dalla CNMV (<i>Comision Nacional del Mercado de Valores</i>) e iscritta al n. 258 del registro delle imprese di investimento, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo, 16, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi al n. 2510889 e P. IVA n. 10170450968.
Alti Dirigenti	I soggetti di cui al punto 12.1(d) della Sezione 12, dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan – PRO.
Assemblea	L'assemblea dei soci, in sede ordinaria e/o straordinaria, dell'Emittente.
Aumento di Capitale IPO	L'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in più <i>tranche</i> , per massimi Euro 30.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441, comma 5 cod. civ., mediante emissione Nuove Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 5 novembre 2024 a servizio dell'operazione di quotazione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan – PRO.
Aumento di Capitale SFP	L'aumento oneroso del capitale sociale per l'importo di Euro 22.014.918 al servizio della Conversione SFP mediante l'emissione di 22.014.918 nuove Azioni Ordinarie, deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 5 novembre 2024.
Aumento di Capitale Soci di Riferimento	L'aumento del capitale sociale a pagamento, da nominali Euro 220.000 a nominali Euro 1.665.255, mediante l'emissione di n. 1.665.035 nuove Azioni a Voto Plurimo deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 27 giugno 2024 e sottoscritto e liberato in denaro da parte dei Soci di Riferimento prima della Data di Ammissione.
Azioni o Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale, che attribuiscono ai titolari i diritti patrimoniali e amministrativi spettanti ai soci ai sensi di legge e di statuto, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto a n. 1 voto nelle Assemblee, oggetto di Ammissione.
Azioni a Voto Plurimo	Le azioni di categoria speciale dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, che attribuiscono ai titolari i diritti patrimoniali e amministrativi spettanti ai soci ai sensi di legge e di statuto, tra cui il diritto a n. 10 voti per

	ciascuna Azione nelle Assemblee, ai sensi dell'articolo 2351, quarto comma, del Codice Civile, nell'osservanza degli eventuali limiti previsti dalla legge e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.
Banca Investis	Banca Investis s.p.a., con sede legale in Torino, Via San Dalmazzo, 15, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 02751170016.
Banca Mediolanum	Banca Mediolanum s.p.a., con sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Meucci, via Ennio Doris, partita IVA 10698820155 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 02124090164.
Bilancio Consolidato 2023	Il bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.
Bilancio Consolidato Intermedio 2024	Il bilancio consolidato intermedio dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.
Borsa Italiana	Borsa Italiana s.p.a., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6.
Codice Civile o cod. civ.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 e successive modifiche e integrazioni.
Codice ISIN o ISIN	Acronimo di " <i>International Security Identification Number</i> ", ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento od Offerta	L'offerta – finalizzata alla costituzione del flottante – di Nuove Azioni Ordinarie rivenienti dalla Prima Tranche Aumento di Capitale IPO da effettuarsi in prossimità dell'ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II del Regolamento Emittenti EGM, rivolta a investitori qualificati (i) negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo come definiti dall'art. 2, par. (e) del Regolamento Prospetto, e (ii) nel Regno Unito come definiti ai sensi dall'art. 2, par. (e) del Regolamento Prospetto, in quanto trasposto nella normativa nazionale ai sensi dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (e successive modifiche), nonché a investitori istituzionali esteri, secondo quanto previsto dalla Regulation S promulgata ai sensi dello United States Securities Act del 1933 come successivamente modificato, al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. In esecuzione della delibera assembleare di approvazione dell'Aumento di Capitale IPO, il Consiglio di Amministrazione ha fissato un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 1,55 per ciascuna Nuova Azione e, nella persona dell'Amministratore Delegato, ha determinato di emettere, a servizio del Collocamento, n. 4.422.846 Nuove Azioni Ordinarie rivenienti dalla Prima Tranche Aumento di Capitale IPO.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, istituita con la Legge n. 216 del 7 giugno 1974.
Conversione SFP	Indica la conversione automatica di tutti gli SFP sottoscritti (e integralmente liberati) in Azioni Ordinarie nel rapporto 1:1 ai sensi del Regolamento SFP a seguito dell'ammissione alla quotazione e alla negoziazione su qualsiasi mercato, regolamentato o non regolamentato, nell'Unione Europea (incluso l'Euronext Growth Milan), di tutte o parte delle azioni di qualsivoglia categoria della Società.
Costantini Investments	Il socio Costantini Investments s.r.l., con sede legale in Monza, Via Carlo Alberto, 11, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 12233710966, titolare, alla Data del Documento di Ammissione, di una partecipazione rappresentativa del 17,04% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 28,93% circa dei diritti di voto.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ossia il 20 novembre 2024.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie sull'Euronext Growth Milan – PRO, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ossia il 20 novembre 2024.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan – PRO, ossia il 22 novembre 2024.
D.Lgs. 39/2010	Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”, come successivamente modificato e integrato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Dott. Andrea Costantini	Il socio, amministratore e <i>manager</i> Andrea Costantini, nato a Bologna, il 22 maggio 1976.
Dott. Andrea Faraggiana	Il socio e <i>manager</i> Andrea Faraggiana, nato a Torino, il 27 dicembre 1982.
Emittente o Smart Capital o Società	Smart Capital s.p.a., con sede legale in Monza, Via Carlo Alberto, 11, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 10920020962.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Euronext Growth Milan – PRO	Il Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan, accessibile ai soli investitori professionali, così come individuati nell'Allegato II, Parte 1 e Parte 2 della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.
Finagrati	Il socio Finagrati s.r.l., con sede legale in Veduggio con Colzano (MB), Via Piave, 28/30, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 03798690966, titolare, alla Data del Documento di Ammissione, di una partecipazione rappresentativa del 25,75% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 34,27% circa dei diritti di voto. Si precisa che è prevista, entro la fine del mese di novembre

2024, la fusione di Finagrati in Agrati Holding s.p.a., società che detiene il 100% del capitale sociale di Finagrati.

Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Nel computo del flottante si tiene conto delle partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle Azioni (<i>lock-up</i>).
Gruppo o Gruppo Smart Capital	Congiuntamente, l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, alla Data del Documento di Ammissione.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per indicatori alternativi di <i>performance</i> devono intendersi quegli indicatori di <i>performance</i> finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
ISP	Intesa Sanpaolo s.p.a., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 00799960158, codice fiscale e partita IVA 11991500015.
Investitori Istituzionali	Si intendono i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid 2014/65/UE.
Investitori Professionali	Si intendono i soggetti di cui all'Allegato II, parte 1 e 2 della direttiva Mifid 2014/65/UE.
Joint Global Coordinators	Congiuntamente ISP, Alantra e Banca Investis.
Monte Titoli	Monte Titoli s.p.a., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6 e denominazione commerciale "Euronext Securities Milan".
Nuove Azioni Ordinarie	Le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale IPO.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale di Smart Capital in vigore dalla Data di Ammissione.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.
Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione

	dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prima Tranche Aumento di Capitale IPO	Indica la prima <i>tranche</i> dell'Aumento di Capitale IPO nel contesto della quale vengono sottoscritte e liberate le Nuove Azioni Ordinarie oggetto di Collocamento.
Reef Capital	Il socio Reef Capital s.r.l., con sede legale in Monza, Via Carlo Alberto, 11, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 13623360966, titolare, alla Data del Documento di Ammissione, di una partecipazione rappresentativa dello 0,40% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 2,01% circa dei diritti di voto.
Regolamento Market Abuse	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti EGM	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato che abroga la direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento SFP	Il " <i>Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di Smart Capital s.p.a.</i> ".
Soci di Riferimento	Congiuntamente, Finagrati, Costantini Investments e Reef Capital.
Società di Revisione	KPMG s.p.a., con sede legale in Milano (MI), Via Vittor Pisani, 25, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 00709600159.
Società Partecipate	Le società oggetto dell'attività d'investimento caratteristica della Società.
Società Target	Società scelta dall'Emittente per operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali.
Spazio Economico Europeo	Lo Spazio Economico Europeo (SEE) stato istituito nel 1994 allo scopo di estendere le disposizioni applicate dall'Unione Europea al proprio mercato interno ai paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA).
Strumenti Finanziari Partecipativi o SFP	Gli strumenti finanziari partecipativi non quotati emessi da Smart Capital, come disciplinati ai sensi del Regolamento SFP.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Blue chip	Le azioni di società quotate ad alta capitalizzazione azionaria.
Club deal	Modalità di investimento mediante associazione di investitori individuali per acquistare partecipazioni in società <i>target</i> .
Cornerstone investor	Investitore che si impegna ad acquistare un quantitativo minimo di azioni in una fase iniziale del processo di IPO prima dell'avvio formale del collocamento.
Drag along	Clausola contrattuale tipica delle operazioni di M&A ai sensi della quale un socio (tipicamente di maggioranza) che intende vendere la propria partecipazione societaria ha la facoltà di costringere un altro socio (tipicamente di minoranza) a trasferire al medesimo acquirente la relativa partecipazione.
FIA o fondo di investimento alternativo	L'OICR rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE.
Holding di partecipazioni industriali	Società la cui attività esclusiva o prevalente consiste nell'assunzione di partecipazioni in soggetti diversi da intermediari finanziari.
IPO	<i>Initial public offering</i> od offerta pubblica iniziale, ossia l'offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione finalizzata all'ammissione alla quotazione su una sede di negoziazione.
IRR o Internal Rate of Return	Il tasso di attualizzazione che rende il valore attuale di un flusso in entrata pari al valore attuale del flusso in uscita. Tale tasso di attualizzazione viene generalmente utilizzato per la valutazione di attività finanziarie. Da un punto di vista finanziario, a valori maggiori corrispondono rendimenti maggiori.
Media impresa	Secondo la definizione della Commissione Europea, l'impresa che ha: (i) meno di 250 dipendenti e un fatturato minore o uguale a Euro 50 milioni oppure (ii) un attivo di bilancio minore o uguale a Euro 43 milioni.
NAV o Net Asset Value	Il valore patrimoniale netto calcolato sottraendo al valore delle attività valutate al <i>fair value</i> tutte le passività a <i>fair value</i> .
NAV per azione o Net Asset Value per azione	Il NAV diviso per il numero di azioni in circolazione.
OICR od organismo di investimento collettivo del risparmio	L'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata.
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori (es. i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte). Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla società nei confronti delle partecipate. Nel caso in cui le partecipazioni

abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (es. costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte). In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata. Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio annuale o da bilanci intermedi (nel caso di redazione di un bilancio intermedio da parte della società partecipante) della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva. In presenza di perdite

durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Permanent capital	Investimento per un periodo di tempo indefinito in una società.
Piccola impresa	Secondo la definizione della Commissione Europea, l'impresa che ha: (i) meno di 50 dipendenti e un fatturato minore o uguale a Euro 10 milioni oppure (ii) un attivo di bilancio minore o uguale a Euro 10 milioni.
PIPE o Private Investments in Public Equity	Operazioni di investimento realizzate da parte di investitori (solitamente professionali) nei confronti di società quotate attraverso principalmente (i) la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati a tali investitori, e (ii) l'acquisto di partecipazioni di società già quotate.
Private equity	Attività di investimento in capitale di rischio di aziende non quotate caratterizzate da un elevato potenziale di sviluppo.
Small & Mid Cap	Emittenti con una capitalizzazione di mercato tendenzialmente inferiore a Euro 350 milioni.
Tag along	Clausola contrattuale tipica delle operazioni di M&A ai sensi della quale un socio (tipicamente di minoranza) ha la facoltà di vendere la propria partecipazione societaria unitamente ad un altro socio (tipicamente di maggioranza) in caso di alienazione da parte di quest'ultimo della relativa partecipazione societaria.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Monza, Via Carlo Alberto, 11), nonché sul sito internet (<https://smart-capital.it/>):

- il Documento di Ammissione;
- il Nuovo Statuto dell'Emittente;
- il Bilancio Consolidato Intermedio 2024, unitamente alla relazione della Società di Revisione;
- il Bilancio Consolidato 2023, unitamente alla relazione della Società di Revisione.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data del Documento di Ammissione	20 novembre 2024
Data di Ammissione	20 novembre 2024
Data (prevista) di Avvio delle Negoziazioni	22 novembre 2024

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti di competenza
Smart Capital s.p.a.	Emittente	Monza, Via Carlo Alberto, 11	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

Smart Capital s.p.a. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Si segnala che nel Documento di Ammissione sono inserite talune informazioni provenienti da terzi che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente o per quanto l'Emittente sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In particolare, la seguente tabella riporta le informazioni provenienti da terzi contenute nel Documento di Ammissione:

Fonte	Argomento
AIFI; Il Mercato Italiano 2023 del Private Equity e Venture Capital; 2023	Dati sulle operazioni di <i>private equity</i> durante il 2023 nel mercato italiano
Borsa Italiana; https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/small-cap/lista.html	FTSE Italia Small Cap Index
Borsa Italiana; https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/euronext-growth-milan/lista.html	Listino Euronext Growth Milan
Borsa Italiana; https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/listino-a-z.html?initial=A .	Listino Borsa Italiana
Confindustria, Cerved; Rapporto regionale PMI 2023; 2023	Dati sulle PMI Italiane
EGM Stock Guide; Value Track; 2023-2024	Dati relative alle società quotate sull'Euronext Growth Milan (e.g., capitalizzazione e settore di appartenenza)
LIUC Business School (in collaborazione con AIFI); Private Equity Monitor (PEM); Italia; 2023	Mercato del <i>private equity</i> in Italia

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 è la società di revisione KPMG s.p.a., con sede legale in Milano (MI), Via Vittor Pisani, 25, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 00709600159, iscritta al n. 13 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (la "**Società di Revisione**").

In data 6 luglio 2022, l'Assemblea ha deliberato di affidare alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024. In data 25 giugno 2024 e in data 29 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione, in persona di Andrea Costantini, ha proceduto all'integrazione dell'incarico conferito alla Società di Revisione per includervi, rispettivamente, la revisione del Bilancio Consolidato 2023 e la revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Intermedio 2024; l'incarico conferito alla Società di Revisione è stato altresì integrato per includervi la revisione del bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2024, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in data 5 novembre 2024. In pari data, l'Assemblea ha altresì deliberato di affidare alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale per il triennio 2025-2027.

In data 5 novembre 2024, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa sull'Euronext Growth Milan – PRO ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Dalla data del conferimento dell'incarico fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo sono fornite talune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

Tali informazioni finanziarie sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il Bilancio Consolidato Intermedio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 settembre 2024, predisposto in conformità al principio contabile OIC 30 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 settembre 2024. Il Bilancio Consolidato Intermedio 2024 è stato predisposto ai soli fini della prospettata Ammissione e i dati comparativi al 30 giugno 2023 in esso presentati non sono stati sottoposti a revisione contabile né completa né limitata;
- il Bilancio Consolidato 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 settembre 2024, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 settembre 2024. Il Bilancio Consolidato 2023 è stato predisposto ai soli fini dell'Ammissione e i dati comparativi al 31 dicembre 2022 in esso presentati in forma consolidata non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato Intermedio 2024, al Bilancio Consolidato 2023 ed alle relative relazioni di revisione. Tali documenti sono riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e sono altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Monza, Via Carlo Alberto, 11 nonché sul sito internet della Società (<https://smart-capital.it/>).

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha, inoltre, individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

3.2 Dati economici selezionati dal Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

3.2.1 Dati economici selezionati dal Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023

Di seguito sono forniti i dati economici del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Periodo al 30 giugno			
	2024	%(*)	2023	%(*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	334.966	88,9%	65.054	97,7%
Altri ricavi e proventi	41.947	11,1%	1.500	2,3%
Totale valore della produzione	376.913	100,0%	66.554	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.630)	-1,5%	(53)	-0,1%
Costi per servizi	(461.577)	-122,5%	(264.596)	-397,6%
Costi per godimento di beni di terzi	(40.815)	-10,8%	(22.286)	-33,5%
Costi per il personale	(520.966)	-138,2%	(239.561)	-359,9%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	(14.281)	-3,8%	(8.240)	-12,4%
Oneri diversi di gestione	(40.073)	-10,6%	(19.339)	-29,1%
Differenza tra valore e costi della produzione	(706.429)	-187,4%	(487.521)	-732,5%
Proventi finanziari	1.949.756	517,3%	709.547	1066,1%
Oneri finanziari	(90.503)	-24,0%	(16.243)	-24,4%

Rettifiche di valore delle attività finanziarie	189.687	50,3%	45.562	68,5%
Risultato prima delle imposte	1.342.512	356,2%	251.345	377,7%
Imposte	(75.802)	-20,1%	(74.830)	-112,4%
Utile/(perdita) consolidati di periodo	1.266.710	336,1%	176.515	265,2%
Risultato di pertinenza di terzi	190.460	50,5%	46.449	69,8%
Risultato di pertinenza del Gruppo	1.076.249	285,5%	130.067	195,4%

(*) % su Totale valore della produzione.

Ricavi

I ricavi per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 334.966 rispetto ad Euro 65.054 del semestre chiuso al 30 giugno 2023. Tale crescita, pari ad Euro 269.912 (+415%), è attribuibile principalmente all'aumento dei servizi di consulenza erogati e alle *success fee* registrate a seguito dei risultati positivi ottenuti dal *management* grazie anche alla maggiore offerta di servizi di *advisory* prestati ai clienti del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 41.947 al 30 giugno 2024 (11% del valore della produzione) rispetto ad Euro 1.500 (2% del valore della produzione) al 30 giugno 2023 e sono composti dalla retrocessione alla Società dei compensi percepiti dagli amministratori o altri dirigenti del Gruppo per le cariche ricoperte nelle Società Partecipate.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e variazione delle rimanenze

Il totale dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammonta ad Euro 5.630 al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 53 al 30 giugno 2023 e si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo e cancelleria, nonché all'acquisto di carburante per le vetture aziendali.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 461.577 al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 264.596 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 196.981 (+74%). L'incidenza del totale dei costi per servizi è pari al 123% del valore della produzione al 30 giugno 2024 e pari al 398% del valore della produzione al 30 giugno 2023 per effetto, principalmente, di una maggior presenza di costi per consulenze in relazione all'aumento dell'attività di investimento, ricerca di *target* e promozione di *business development*

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 40.815 al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 22.286 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 18.529 (+83%). L'incidenza del totale dei costi per godimento di beni di terzi è pari all'11% del valore della produzione al 30 giugno 2024 e pari al 34% del valore della produzione al 30 giugno 2023. Tale aumento è dovuto principalmente alla presenza di nuovi costi per autovetture a noleggio.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei costi per il personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023:

(in unità di Euro, escluse percentuali)	Periodo al 30 giugno			
	2024	%(*)	2023	%(*)
Salari e stipendi	401.360	106,5%	164.141	246,6%
Oneri sociali	108.132	28,7%	66.622	100,1%
Trattamento di fine rapporto	11.474	3,0%	8.798	13,2%
Totale costi per il personale	520.966	138,2%	239.561	359,9%

(*) % su Totale valore della produzione.

I costi per il personale ammontano ad Euro 520.966 al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 239.561 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 281.405 (+118%). Tale variazione è principalmente

imputabile ad un aumento dell'organico, pari a 6 dipendenti al 30 giugno 2024 rispetto a 4 dipendenti al 30 giugno 2023.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Periodo al 30 giugno			
	2024	%(*)	2023	%(*)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.351	3,3%	6.934	10,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.930	0,5%	1.306	2,0%
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	14.281	3,8%	8.240	12,4%

(*) % su Totale valore della produzione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammonta ad Euro 14.281 al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 8.240 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 6.041 (+73%). L'incidenza dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto al totale ricavi è pari al 4% del valore della produzione al 30 giugno 2024 e pari al 12% del valore della produzione al 30 giugno 2023.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 40.073 al 30 giugno 2024, rispetto ad Euro 19.339 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 20.734 (107%). L'incidenza rispetto al totale del valore della produzione è diminuita rispetto al semestre dell'esercizio precedente: al 30 giugno 2024 è pari all'11% ed al 30 giugno 2023 è pari al 29%.

Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Periodo al 30 giugno			
	2024	%(*)	2023	%(*)
Proventi da partecipazioni	1.816.800	482,0%	690.229	1037,1%
Proventi da crediti immobilizzati	5.942	1,6%	3.822	5,7%
Proventi da tit. immob. non partec.	121.346	32,2%	15.425	23,2%
Proventi diversi	5.668	1,5%	71	0,1%
Totale proventi finanziari	1.949.756	517,3%	709.547	1066,1%

(*)% su Totale valore della produzione.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.949.756 al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 709.547 al 30 giugno 2023, con un incremento pari a Euro 1.240.209 (+175%).

I proventi finanziari si riferiscono per Euro 1.816.800 a proventi percepiti da partecipazioni in altre imprese (Euro 769.294 relativi a dividendi già incassati ed Euro 1.047.506 relativi a plusvalenze da vendita di titoli immobilizzati) e per Euro 121.346 da plusvalenze su titoli e prodotti finanziari.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 90.503 al 30 giugno 2024 (rispetto ad Euro 16.243 al 30 giugno 2023), di cui Euro 43.256 di interessi passivi ed Euro 47.247 di minusvalenze su cessione di titoli e prodotti finanziari.

Imposte

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle imposte per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Periodo al 30 giugno			
	2024	%(*)	2023	%(*)
Imposte correnti	75.802	20,1%	74.830	112,4%
Totale imposte	75.802	20,1%	74.830	112,4%

(*) % su Totale valore della produzione.

La voce imposte ammonta ad Euro 75.802 al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 74.830 al 30 giugno 2023 mostrando un incremento di Euro 972.

Utile/(perdita) consolidati di periodo

L'utile netto del primo semestre 2024 è pari a Euro 1.266.710, rispetto a Euro 176.515 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.090.194. Tale variazione è riconducibile prevalentemente ad un incremento significativo dei proventi finanziari percepiti dal Gruppo. I proventi e oneri finanziari ammontano a Euro 1.859.253 al 30 giugno 2024. In particolare, i proventi finanziari si riferiscono per Euro 1.816.800 a proventi percepiti da partecipazioni in altre imprese (Euro 769.294 relativi a dividendi già incassati ed Euro 1.047.506 relativi a plusvalenze da vendita di titoli immobilizzati) e per Euro 121.346 a plusvalenze su titoli e prodotti finanziari. Tra gli oneri finanziari, pari a Euro 90.503, si riscontrano Euro 43.256 di interessi passivi ed Euro 47.247 di minusvalenze su cessione di titoli e prodotti finanziari. Inoltre, si registra un aumento anche nel valore della produzione, pari a Euro 376.913 al 30 giugno 2024, con una variazione positiva pari a Euro 310.359 (+466%) rispetto al periodo precedente.

Risultato di pertinenza del Gruppo

Il risultato di pertinenza del Gruppo, riferibile quindi agli azionisti dell'Emittente, del primo semestre 2024 è pari a Euro 1.076.249, rispetto a Euro 130.067 al 30 giugno 2023, evidenziando un incremento pari ad Euro 946.182.

3.2.2 Dati economici selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Di seguito sono forniti i dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre			
	2023	%(*)	2022	%(*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	269.061	70,9%	117.460	99,0%
Altri ricavi e proventi	110.507	29,1%	1.206	1,0%
Totale valore della produzione	379.568	100,0%	118.666	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.602)	-0,7%	-	0,0%
Costi per servizi	(485.815)	-128,0%	(241.367)	-203,4%
Costi per godimento di beni di terzi	(35.744)	-9,4%	(11.509)	-9,7%
Costi per il personale	(471.986)	-124,3%	(220.823)	-186,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	(23.686)	-6,2%	(17.898)	-15,1%
Oneri diversi di gestione	(42.122)	-11,1%	(36.916)	-31,1%
Differenza tra valore e costi della produzione	(682.387)	-179,8%	(409.847)	-345,4%
Proventi finanziari	2.139.599	563,7%	1.082.527	912,2%
Oneri finanziari	(226.057)	-59,6%	(93.659)	-78,9%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(655.137)	-172,6%	-	0,0%

Risultato prima delle imposte	576.018	151,8%	579.021	487,9%
Imposte	(153.812)	-40,5%	(16.460)	-13,9%
Utile/(perdita) consolidati dell'esercizio	422.206	111,2%	562.561	474,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(478.159)	-126,0%	23.208	19,6%
Risultato di pertinenza del Gruppo	900.365	237,2%	539.353	454,5%

(*) % su Totale valore della produzione.

Ricavi

I ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 269.061 rispetto ad Euro 117.460 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale crescita, pari a Euro 151.601 (+129%), è attribuibile principalmente all'aumento dei servizi di consulenza erogati e alle *success fee* registrate a seguito dei risultati positivi ottenuti dal *management* grazie anche alla maggiore offerta di servizi di *advisory* prestati ai clienti del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 110.507 al 31 dicembre 2023 (29% del valore della produzione) rispetto ad Euro 1.206 (1% del valore della produzione) al 31 dicembre 2022 e comprendono la retrocessione alla Società dei compensi percepiti dagli amministratori o altri dirigenti del Gruppo per le cariche ricoperte nelle Società Partecipate.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e variazione delle rimanenze

Il totale dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammonta ad Euro 2.602 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 0 al 31 dicembre 2022 esclusivamente riferito a materiale di consumo e cancelleria.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 485.815 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 241.367 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 244.428 (+101%). L'incidenza del totale dei costi per servizi è pari al 128% del valore della produzione al 31 dicembre 2023 e pari al 203% del valore della produzione al 31 dicembre 2022 per effetto, principalmente, di maggiori consulenze in ambito amministrativo.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 35.744 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 11.509 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 24.235 (+211%). L'incidenza del totale dei costi per godimento di beni di terzi è pari al 9% del valore della produzione al 31 dicembre 2023 e pari al 10% del valore della produzione al 31 dicembre 2022.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre			
	2023	%(*)	2022	%(*)
Salari e stipendi	337.370	88,9%	163.216	137,5%
Oneri sociali	113.709	30,0%	47.972	40,4%
Tattamento di fine rapporto	20.907	5,5%	9.635	8,1%
Altri costi	-	0,0%	-	0,0%
Totale costi per il personale	471.986	124,3%	220.823	186,1%

(*) % su Totale valore della produzione.

I costi per il personale ammontano ad Euro 471.986 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 220.823 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 251.163 (+13%). Tale variazione è

principalmente imputabile ad un aumento dell'organico, pari a 4 dipendenti al 31 dicembre 2023 rispetto a 2 dipendenti al 31 dicembre 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre			
	2023	%(*)	2022	%(*)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.707	5,5%	11.640	9,8%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.979	0,8%	6.258	5,3%
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	23.686	6,2%	17.898	15,1%

(*) % su Totale valore della produzione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammonta ad Euro 23.686 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 17.898 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 5.788 (+32%) per effetto dei costi capitalizzati principalmente fra le immobilizzazioni immateriali. L'incidenza dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto al totale valore della produzione è pari al 6% del valore della produzione al 31 dicembre 2023 e pari al 15% del valore della produzione al 31 dicembre 2022.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 42.122 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 36.916 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 5.206 (14%). L'incidenza rispetto al totale del valore della produzione è diminuita rispetto all'esercizio precedente: al 31 dicembre 2023 è pari all'11% ed al 31 dicembre 2022 è pari al 31%.

Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre			
	2023	%(*)	2022	%(*)
Proventi da partecipazioni	2.017.665	531,6%	1.080.003	910,1%
Proventi da crediti immobilizzati	13.830	3,6%	4	0,0%
Proventi da tit. immob. non partec.	99.365	26,2%	1.948	1,6%
Proventi da tit.att.circ.no partec.	5.145	1,4%	-	0,0%
Proventi diversi	3.594	0,9%	572	0,5%
Totale proventi finanziari	2.139.599	563,7%	1.082.527	912,2%

(*) % su Totale valore della produzione.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 2.139.599 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 1.082.527 al 31 dicembre 2022, con un incremento pari a Euro 1.057.072 (+98%).

I proventi finanziari si riferiscono per Euro 2.017.665 a proventi percepiti da partecipazioni in altre imprese (Euro 343.906 relativi a dividendi percepiti dalle Società Partecipate ed Euro 1.673.759 relativi a plusvalenze da vendita) e per Euro 99.365 da plusvalenze su titoli e prodotti finanziari.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 226.057 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 93.659 al 31 dicembre 2022. Tra gli oneri finanziari si riscontrano Euro 142.021 di interessi passivi ed Euro 73.789 di minusvalenze su cessione di titoli e prodotti finanziari.

Imposte

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre			
	2023	%(*)	2022	%(*)
Imposte correnti	153.812	40,5%	16.460	13,9%
Totale imposte	153.812	40,5%	16.460	13,9%

(*) % su Totale valore della produzione.

La voce imposte ammonta ad Euro 153.812 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 16.460 al 31 dicembre 2022 mostrando un incremento di Euro 137.352.

Utile/(perdita) consolidati dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 422.206, rispetto ad Euro 562.561 al 31 dicembre 2022, evidenziando un decremento pari ad Euro 140.355.

Risultato di pertinenza del Gruppo

Il risultato di pertinenza del Gruppo, riferibile quindi agli azionisti dell'Emittente, dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 900.365, rispetto ad Euro 539.353 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 361.012. Il maggiore valore dell'utile di Gruppo rispetto al risultato (negativo) di pertinenza di terzi è attribuibile alla quota di rettifiche di valore di attività finanziarie (complessivamente pari ad un onere di Euro 655.137) riferite a partecipazioni detenute da società del Gruppo non interamente possedute.

3.3 Dati patrimoniali per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

3.3.1 Dati patrimoniali per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali relativi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Immobilizzazioni immateriali	93.917	81.190	12.727	15,7%
Immobilizzazioni materiali	18.785	19.978	(1.193)	-6,0%
Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni	41.651.922	32.107.335	9.544.587	29,7%
Immobilizzazioni finanziarie – Crediti	9.282	5.000	4.282	85,6%
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	3.118.951	3.179.004	(60.053)	-1,9%
Immobilizzazioni	44.892.857	35.392.507	9.500.350	26,8%
Crediti verso clienti	159.374	262.786	(103.412)	-39,4%
Debiti verso fornitori	(128.008)	(213.991)	85.983	-40,2%
Capitale circolante commerciale	31.366	48.795	(17.429)	-35,7%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	334.994	1.554.117	(1.219.123)	-78,4%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.646.990)	(1.064.630)	(582.360)	54,7%
Capitale circolante netto	(1.280.630)	538.282	(1.818.912)	-337,9%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	(18.604)	(20.715)	2.111	-10,2%
Capitale investito netto	43.593.623	35.910.074	7.683.549	21,4%
Disponibilità liquide	(4.953.654)	(3.882.253)	(1.071.401)	27,6%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(411.690)	-	(411.690)	100,0%

Debiti verso banche	3.241.063	1.124.119	2.116.944	188,3%
Debiti verso altri finanziatori	191.030	191.030	-	0,0%
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	(1.933.251)	(2.567.104)	633.853	-24,7%
Patrimonio netto di Gruppo	29.700.829	25.748.942	3.951.887	15,3%
Patrimonio netto di terzi	15.826.046	12.728.237	3.097.809	24,3%
Totale fonti	43.593.623	35.910.074	7.683.549	21,4%

Capitale investito netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del capitale investito netto e delle variazioni dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2023.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Immobilizzazioni immateriali	93.917	81.190	12.727	15,7%
Immobilizzazioni materiali	18.785	19.978	(1.193)	-6,0%
Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni	41.651.922	32.107.335	9.544.587	29,7%
Immobilizzazioni finanziarie – Crediti	9.282	5.000	4.282	85,6%
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	3.118.951	3.179.004	(60.053)	-1,9%
Immobilizzazioni	44.892.857	35.392.507	9.500.350	26,8%
Crediti verso clienti	159.374	262.786	(103.412)	-39,4%
Debiti verso fornitori	(128.008)	(213.991)	85.983	-40,2%
Capitale circolante commerciale	31.366	48.795	(17.429)	-35,7%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	334.994	1.554.117	(1.219.123)	-78,4%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.646.990)	(1.064.630)	(582.360)	54,7%
Capitale circolante netto	(1.280.630)	538.282	(1.818.912)	-337,9%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	(18.604)	(20.715)	2.111	-10,2%
Capitale investito netto	43.593.623	35.910.074	7.683.549	21,4%

Il capitale investito netto al 30 giugno 2024 è pari a Euro 43.593.623, rispetto a Euro 35.910.074 al 31 dicembre 2023, evidenziando un incremento pari a Euro 7.683.549 (+21%). Tale variazione, commentata più in dettaglio nel seguito, è imputabile principalmente agli investimenti in partecipazioni finanziarie pari a Euro 41.651.922, le quali hanno registrato un incremento di Euro 9.544.587 rispetto al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Costi di impianto e ampliamento	71.768	59.618	12.150	20,4%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.806	-	2.806	0,0%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.822	6.222	4.600	73,9%
Altre	8.521	15.350	(6.829)	-44,5%
Totale immobilizzazioni immateriali	93.917	81.190	12.727	15,7%

La variazione intercorsa tra il 30 giugno 2024 e il 31 dicembre 2023 delle immobilizzazioni immateriali è stata pari a Euro 12.727 (+15%) ed è riconducibile principalmente ad un incremento dei costi di impianto e ampliamento (+20%).

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali è composta come segue:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Altri beni	18.785	19.978	(1.193)	-6,0%
Totale immobilizzazioni materiali	18.785	19.978	(1.193)	-6,0%

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento per Euro 1.193 tra il 30 giugno 2024 e il 31 dicembre 2023. La variazione è riconducibile principalmente agli ammortamenti del periodo.

Immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllate non correnti

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Partecipazioni in imprese collegate	14.756.751	9.428.754	5.327.997	56,5%
Partecipazioni in altre imprese	26.895.171	22.678.581	4.216.590	18,6%
Crediti verso altri	9.282	5.000	4.282	85,6%
Altri titoli	3.118.951	3.179.004	(60.053)	-1,9%
Totale immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllante non correnti	44.780.155	35.291.339	9.488.816	26,9%

La voce immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllate non correnti, pari ad Euro 44.780.155 al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 35.291.339 al 31 dicembre 2023, accoglie principalmente il valore delle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese. Più nello specifico, il valore delle partecipazioni in imprese collegate ha registrato un incremento di Euro 5.327.997 rispetto al 31 dicembre 2023. Tale variazione è principalmente riconducibile all'acquisto della partecipazione in Smartvsl Geosolutions s.r.l. e alla riclassificazione delle partecipazioni in Urania s.r.l. e Knobs s.r.l. tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per via della prospettata dismissione delle stesse avvenuta nel mese di luglio 2024.

Per quanto concerne la voce "Partecipazioni in altre imprese", anch'essa ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente (+19%). Nello specifico, tale incremento deriva da un acquisto di nuove partecipazioni detenute in portafoglio da parte del Gruppo, quali principalmente Sogefi s.p.a., Eurogroup Laminations s.p.a. e Yolo Group s.p.a..

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.118.951 e rappresentano un investimento duraturo da parte del Gruppo e risultano iscritti al costo di acquisto. La voce ricomprende principalmente titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento e obbligazioni.

Capitale circolante netto

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Crediti verso clienti	159.374	262.786	(103.412)	-39,4%

Debiti verso fornitori	(128.008)	(213.991)	85.983	-40,2%
Capitale circolante commerciale	31.366	48.795	(17.429)	-35,7%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	334.994	1.554.117	(1.219.123)	-78,4%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.646.990)	(1.064.630)	(582.360)	54,7%
Capitale circolante netto	(1.280.630)	538.282	(1.818.912)	-337,9%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2024 è negativo e pari a Euro 1.280.630, rispetto ad un valore positivo di Euro 538.282 al 31 dicembre 2023, evidenziando un decremento pari a Euro 1.818.912. Tale variazione è principalmente riconducibile ad una riduzione della voce “Altri crediti, ratei e risconti attivi” (-78% rispetto al 31 dicembre 2023) e ad un aumento della voce “Altri debiti, ratei e risconti passivi” (+55% rispetto al 31 dicembre 2023). Si rimanda ai seguenti paragrafi per la descrizione dell’evoluzione delle voci incluse nel capitale circolante netto dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2023.

Crediti verso clienti

Il valore dei crediti verso clienti è pari a Euro 159.374 al 30 giugno 2024 e registra un decremento rispetto al valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 103.412 (-39%).

Debiti verso fornitori

Il valore dei debiti verso fornitori è pari a Euro 128.008 al 30 giugno 2024 e registra un decremento rispetto al valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 85.983 (-40%).

Altri crediti, ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la composizione degli altri crediti, ratei e risconti attivi del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

(in unità di Euro, escluse percentuali)	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Crediti tributari	72.688	30.767	41.921	136,3%
Crediti verso altri	208.048	1.515.740	(1.307.692)	-86,3%
Ratei e risconti attivi	54.258	7.610	46.648	613,0%
Totale altri crediti, ratei e risconti attivi	334.994	1.554.117	(1.219.123)	-78,4%

Gli altri crediti, ratei e risconti attivi del Gruppo al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 334.994 rispetto ad Euro 1.554.117 al 31 dicembre 2023, evidenziando un decremento di Euro 1.219.123. Tale variazione è imputabile principalmente alla riduzione della voce “Crediti verso altri”, che ha subito un decremento pari a Euro 1.300.000 nel corso del primo semestre 2024. Quest’ultimo scostamento è riferito all’incasso da parte di Smart Capital dei crediti per la sottoscrizione degli strumenti finanziari partecipativi nel corso del semestre. Inoltre, non risulta iscritto al 30 giugno 2024 alcun fondo svalutazione crediti così come al 31 dicembre 2023.

Altri debiti, ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la composizione degli altri debiti, ratei e risconti passivi del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Debiti tributari	265.283	158.345	106.938	67,5%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.825	18.330	4.495	24,5%
Altri debiti	1.337.117	803.221	533.896	66,5%
Ratei e risconti passivi	21.765	84.734	(62.969)	-74,3%
Totale altri debiti, ratei e risconti passivi	1.646.990	1.064.630	582.360	54,7%

Gli altri debiti, ratei e risconti passivi del Gruppo al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 1.646.990 rispetto ad Euro 1.064.630 al 31 dicembre 2023, evidenziando un incremento di Euro 582.360 (+55%). Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento della voce "altri debiti" (+67% rispetto al semestre precedente).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 18.604 al 30 giugno 2024 e ad Euro 20.715 al 31 dicembre 2023 si riferisce alla passività per trattamento di fine rapporto (TFR) relativo al personale dipendente. Di seguito la movimentazione intercorsa tra il 30 giugno 2024 e il 31 dicembre 2023.

(in unità di Euro)	
Totale al 31 dicembre 2023	20.715
Accantonamento dell'esercizio	11.474
Anticipi ed utilizzi	(13.585)
Totale al 30 giugno 2024	18.604

Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)

La composizione dell'indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) viene descritta al Paragrafo 3.3.3 del presente Capitolo, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente al 30 giugno 2024 è pari a Euro 45.526.874 rispetto a Euro 38.477.178 al 31 dicembre 2023, evidenziando un incremento di Euro 7.049.696 (+18%), principalmente per effetto dell'aumento di patrimonio delle società appartenenti al Gruppo Smart Capital. Nello specifico, il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2024 è pari a Euro 29.700.829, mentre il patrimonio netto di terzi risulta essere pari a Euro 15.826.046. Al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto di Gruppo era pari a Euro 25.748.942, mentre il patrimonio netto di terzi ammontava a Euro 12.728.237.

Si evidenzia che nel corso del 2024 Smart Capital ha distribuito dividendi ai soci per Euro 250.000.

3.3.2 Dati patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali relativi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(in unità di Euro)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %

Immobilizzazioni immateriali	81.190	40.670	40.520	99,6%
Immobilizzazioni materiali	19.978	8.218	11.760	143,1%
Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni	32.107.335	24.744.634	7.362.701	29,8%
Immobilizzazioni finanziarie - Crediti	5.000	5.000	(0)	0,0%
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	3.179.004	3.372.917	(193.913)	-5,7%
Immobilizzazioni	35.392.507	28.171.439	7.221.068	25,6%
Crediti verso società collegate	-	697	(697)	-100,0%
Crediti verso clienti	262.786	94.122	168.664	179,2%
Debiti verso fornitori	(213.991)	(74.903)	(139.088)	185,7%
Capitale circolante commerciale	48.795	19.916	28.879	145,0%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	1.554.117	119.642	1.434.475	1199,0%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.064.630)	(776.628)	(288.002)	37,1%
Capitale circolante netto	538.282	(637.070)	1.175.352	-184,5%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	(20.715)	(4.267)	(16.448)	385,5%
Capitale investito netto	35.910.074	27.530.102	8.379.972	30,4%
Disponibilità liquide	(3.882.253)	(2.224.000)	(1.658.253)	74,6%
Debiti verso banche	1.124.119	1.818.619	(694.500)	-38,2%
Debiti verso altri finanziatori	191.030	3.191.030	(3.000.000)	-94,0%
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	(2.567.104)	2.785.649	(5.352.753)	-192,2%
Patrimonio netto di Gruppo	25.747.800	14.555.171	11.192.630	76,9%
Patrimonio netto di terzi	12.729.378	10.189.282	2.540.095	24,9%
Totale fonti	35.910.074	27.530.102	8.379.972	30,4%

Di seguito è riportata l'analisi delle voci incluse nello schema riclassificato per "Fonti ed impieghi" al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

Capitale investito netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del capitale investito netto e delle variazioni dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2022.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
Immobilizzazioni immateriali	81.190	40.670	40.520	99,6%
Immobilizzazioni materiali	19.978	8.218	11.760	143,1%
Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni	32.107.335	24.744.634	7.362.701	29,8%
Immobilizzazioni finanziarie - Crediti	5.000	5.000	(0)	0,0%
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	3.179.004	3.372.917	(193.913)	-5,7%
Immobilizzazioni	35.392.507	28.171.439	7.221.068	25,6%
Crediti verso società collegate	-	697	(697)	-100,0%
Crediti verso clienti	262.786	94.122	168.664	179,2%
Debiti verso fornitori	(213.991)	(74.903)	(139.088)	185,7%

Capitale circolante commerciale	48.795	19.916	28.879	145,0%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	1.554.117	119.642	1.434.475	1199,0%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.064.630)	(776.628)	(288.002)	37,1%
Capitale circolante netto	538.282	(637.070)	1.175.352	-184,5%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	(20.715)	(4.267)	(16.448)	385,5%
Capitale investito netto	35.910.074	27.530.102	8.379.972	30,4%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 35.910.074, rispetto a Euro 27.530.102 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari a Euro 8.379.972 (+30%). Tale variazione, commentata più in dettaglio nel seguito, è imputabile principalmente ad un incremento delle partecipazioni finanziarie (+30% rispetto all'esercizio precedente). Inoltre, si evidenzia un incremento della voce "altri crediti, ratei e risconti attivi" pari a Euro 1.554.117 al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>				
Costi di impianto e ampliamento	59.618	35.595	24.023	67,5%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.222	-	6.222	0,0%
Altre	15.350	5.075	10.275	202,5%
Totale immobilizzazioni immateriali	81.190	40.670	40.520	99,6%

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022 delle immobilizzazioni immateriali è stata pari a Euro 40.520 (+100%) ed è riconducibile principalmente all'incremento della voce "Costi di impianto e ampliamento" riguardante esclusivamente i costi di costituzione delle società appartenenti al Gruppo (+68% rispetto al precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali è composta come segue:

	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>				
Altri beni	19.978	8.218	11.760	143,1%
Totale immobilizzazioni materiali	19.978	8.218	11.760	143,1%

Le immobilizzazioni materiali si incrementano per Euro 11.760 tra il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022 (+143% rispetto al precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllate non correnti

	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>				

e 2022
%

Partecip. in imprese collegate	9.428.754	9.945.562	(516.808)	-5,2%
Partecip. altre imprese	22.678.581	14.799.072	7.879.509	53,2%
Cred. verso altri	5.000	5.000	-	0,0%
Altri titoli	3.179.004	3.372.917	(193.913)	-5,7%
Totale Immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllate non correnti	35.291.339	28.122.551	7.168.788	25,5%

La voce immobilizzazioni finanziarie e crediti verso imprese controllate non correnti, pari ad Euro 35.291.339 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 28.122.551 al 31 dicembre 2022, accoglie principalmente il valore delle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese.

In particolar modo, l'incremento registrato durante il periodo è principalmente dovuto alla voce "Partecipazioni in altre imprese", dovuta ad un maggior investimento da parte del Gruppo in determinate società appartenenti al proprio portafoglio. Tra le più significative, Advanced Logistics for Aerospace s.p.a., Newcleo Ltd ed Eurogroup Laminations s.p.a.

Per quanto concerne la voce "Partecipazioni in imprese collegate", si registra un decremento rispetto al precedente periodo (-5%) dovuto alla riduzione a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto della società Midolini F.Ili s.p.a.

Relativamente alla voce "Crediti verso altri", questa non registra variazioni rispetto al 31 dicembre 2022. La voce "Altri titoli" ricomprende principalmente titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento e obbligazioni e registra una riduzione di Euro 193.913 rispetto al 31 dicembre 2022.

Capitale circolante netto

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
Crediti verso società collegate	-	697	(697)	-100,0%
Crediti verso clienti	262.786	94.122	168.664	179,2%
Debiti verso fornitori	(213.991)	(74.903)	(139.088)	185,7%
Capitale circolante commerciale	48.795	19.916	28.879	145,0%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	1.554.117	119.642	1.434.475	1199,0%
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(1.064.630)	(776.628)	(288.002)	37,1%
Capitale circolante netto	538.282	(637.070)	1.175.352	-184,5%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 538.282, rispetto a Euro (637.070) al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari a Euro 1.175.352. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento della voce "Altri crediti, ratei e risconti attivi", riconducibile principalmente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi verso terzi per Euro 1.400.000. Inoltre, non risulta iscritto al 31 dicembre 2023 alcun fondo svalutazione crediti così come al 31 dicembre 2022.

Si rimanda *infra* per la descrizione dell'evoluzione delle voci incluse nel capitale circolante netto dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2022.

Crediti verso clienti

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2023 ed il 31 dicembre 2022 dei crediti verso clienti è stata pari a Euro 168.664 (+179%).

Debiti verso fornitori

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022 dei debiti verso fornitori è stata pari a Euro 139.088 (+179%).

Altri crediti, ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la composizione degli altri crediti, ratei e risconti attivi del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>				
Crediti verso imprese collegate	-	697	(697)	-100,0%
Crediti tributari	30.767	48.246	(17.479)	-36,2%
Crediti verso altri	1.515.740	66.326	1.449.414	2185,3%
Ratei e risconti attivi	7.610	5.070	2.540	50,1%
Totale altri crediti, ratei e risconti attivi	1.554.117	120.339	1.433.778	1191,5%

Gli altri crediti, ratei e risconti attivi del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 1.554.117 rispetto ad Euro 120.339 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 1.433.778. Tale variazione è imputabile principalmente all'aumento della voce "Crediti verso altri", che ha subito un aumento pari a Euro 1.449.414, riconducibile principalmente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi verso terzi per Euro 1.400.000 che non risultano incassati al 31 dicembre 2023. Tali crediti sono stati incassati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024.

Altri debiti, ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la composizione degli altri debiti, ratei e risconti passivi del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>				
Debiti tributari	158.345	49.509	108.836	219,8%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.330	4.091	14.239	348,1%
Altri debiti	803.221	710.618	92.603	13,0%
Ratei e risconti passivi	84.734	12.410	72.324	582,8%
Totale altri debiti, ratei e risconti passivi	1.064.630	776.628	288.002	37,1%

Gli altri debiti, ratei e risconti passivi del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 1.064.630 rispetto ad Euro 776.628 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 288.002 (+37%). Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento dei debiti tributari, con particolare riferimento al saldo del debito derivante da imposte correnti (IRES/IRAP) del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 20.715 al 31 dicembre 2023 e ad Euro 4.267 al 31 dicembre 2022 si riferisce alla passività per trattamento di fine rapporto (TFR) relativo al personale dipendente. Di seguito si riporta la movimentazione TFR osservata nel corso del periodo di riferimento:

(in unità di Euro)

Totale al 31 dicembre 2022	4.267
Accantonamento dell'esercizio	20.907
Anticipi ed utilizzi	(4.459)
Totale al 31 dicembre 2023	20.715

Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)

La composizione dell'indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) viene descritta al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 38.477.178 rispetto ad Euro 24.744.453 al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 13.732.225 (+55%), principalmente per effetto dell'aumento di patrimonio delle società appartenenti al Gruppo Smart Capital. Nello specifico, il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 25.747.800, mentre il patrimonio netto di terzi risulta essere pari a Euro 12.729.378. Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto di Gruppo era pari a Euro 14.555.171, mentre il patrimonio netto di terzi ammontava a Euro 10.189.282.

3.4 Posizione finanziaria netta per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

3.4.1 Posizione finanziaria netta del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione	
			30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023	30 giugno 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Disponibilità liquide	(4.953.654)	(3.882.253)	(1.071.401)	27,6%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(411.690)	-	(411.690)	0,0%
Debiti verso banche	3.241.063	1.124.119	2.116.944	188,3%
Debiti verso altri finanziatori	191.030	191.030	(0)	0,0%
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	(1.933.251)	(2.567.104)	633.853	-24,7%

I principali strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, denominati principalmente in Euro, includono le attività finanziarie quali conti correnti e depositi bancari e postali e cassa contante.

Al 30 giugno 2024, la posizione finanziaria netta è pari ad Euro 1.933.251 rispetto a una posizione finanziaria netta pari ad Euro 2.567.104 al 31 dicembre 2023. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento della voce "Debiti verso banche" pari ad Euro 2.116.944 (+188%).

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 4.953.654 al 30 giugno 2024 rispetto ad Euro 3.882.253 al 31 dicembre 2023 e comprende i conti correnti, i depositi bancari e postali e la cassa contante. Per maggiori informazioni circa la variazione della voce disponibilità liquide dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2023 si rimanda al Paragrafo 3.5 del presente Capitolo.

Debiti verso banche

Si riporta di seguito la composizione dei debiti verso banche e la relativa suddivisione tra entro e oltre 12 mesi al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023:

Variazione

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024 vs 31 dicembre 2023	31 dicembre 2024 vs 31 dicembre 2023 %
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.241.063	704.119	2.536.944	360,3%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	420.000	(420.000)	-100,0%
Totale debiti verso banche	3.241.063	1.124.119	2.116.944	188,3%

Al 30 giugno 2024, i debiti verso banche sono pari complessivamente ad Euro 3.241.063 e si riferiscono integralmente a debiti entro 12 mesi. Al 31 dicembre 2023, i debiti verso banche erano complessivamente pari ad Euro 1.124.119, di cui Euro 704.119 riferiti a debiti verso banche entro i 12 mesi ed Euro 420.000 a debiti verso banche oltre i 12 mesi. Le linee di credito aperte al 30 giugno 2024 risultano utilizzate al 75%.

In particolare, è stato concesso a Banca Profilo un pegno rotativo in custodia di Euro 4.400.000 a garanzia di apertura di credito di Euro 2.200.000.

Debiti verso altri finanziatori

La voce risulta pari ad Euro 191.030 al 30 giugno 2024 e non registra alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2023.

3.4.2 Posizione finanziaria netta del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Esercizio al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022	31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2022 %
Disponibilità liquide	(3.882.253)	(2.224.000)	(1.658.253)	74,6%
Debiti verso banche	1.124.119	1.818.619	(694.500)	-38,2%
Debiti verso altri finanziatori	191.030	3.191.030	(3.000.000)	-94,0%
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	(2.567.104)	2.785.649	(5.352.753)	-192,2%

I principali strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, denominati principalmente in Euro, includono le attività finanziarie quali conti correnti e depositi bancari e postali e cassa contante.

Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta è negativa (eccesso di cassa) pari ad Euro 2.567.104 rispetto ad un indebitamento finanziario netto positivo (eccesso di debito) pari ad Euro 2.785.649 al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta ad un incremento delle disponibilità liquide (+74,6%) e ad una riduzione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori. Il decremento di Euro 3.000.000 è riconducibile alla conversione in SFP del finanziamento concesso a Smart Capital da parte di Finagrati.

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 3.882.253 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 2.224.000 al 31 dicembre 2022 e comprende i conti correnti, i depositi bancari e postali e la cassa contante. Per maggiori informazioni circa la variazione della voce disponibilità liquide dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2022 si rimanda al Paragrafo 3.5 del presente Capitolo.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2023 i debiti verso banche ammontano ad Euro 1.124.119 e registrano una riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 quando ammontavano a 1.818.619 (-38%).

Nello specifico, essi si riferiscono per un valore di Euro 704.119 a debiti verso banche entro i 12 mesi e ad Euro 420.000 a debiti verso banche oltre i 12 mesi.

Debiti verso altri finanziatori

La voce risulta pari ad Euro 191.030 al 31 dicembre 2023 e registra una riduzione rispetto al 31 dicembre 2022, quando ammontava ad un valore di Euro 3.191.030. In particolare, all'interno della voce "Debiti verso altri finanziatori" al 31 dicembre 2022 erano presenti debiti pari a Euro 3.000.000 relativi a un finanziamento fruttifero da parte del socio Finagrati, interamente convertito in SFP durante l'esercizio.

3.5 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

3.5.1 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e 2023.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Variazione %
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2.818.673	414.805	2.403.868	579,5%
B Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(9.747.123)	(7.093.945)	(2.653.178)	37,4%
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	7.999.852	5.451.948	2.547.904	46,7%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.071.401	(1.227.192)	2.298.594	-187,3%
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.882.253	2.224.000	1.658.253	74,6%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.953.654	996.808	3.956.846	397,0%

Nel semestre di giugno 2024 le attività operative del Gruppo hanno complessivamente generato cassa. Tale andamento è fortemente influenzato dai risultati economici conseguiti (l'utile del periodo al 30 giugno 2024 è pari a Euro 1.266.710 rispetto agli Euro 176.515 registrati al 30 giugno 2023) e dalla gestione del capitale circolante netto. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno registrato un incremento di Euro 2.403.868. Per un'analisi circa l'andamento del capitale circolante netto si rimanda al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo.

Nei semestri di riferimento l'andamento dei flussi assorbiti dall'attività di investimento è fortemente condizionato dagli investimenti in attività finanziarie effettuati. Nello specifico, al 30 giugno 2024 l'ammontare dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento ammonta a Euro 9.747.123 (+37% rispetto al semestre precedente). Per un'analisi circa gli investimenti effettuati nei semestri di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7, del Documento di Ammissione.

Nel primo semestre 2024 l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa a fronte dell'aumento di debiti a breve verso banche e degli aumenti di capitale a pagamento che si sono verificati. Nello specifico, rispetto al primo semestre del 2023, si registra un incremento di Euro 2.547.904 (+47%).

3.5.2 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	2023	2022	Variazione	Variazione %
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	(57.875)	1.089.779	(1.147.654)	-105,3%
B Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(7.899.891)	(16.651.975)	8.752.084	-52,6%
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	9.616.019	16.472.305	-6.856.286	-41,6%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.658.253	910.109	748.144	82,2%
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.224.000	1.313.891	910.109	69,3%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.882.253	2.224.000	1.658.253	74,6%

Nel corso dell'esercizio 2023, le attività operative del Gruppo hanno complessivamente assorbito cassa. Tale andamento è certamente influenzato dai risultati economici conseguiti e dalla gestione del capitale circolante netto. Per un'analisi circa l'andamento del capitale circolante netto si rimanda al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo.

Nell'anno di riferimento, l'andamento dei flussi assorbiti dall'attività di investimento è fortemente condizionato dagli investimenti in attività finanziarie. Per un'analisi circa gli investimenti effettuati negli esercizi di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7, del Documento di Ammissione.

Relativamente alle attività di finanziamento, queste hanno complessivamente generato cassa nel corso dei due esercizi. Tali incrementi sono dovuti a degli aumenti di capitale a pagamento registrati durante gli esercizi.

3.6 Indicatori alternativi di performance (IAP) del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Intermedio 2024 e dal Bilancio Consolidato 2023, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni economiche del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Intermedio 2024 e dal Bilancio Consolidato 2023;
- le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rinvenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

3.6.1 Indicatori alternativi di performance (IAP) del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Gli indicatori economici utilizzati dal *management* del Gruppo per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, sono riportati nella tabella che segue.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Note	30-giu-24	31-dic-23	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	1	(1.933.251)	(2.567.104)	633.853	-25%
Capitale circolante commerciale	1	31.366	48.795	(17.429)	-36%
Capitale circolante netto	1	(1.280.630)	538.282	(1.818.912)	-338%
Capitale investito netto	1	43.593.623	35.910.074	7.683.549	21%
ROE	2	3,6%	1,3%	2,3%	170%
ROE di Gruppo	3	6,7%	4,5%	2,2%	49%
Totale flussi in ingresso	4	2.516.357	1.864.029	652.327	35%

Nota 1 – Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta), Capitale circolante commerciale, Capitale circolante netto, Capitale investito netto

Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta), Capitale circolante commerciale, Capitale circolante netto, Capitale investito netto sono determinati come illustrato al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo.

Nota 2 – ROE (Return on Equity)

Il ROE (Return On Equity) è definito come il rapporto tra (i) utile del periodo/esercizio e (ii) il patrimonio netto medio. Il ROE è calcolato a partire dai dati contabili estratti dal Bilancio Consolidato Intermedio 2024 e dal Bilancio Consolidato 2023 e non riflette, pertanto, l'andamento del valore delle partecipazioni espresso a *fair value* nei periodi oggetto di calcolo del ROE.

L'utile del periodo ai fini del calcolo del ROE è calcolato come utile al 30 giugno 2024, più utile al 31 dicembre 2023 e sottratto l'utile al 30 giugno 2023. Il patrimonio netto medio è definito come la media tra il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio e il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio precedente. Nel caso del semestre al 30 giugno 2024, il patrimonio netto medio è definito come la media tra il patrimonio netto al 30 giugno 2024 e il patrimonio netto al 30 giugno 2023.

Nota 3 – ROE di Gruppo (Return on Equity di Gruppo)

Il ROE di Gruppo (Return On Equity di Gruppo) è definito come il rapporto tra (i) risultato del periodo/esercizio di Gruppo e (ii) il patrimonio netto medio di Gruppo, escludendo quindi le componenti di risultato e patrimonio netto attribuibili agli azionisti terzi delle società controllate. Il ROE di Gruppo è calcolato a partire dai dati contabili estratti dal Bilancio Consolidato Intermedio 2024 e dal Bilancio Consolidato 2023 e non riflette, pertanto, l'andamento del valore delle partecipazioni espresso a *fair value* nei periodi oggetto di calcolo del ROE di Gruppo.

Il risultato del periodo ai fini del calcolo del ROE è calcolato come risultato di Gruppo al 30 giugno 2024, più risultato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e sottratto il risultato di Gruppo al 30 giugno 2023. Il patrimonio netto medio di Gruppo è definito come la media tra il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio e il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio precedente. Nel caso del semestre al 30 giugno 2024, il patrimonio netto medio di Gruppo è definito come la media tra il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2024 e il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2023.

Nota 4 – Totale Flussi in ingresso

Il Totale Flussi in ingresso è definito come la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi, dei proventi finanziari e delle rivalutazioni finanziarie.

3.6.2 Indicatori alternativi di performance (IAP) del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Gli indicatori economici utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 31 dicembre 2023 e 2022, sono riportati nella tabella che segue.

<i>(in unità di Euro, escluse percentuali)</i>	Note	31-dic-23	31-dic-22	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta)	1	(2.567.104)	2.785.649	(5.352.753)	-192%
Capitale circolante commerciale	1	48.795	19.916	28.879	145%
Capitale circolante netto	1	538.282	(637.070)	1.175.352	-184%
Capitale investito netto	1	35.910.074	27.530.102	8.379.972	30%
ROE	2	1,3%	3,1%	-1,8%	-57%
ROE di Gruppo	3	4,5%	4,9%	-0,4%	-9%
Totale Flussi in ingresso	4	1.864.029	1.201.193	662.836	55%

Nota 1 – Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta), Capitale circolante commerciale, Capitale circolante netto, Capitale investito netto

Indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta), Capitale circolante commerciale, Capitale circolante netto, Capitale investito netto sono determinati come illustrato al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo.

Nota 2 – ROE (Return on Equity)

Il ROE (Return On Equity) è definito come il rapporto tra (i) l'utile dell'esercizio e (ii) il patrimonio netto medio. Il ROE è calcolato a partire dai dati contabili estratti dal Bilancio Consolidato 2023 e non riflette, pertanto, l'andamento del valore delle partecipazioni espresso a *fair value* negli esercizi oggetto di calcolo del ROE.

L'utile dell'esercizio è l'utile alla data di riferimento del bilancio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022. Il patrimonio netto medio è definito come la media tra il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio e il patrimonio netto alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio precedente.

Nota 3 – ROE di Gruppo (Return on Equity di Gruppo)

Il ROE di Gruppo (Return On Equity di Gruppo) è definito come il rapporto tra (i) l'risultato dell'esercizio di Gruppo e (ii) il patrimonio netto medio di Gruppo, escludendo quindi le componenti di risultato e patrimonio netto attribuibili agli azionisti terzi delle società controllate. Il ROE di Gruppo è calcolato a partire dai dati contabili estratti dal Bilancio Consolidato 2023 e non riflette, pertanto, l'andamento del valore delle partecipazioni espresso a *fair value* negli esercizi oggetto di calcolo del ROE di Gruppo.

Il risultato dell'esercizio di Gruppo è il risultato di Gruppo alla data di riferimento del bilancio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022. Il patrimonio netto medio di Gruppo è definito come la media tra il patrimonio netto di Gruppo alla data di riferimento del bilancio e il patrimonio netto di Gruppo alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio precedente.

Nota 4 – Totale Flussi in ingresso

Il Totale Flussi in ingresso è definito come la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi, dei proventi finanziari e delle rivalutazioni finanziarie.

4. FATTORI DI RISCHIO

La presente Sezione del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi alla Società e al Gruppo, al settore di attività in cui operano e alle Azioni oggetto di Ammissione alle Negoziazioni.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori capaci di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività della Società e del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto.

Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, che devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa a ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in Azioni. Inoltre, l'investimento in Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione (*i.e.*, Euronext Growth Milan – PRO).

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

4.1.1 Rischi legati alla limitata storia operativa dell'Emittente e del Gruppo

Il Gruppo è caratterizzato da una limitata storia operativa e, conseguentemente, dalla disponibilità di un limitato corredo di informazioni patrimoniali ed economico-finanziarie storiche e di informazioni utili in base alle quali valutare l'andamento della gestione, nonché l'effettiva capacità del *management* e della struttura del Gruppo di perseguire i propri obiettivi, nonché di addivenire alla distribuzione di utili o dividendi futuri. Inoltre, le attività e i servizi offerti dal Gruppo sono stati sviluppati recentemente o sono ancora in fase di avvio ed implementazione.

Il Gruppo è, pertanto, esposto ai rischi, ai costi e alle difficoltà tipiche delle società con storia operativa recente e l'andamento degli esercizi precedenti ha quindi un limitato valore indicativo/segnaletico; non vi possono, pertanto, essere garanzie che gli obiettivi di crescita futuri saranno effettivamente conseguiti dal Gruppo.

Nonostante il *management* del Gruppo abbia maturato significative competenze professionali in esperienze precedenti, l'Emittente è stato costituito in data 22 luglio 2019 ed è pienamente operativo, dopo una prima fase di *start-up*, a far data dalla fine del 2020. A tal riguardo si segnala che, dalla data di costituzione della Società alla Data del Documento di Ammissione, sono state concluse n. 22 operazioni di investimento rilevanti⁽¹⁾ (di cui n. 12 di investimento diretto e n. 10 realizzate tramite veicoli appositamente costituiti (c.d. SPV)) e n. 7 operazioni di disinvestimento rilevanti.

Si consideri, inoltre, che il modello di *business* del Gruppo prevede entrate, perlopiù variabili, principalmente connesse alla distribuzione dei dividendi e ai servizi di consulenza offerti alle Società Partecipate o a società terze. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, i ricavi derivanti dalle attività di consulenza non sono sufficienti a coprire i costi operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Considerando la storia operativa limitata e la ridotta disponibilità di informazioni storiche relative all'attività caratteristica, risulta poco agevole valutare la capacità del *management* dell'Emittente e del Gruppo di conseguire effettivamente gli obiettivi strategici che Smart Capital si è posta. Questa ridotta disponibilità di informazioni e, in generale, l'esposizione del Gruppo alle difficoltà tipiche delle società con una storia

⁽¹⁾ Ossia di importo pari o superiore a Euro 500.000.

operativa recente, potrebbero avere impatti negativi, anche significativi, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.2 Rischi connessi alla variazione del valore delle partecipazioni detenute nelle Società Partecipate

L'attività di investimento del Gruppo è caratterizzata essenzialmente da investimenti di medio-lungo periodo ed è basata su un processo di selezione che privilegia i fondamentali e attribuisce rilevanza al *management* e ai programmi futuri delle Società Partecipate. Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia del rimborso del capitale investito e, in particolare, in caso di *performance* delle Società Partecipate inferiori alle aspettative, sussiste il rischio che gli investimenti producano flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque si traducano in rendimenti inferiori a quelli del mercato. Inoltre, in considerazione dell'approccio di lungo termine degli investimenti, non si può escludere il verificarsi di temporanee scarse *performance* finanziarie di una o più Società Partecipate che possano determinare nel breve termine una variazione negativa del valore delle partecipazioni detenute. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di incorrere in una significativa riduzione del valore delle Società Partecipate rispetto a quanto investito e iscritto nei bilanci consolidati (inclusi, in particolare, il Bilancio Consolidato Intermedio 2024 e il Bilancio Consolidato 2023). Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'andamento del titolo Smart Capital nonché sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale dell'Emittente e del Gruppo.

Si evidenzia, altresì, che gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio e aleatorietà. Non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole.

Al 30 giugno 2024, gli investimenti PIPE e PE dell'Emittente valutati a *fair value* rappresentavano, rispettivamente, circa il 55% ed il 29% del totale attivo della Società a *fair value* mentre le disponibilità liquide e mezzi equivalenti rappresentavano circa 15%. Sempre al 30 giugno 2024, i primi 3 investimenti avevano un peso di circa il 29% del totale attivo a *fair value* di Smart Capital.

Le partecipazioni detenute in società quotate su sistemi multilaterali di negoziazione (quale l'Euronext Growth Milan) e su mercati regolamentati (quale l'Euronext Milan) sono valutate utilizzando il metodo del costo o, per le partecipazioni in società collegate non quotate, il metodo del patrimonio netto. Di conseguenza, il Gruppo, data la natura delle attività svolte, è esposto al rischio che si verifichino riduzioni del valore delle partecipazioni al momento del disinvestimento.

Occorre evidenziare che i parametri e le informazioni utilizzate per la verifica di eventuali riduzioni del valore delle partecipazioni sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e dalla soggettività di alcune valutazioni circa eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo diverso da quanto previsto, e, pertanto, potrebbero registrare mutamenti non previsti alla Data del Documento di Ammissione.

Sebbene il Gruppo, nel contesto di investimenti rilevanti, cerchi di sottoscrivere con i soci delle Società Partecipate patti parasociali che prevedano, *inter alia*, la nomina di almeno un componente del Consiglio di amministrazione e/o del Collegio sindacale nonché il diritto di veto su talune materie rilevanti, tenuto conto del fatto che il Gruppo effettua investimenti prevalentemente di minoranza, lo stesso non ha tipicamente la possibilità di determinare la gestione e l'assunzione delle deliberazioni delle Società Partecipate (né in sede consiliare né in sede assembleare). Pertanto, qualora la gestione delle Società Partecipate non conduca al raggiungimento degli obiettivi di profitto attesi o determini la necessità di investimenti aggiuntivi o interventi di rafforzamento patrimoniale, rispetto ai quali non vi è alcuna garanzia che il Gruppo li ritenga opportuni ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere ai medesimi, si potrebbero determinare impatti negativi sul valore dell'investimento effettuato e, conseguentemente, sul ritorno dell'investimento per il Gruppo, con possibili impatti sulla strategia e sui termini di disinvestimento. Ad esempio, eventuali svalutazioni significative, vendite di *asset*, variazioni delle *performance* operative, perdita dei soci fondatori o *manager* chiave o cambiamenti nella politica di distribuzione dei dividendi delle Società Partecipate potrebbero avere un impatto significativo sui risultati e sulle prospettive delle Società Partecipate stesse e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza dalle fonti di finanziamento di terzi

Il Gruppo è esposto al rischio di incontrare difficoltà – per qualità, quantità e tempistiche – nel reperire le risorse finanziarie necessarie a consentire il perfezionamento delle operazioni di acquisizione di partecipazioni nelle Società Target. Tale difficoltà è connessa, principalmente, all'incertezza dei flussi di

cassa che caratterizzano la struttura del Gruppo quale *holding* di partecipazioni diversificate, sia per effetto dell'assenza di certezze rispetto alla percezione di dividendi da parte delle Società Partecipate, sia in relazione al reperimento di capitali sul mercato (e.g., capacità di ottenere finanziamenti bancari a condizioni ritenute convenienti e in linea con la strategia e pianificazione del Gruppo).

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 il capitale investito netto del Gruppo era pari a Euro 43.594 migliaia, rappresentato per Euro 44.893 migliaia da investimenti in partecipazioni e altri titoli. Il capitale investito netto al 30 giugno 2024 risultava interamente coperto dal patrimonio netto e i debiti verso banche ammontavano a Euro 3.241 migliaia. Al 31 dicembre 2023, il capitale investito netto del Gruppo era pari a Euro 35.910 migliaia, rappresentato per Euro 35.392 migliaia da investimenti in partecipazioni e altri titoli. Il capitale investito netto al 31 dicembre 2023 risultava interamente coperto dal patrimonio netto e i debiti verso banche ammontavano ad Euro 1.124 migliaia.

Uno dei fattori distintivi del Gruppo è la capacità di raccogliere capitali a supporto delle proprie attività di investimento attraverso, ad esempio, aumenti di capitale sociale deliberati dalle società del Gruppo e sottoscritti da soggetti privati e investitori professionali e finanziamenti bancari, anche grazie al *network* della Società.

Non è possibile escludere che il Gruppo, al fine di dare attuazione ai programmi futuri legati al proprio modello di *business* e alla propria strategia attraverso acquisizioni di nuove partecipazioni in Società Target (anche in sinergia con le attuali partecipate), possa aver bisogno di reperire capitali di investitori terzi sia sotto forma di capitale di rischio che di debito, ovvero accedere a nuovi finanziamenti con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario. L'eventuale perdurare dell'attuale situazione macroeconomica, caratterizzata da una crescita a rilento del PIL mondiale e da politiche monetarie restrittive, potrebbe non consentire al Gruppo di avere immediato accesso a tali nuove fonti di finanziamento, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. Al 30 giugno 2024, il totale dei debiti del Gruppo verso le banche era pari a Euro 3.241 migliaia (interamente entro i 12 mesi), mentre al 31 dicembre 2023 il totale dei debiti del Gruppo verso le banche era pari a Euro 1.124 migliaia (di cui il 63% entro i 12 mesi). Si segnala inoltre che le linee di credito del Gruppo, che al 30 giugno 2024 ammontavano a Euro 4.300 migliaia (di cui risultava utilizzato il 75%), sono garantite da strumenti finanziari quotati detenuti da Smart Capital sotto forma di mandato irrevocabile a vendere gli strumenti finanziari stessi di volta in volta depositati presso le stesse banche finanziatrici.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e/o il Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie ad onorare puntualmente gli impegni di rimborso ovvero non riescano a rispettare le, o sia contestato loro il mancato rispetto delle, condizioni contrattuali previste con conseguente obbligo di rimborso immediato delle porzioni residue di tali finanziamenti ovvero ancora vi è il rischio che vengano conclusi contratti contenenti impegni più onerosi rispetto a quelli in essere alla Data del Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

4.1.4 Rischi connessi alla variabilità dei risultati economici dell'Emittente e del Gruppo

Smart Capital è la società capogruppo di una *holding* di partecipazioni diversificate la cui principale attività è volta alla realizzazione di investimenti a medio-lungo termine in piccole e medie aziende eccellenti (quotate, non quotate o in fase di *pre-IPO*) con l'obiettivo di sviluppare nel tempo le attività commerciali o industriali delle Società Partecipate. L'andamento economico dell'Emittente e del Gruppo è influenzato (i) dall'andamento economico-finanziario delle Società Partecipate, dalle relative strategie di crescita, di investimento e di distribuzione di dividendi nonché dalla valorizzazione delle Società Partecipate nell'eventuale fase di disinvestimento, e (ii) dai ricavi derivanti dall'attività di *advisory* svolta a favore delle Società Partecipate o di società terze.

Il modello di *business* del Gruppo prevede entrate, perlopiù variabili, principalmente connesse alla distribuzione di dividendi e ai servizi di consulenza offerti alle Società Partecipate o a società terze. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, i ricavi derivanti dalle attività di consulenza non sono sufficienti a coprire i costi operativi dell'Emittente e del Gruppo. Al 30 giugno 2024, il Gruppo ha registrato su base consolidata (i) ricavi delle vendite, prestazioni e altri ricavi, (ii) proventi finanziari e (iii) un utile netto pari, rispettivamente a Euro 377 migliaia, Euro 1.950 migliaia ed Euro 1.267 migliaia; al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato su base consolidata (i) ricavi delle vendite, prestazioni e altri ricavi, (ii) proventi finanziari e (iii) un utile netto, rispettivamente a Euro 380 migliaia, Euro 2.140 migliaia ed Euro 422 migliaia.

Il flusso dei ricavi e, in particolare, quello connesso all'attività di *advisory* può variare molto da un esercizio all'altro, con forti punte di discontinuità, con concentrazione della liquidazione dei compensi spettanti al Gruppo in momenti diversi di esercizi successivi e/o il differimento di tale liquidazione oltre la chiusura dell'esercizio. Inoltre, la tempistica di conclusione delle attività e delle operazioni di investimento non è soggetta al controllo del Gruppo. Questo andamento e l'incertezza connessa, in termini di risultati economici delle Società Partecipate e delle attività di *advisory* condotte, possono tradursi in risultati delle situazioni annuali e intermedie del Gruppo molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle Azioni.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2024, i ricavi da attività di *advisory* hanno rappresentato circa l'89% dei ricavi delle vendite, prestazioni e altri ricavi del Gruppo; nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i ricavi da attività di *advisory* hanno rappresentato circa il 71% dei ricavi delle vendite, prestazioni e altri ricavi del Gruppo.

Inoltre, i risultati economici del Gruppo dipendono in via rilevante (i) dalle distribuzioni di dividendi da parte delle Società Partecipate, che a loro volta sono influenzate dai rischi operativi specifici di ciascuna Società Partecipata, dalla regolamentazione del settore e dalla prassi/politica di distribuzione dei dividendi delle singole Società Partecipate e (ii) dalle plusvalenze (o minusvalenze) derivanti dalle attività di disinvestimento che a loro volta risultano influenzate dai rischi operativi facenti capo a ciascuna Società Partecipata nonché dall'andamento dei mercati finanziari.

Il Gruppo ha registrato (i) al 30 giugno 2024 un utile consolidato pari a Euro 1.267 migliaia e un utile netto di Gruppo di Euro 1.076 migliaia, e (ii) al 31 dicembre 2023 un utile consolidato pari a Euro 422 migliaia e un utile netto di Gruppo di Euro 900 migliaia. Qualora il Gruppo non fosse in grado di conseguire stabilmente risultati economico-finanziari positivi ovvero non fosse in grado di incrementare i propri ricavi e la propria marginalità, lo stesso potrebbe essere costretto a rivedere i propri obiettivi di crescita e sviluppo con conseguenti possibili impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.5 Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione dei dividendi e il conseguimento di utili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha approvato una politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Il Nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dei competenti organi societari.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, l'Emittente ha assunto delibere di distribuzione dei dividendi e segnatamente: (i) quanto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato deliberato l'importo di Euro 250.000 per il pagamento di un dividendo pari a Euro 0,012 per ciascuna Azione Ordinaria e SFP e (ii) quanto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato deliberato l'importo di Euro 128.139,94 per il pagamento di un dividendo pari a Euro 0,009 per ciascuna Azione Ordinaria e SFP. Tuttavia, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Per altro verso, si evidenzia che l'Emittente è altresì soggetto al rischio derivante dal fatto che i suoi risultati finanziari sono anche influenzati dai dividendi distribuiti dalle Società Partecipate, i quali sono flussi finanziari per definizione non certi e prevedibili.

Alla luce di quanto precede, non sussiste alcuna certezza che l'Emittente consegua utili in modo ricorrente o che, pur in presenza di utili distribuibili, gli organi competenti della Società decidano di procedere con la distribuzione di dividendi.

4.1.6 Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni, anche significative, dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, la totalità del debito a medio-lungo termine del Gruppo era a tasso variabile. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non si avvale di strumenti di copertura relativi al rischio di eventuali oscillazioni dei tassi di interesse.

Le eventuali fluttuazioni in aumento dei tassi di interesse, influenzate da fattori al di fuori del controllo dell'Emittente e del Gruppo, come, ad esempio, le politiche monetarie, le condizioni macroeconomiche e le politiche in Italia, Europa e negli Stati Uniti, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari legati all'indebitamento del Gruppo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.7 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance (e.g., Totale attivo al *fair value*, NAV e NAV per Azione). Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano il Gruppo nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione del bilancio d'esercizio, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dal Gruppo per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi; pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino imprecisi o inefficienti.

Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP, si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

1. tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del medesimo;
2. gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e/o dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio, non sono assoggettati a revisione contabile;
3. gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani;
4. la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci d'esercizio;
5. le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società/gruppi e quindi con esse non comparabili;
6. gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Pertanto, l'esame, da parte di un investitore, degli IAP del Gruppo senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurre in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA IL GRUPPO

4.2.1 Rischi connessi all'acquisizione di partecipazioni nelle Società Target

Sebbene il Gruppo e il suo *management* possano vantare un *track record* positivo in termini di acquisizione di partecipazioni nelle Società Target, non è tuttavia possibile escludere il rischio (i) di incorrere in passività non previste, non emerse in sede di *due diligence* pre-acquisizione o non coperte dalle previsioni contrattuali e (ii) connesso all'eventuale mancato o parziale ottenimento dei risultati e/o benefici, anche economici, attesi dalle acquisizioni effettuate e/o di eventuale futuro perfezionamento.

Per altro verso, i processi di acquisizione (e, in particolare, quelli di quote di minoranza) comportano abitualmente una serie di rischi che possono includere, *inter alia*, la difficoltà di comprendere a pieno il modello operativo, le tecnologie e i prodotti dell'entità partecipata, la deviazione di risorse manageriali a scapito di altre attività, il rischio di ingresso nel capitale sociale di Società Target operanti in mercati nei quali il Gruppo ha una limitata conoscenza, la perdita di personale chiave dell'entità partecipata ovvero, ancora, il rischio di coinvolgimento in responsabilità derivanti da attività/condotte poste in essere dalla Società Partecipata.

Nonostante il Gruppo realizzi un'attività di *due diligence* prima del completamento di un'acquisizione e cerchi di ottenere adeguate coperture a livello contrattuale (*i.e.*, dichiarazioni e garanzie nonché obblighi di indennizzo e manleva), non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di identificare e ottenere protezione rispetto a tutte le passività correnti o potenziali o i rischi di un determinato *business*. Si evidenzia peraltro che, in operazioni di PIPE, tenuto conto dello *status* di emittente quotato delle Società Target, l'attività di

due diligence è tipicamente meno esaustiva e approfondita rispetto a quella svolta nel caso di operazioni aventi ad oggetto società chiuse, esponendo maggiormente il Gruppo al rischio di disporre di un quadro informativo non completo e dettagliato. L'assunzione di passività non previste o per le quali non sia stata ottenuta un'adeguata protezione contrattuale o l'insolvenza del soggetto venditore che ha rilasciato la protezione contrattuale può determinare effetti negativi sull'attività e la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

La realizzazione di acquisizioni può anche richiedere la sottoscrizione di accordi che, generalmente, prevedono diritti/obblighi di acquisto e/o di vendita della partecipazione sociale (e.g., opzioni di *call* e/o *put*) ovvero meccanismi che consentono di corrispondere una componente variabile del prezzo di acquisto sulla base della *performance* della società partecipata in un dato periodo (e.g., clausole di *earn-out*). Tali meccanismi contrattuali possono determinare esborsi di cassa e costi di ammontare spesso non quantificabili in anticipo e possono determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per altro verso, si evidenzia che alcune opportunità di investimento potrebbero richiedere analisi e decisioni da parte del Gruppo particolarmente rapide, al fine di cogliere tempestivamente tali opportunità. In tali casi, è possibile che le informazioni a disposizione del Gruppo, all'atto della decisione circa il perfezionamento di un investimento, siano limitate e che la decisione di investimento si basi su un quadro informativo non completo e dettagliato con i conseguenti rischi che ne possono derivare.

Inoltre, non può escludersi che, successivamente all'acquisizione di partecipazioni, possano insorgere eventuali divergenze tra gli esponenti del Gruppo e i soci delle Società Partecipate (e.g., sulla conduzione del *business* e/o delle attività delle singole società ovvero in conseguenza della violazione, da parte di tali controparti, degli accordi e delle pattuizioni in essere) con effetti negativi sull'attività e le prospettive di sviluppo delle Società Partecipate e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento comporta l'impiego di risorse da parte del Gruppo indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di sostenere costi e dedicare tempo ad attività che non generino effettivi investimenti, deviando risorse finanziarie e professionali a scapito di eventuali altre opportunità, con effetti negativi sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

4.2.2 Rischi connessi alla strategia di disinvestimento

Smart Capital, data anche la sua natura di *holding* di partecipazioni diversificate (i.e., non operando quale FIA), non ha adottato una strategia vincolante di investimento e disinvestimento. La strategia di disinvestimento del Gruppo potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero ostacolata, da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili né controllabili da parte del Gruppo né al momento in cui gli investimenti sono effettuati né al momento del disinvestimento. Non vi sono pertanto garanzie che il Gruppo riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

In generale, l'orizzonte temporale medio degli investimenti che il Gruppo intende realizzare dovrebbe essere di circa 5-7 anni. Questo periodo è considerato ragionevolmente necessario, secondo il giudizio dell'Emittente, per ottenere un incremento di valore della partecipazione. Tuttavia, si segnala che il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non pienamente remunerative per il Gruppo, come nel caso di operazioni di disinvestimento rese maggiormente complicate per avere ad oggetto titoli di società caratterizzate da un mercato poco liquido o, addirittura, illiquido. Dalla data di costituzione della Società e sino alla Data del Documento di Ammissione, sono state concluse dal Gruppo n. 7 operazioni di disinvestimento rilevanti.

Non vi è, pertanto, alcuna garanzia che il Gruppo realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; inoltre, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo non subisca perdite dai propri investimenti. Non vi sono altresì certezze sui disinvestimenti in quanto il Gruppo non impone sempre strategie di *exit* predefinite sui singoli investimenti.

4.2.3 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad attuare con successo le proprie strategie di sviluppo, di non riuscire ad aumentare i ricavi, migliorare la redditività e, quindi, di non conseguire gli obiettivi di crescita e realizzare i programmi futuri volti a consolidare la propria posizione competitiva nel mercato di riferimento. Questo include il rischio per il Gruppo di non riuscire a perfezionare, nelle tempistiche assunte e secondo modalità ritenute efficienti, ulteriori operazioni di acquisizione di partecipazioni in Società Target (ovvero

operazioni di aggregazione o fusione) nonché di non riuscire a far crescere il valore delle Società Partecipate. La strategia di sviluppo del Gruppo comporta pertanto rischi e incertezze e non vi può essere alcuna garanzia che tale strategia abbia successo e che non si verifichino circostanze che abbiano impatti negativi, anche significativi, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Ciò premesso, si evidenzia che la capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e i livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e di quelle delle Società Partecipate (fermo restando che il Gruppo effettuando investimenti prevalentemente di minoranza non ha tipicamente la possibilità di determinare la gestione e le strategie delle Società Partecipate); strategie che, in relazione alle Società Partecipate, possono includere sia la crescita per linee interne sia la crescita per linee esterne (e, quindi, ad esempio, la finalizzazione di ulteriori acquisizioni o l'aggregazione tra Società Partecipate e altre aziende) oltre che il continuo incremento del valore delle partecipazioni detenute. L'effettiva realizzazione della strategia dipenderà, tra l'altro, dalla capacità di individuare Società Target da acquisire, dalla capacità di portare a termine acquisizioni o fusioni, accordi di *joint venture* o altre forme di collaborazione a termini e condizioni soddisfacenti per il Gruppo ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici e di crescita delle Società Partecipate, con conseguente incremento di valore delle stesse.

Si evidenzia che l'attuazione della strategia del Gruppo dipende anche da fattori non controllabili dal Gruppo stesso quali, a titolo esemplificativo, l'andamento dell'economia italiana ed europea e, in particolare, l'andamento dei mercati di riferimento. Inoltre, l'effettiva realizzazione degli obiettivi di crescita da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti; pertanto, non è possibile assicurare che il Gruppo possa mantenere in futuro tassi di crescita stabili o in linea con quelli fatti registrare in precedenza.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di sfruttare pienamente il proprio patrimonio di competenze e conoscenze, di perseguire con successo le proprie strategie di crescita ovvero di realizzarle efficacemente e/o nei tempi previsti, ovvero qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni poste alla base delle strategie di sviluppo e ai programmi di crescita futuri, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare la propria crescita (anche, *inter alia*, in termini di ricavi e di redditività) potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

4.2.4 Rischi connessi alle Società Partecipate

Rischi connessi alle attività e business specifici e altamente competitivi delle Società Partecipate

Il Gruppo opera come *holding* di partecipazioni industriali di PMI italiane attive in settori diversificati, risultando (i) al netto dell'attività di *advisory*, non caratterizzato da un *business* operativo capace di generare ricavi ricorrenti, e, di conseguenza, (ii) indirettamente esposto a numerose criticità, legate sia ai rischi operativi specifici di ciascuna attività sia all'applicazione delle numerose regolamentazioni di settore che disciplinano l'operatività delle singole Società Partecipate. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Da ultimo, si evidenzia che le Società Partecipate dal Gruppo operano, ancorché non esclusivamente, in settori altamente competitivi e ad alta tecnologia e innovazione quali, l'automazione e l'ingegneria (meccanica e mecatronica), la manifattura, la logistica e, in generale, il settore *tech*. Ove una o più delle Società Partecipate dovessero registrare risultati inferiori a quelli registrati nel settore di riferimento e/o dai propri diretti *competitor*, ciò potrebbe avere un impatto negativo, anche significativo, sulle prospettive di crescita e sviluppo di tali Società Partecipate e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi all'affidabilità del management delle Società Partecipate

Il Gruppo, nell'ambito della propria attività di investimento, acquisisce prevalentemente quote di minoranza del capitale sociale delle Società Target; successivamente al perfezionamento delle operazioni di investimento, la gestione operativa delle Società Partecipate è demandata, principalmente, ai soci operativi e/o al *management* delle stesse.

Il Gruppo investe, per quanto possibile, in imprese gestite da un *management* di comprovata esperienza e capacità, monitorandone continuamente l'operato. Ciò nonostante, non vi è alcuna garanzia che i vertici delle Società Partecipate siano in grado di gestire le imprese loro affidate con successo e profitto per il Gruppo.

Inoltre, qualora uno o più *manager* dovessero interrompere la propria collaborazione con le Società Partecipate dall'Emittente e non fosse possibile sostituirli in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, la capacità competitiva di tali società potrebbe risultare diminuita, con possibili impatti negativi, anche significativi, sulle prospettive e sui risultati economici nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo cui sono soggette le Società Partecipate

La reputazione, l'andamento e i risultati del Gruppo possono essere negativamente influenzati dalla commissione di violazioni della normativa legislativa e/o regolamentare da parte di ciascuna Società Partecipata, la quale è soggetta alle normative applicabili ai prodotti e ai servizi offerti nonché, in generale, alle attività svolte. Inoltre, l'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente (e.g., si pensi alla disciplina fiscale, ambientale, sanitaria, di sicurezza sul lavoro nonché a quella antiriciclaggio o di protezione dei dati personali) potrebbero imporre alle Società Partecipate di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche della produzione nonché delle attività e dei servizi offerti alle nuove disposizioni ovvero, ancora, potrebbero limitare l'operatività delle Società Partecipate con conseguente effetto negativo sui risultati e sulle prospettive di crescita delle stesse e, di conseguenza, con potenziali effetti negativi, anche significativi, sull'Emittente e sul Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.2.5 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha portato a crescenti e rilevanti tensioni geopolitiche europee e globali, all'applicazione di sanzioni di natura economico-finanziaria e commerciale da parte dell'Unione Europea alla Federazione Russa e alla Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché a un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo. Per altro verso, l'aggravarsi e/o il perdurare del conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire a inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia (e, in particolar modo, del petrolio) provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

In aggiunta, il predetto corso inflazionistico ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini e imprese. In considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, gli impatti e le relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di eventuali futuri impatti sui risultati annuali o infrannuali registrati derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica, di conflitto armato (e.g., conflitto israelo-palestinese, conflitto russo-ucraino) o tensioni politiche (e.g., tensioni tra Cina e Taiwan), con conseguenti impatti sulla capacità di investimento delle aziende, o una riduzione delle politiche di spesa pubblica del Governo Italiano, nonché al rischio di ritardo da parte del Governo italiano nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Da ultimo, il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente e del Gruppo. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico-finanziari del Gruppo, che dipendono, *inter alia*, dalle condizioni politiche ed economiche nei diversi settori e mercati in cui il Gruppo è attivo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle connesse prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.6 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nel settore in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore che, seppur con le differenziazioni dei modelli di *business* che caratterizzano ogni singola realtà societaria, risulta complessivamente molto competitivo.

Quanto all'attività di investimento, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, principalmente attivo in Italia, opera in un mercato di riferimento caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, che lo espone al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali, a discapito di quello del Gruppo. Segnatamente, il Gruppo, oltre a confrontarsi con altre società italiane ed estere che presentano una strategia di *business* e una struttura operativa simile, si trova a competere sul mercato anche con una serie di operatori specializzati, sia nazionali sia internazionali, che, pur avendo una *mission* e obiettivi differenti (e.g., fondi di *private equity* o di investimento collettivo),

potrebbero essere interessati alle stesse Società Target individuate dal Gruppo, nonché a competere con altre realtà industriali che si rendono concorrenti nei vari settori in cui il Gruppo intende investire.

Alla Data del Documento di Ammissione tali soggetti possono beneficiare, rispetto al Gruppo, di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate; (ii) un *network* più ampio; (iii) competenze specifiche di settore maggiormente sviluppate; e (iv) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato.

La capacità competitiva di Smart Capital si fonda sulla sua capacità (i) di individuare Società Target che rispettino i criteri di selezione stabiliti dal Gruppo al fine di acquisire partecipazioni (singolarmente o in collaborazione con *partner* selezionati) di minoranza ovvero di maggioranza, nonché (ii) di reperire risorse finanziarie e coinvolgere eventuali investitori terzi nel caso di operazioni da realizzarsi mediante co-investimento e/o tramite *club deal*. Tuttavia, la presenza sul mercato dei citati operatori concorrenti potrebbe influenzare negativamente l'andamento delle attività e dei risultati del Gruppo. Inoltre, esistono diversi fattori che potrebbero mettere la Società in una posizione di svantaggio competitivo nei confronti di questi operatori, rendendo più difficile per il Gruppo individuare (*scouting*), negoziare e infine concludere con successo operazioni di acquisizione o di investimento in potenziali Società Target.

Quanto al settore dell'*advisory*, nonostante l'attività sia svolta prevalentemente a favore delle Società Partecipate, quando il Gruppo presta servizi a favore di soggetti terzi, lo stesso deve affrontare una forte concorrenza e pressioni sui prezzi da parte di operatori anche appartenenti a grandi gruppi internazionali, in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti e di servizi e in grado di sostenere la concorrenza sui prezzi, finanziando tali attività con i proventi di altre attività.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie capacità e competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali *competitor* o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale situazione potrebbe incidere sulla posizione competitiva e di mercato di Smart Capital, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.7 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di *leadership* e/o di posizionamento competitivo di Smart Capital e del Gruppo che si basano su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio. Conseguentemente, sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente il mercato di riferimento e il posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo della Società e del Gruppo, nonché valutazioni di mercato elaborate dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene ritenute ragionevoli dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o la performance dell'Emittente e del Gruppo.

Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi indipendenti e, in taluni casi, potrebbero essere fondate su parametri qualitativi (quali, ad esempio, valutazioni interne elaborate dal Gruppo sulla base della propria esperienza, studi e sondaggi, anche informali, con i propri clienti di riferimento, e la specifica conoscenza del settore di appartenenza). Ogni riferimento a profili di *leadership* o di posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo contenuto nel Documento di Ammissione è frutto della elaborazione di dati non ufficiali effettuata da parte del Gruppo stesso.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.3.1 Rischi connessi all'accesso ad informazioni riservate da parte degli amministratori, *manager* e collaboratori del Gruppo

Nell'ambito delle attività di investimento e dell'attività di *advisory* svolte dal Gruppo gli amministratori, *manager* e/o collaboratori potrebbero venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o, comunque, non note al mercato – relative alla Società Partecipate e/o alle Società Target e/o alle potenziali ulteriori società oggetto di attività preliminare di analisi e/o *scouting*.

Vi è di conseguenza il rischio di violazione della normativa applicabile in materia di informazioni privilegiate che potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sia di natura reputazionale sia esponendo l'Emittente e/o il Gruppo all'eventuale applicazione delle relative sanzioni. Al riguardo, si segnala che la Società, al fine di scongiurare tali rischi, ha adottato *policy* e procedure interne (e.g., il Codice Etico, la procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate nonché, in fase di adozione, il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001).

4.3.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse nello svolgimento dell'attività di investimento e dell'attività di advisory

Considerando che il Gruppo svolge sia attività di investimento sia attività di *advisory*, possono sorgere potenziali situazioni di conflitto di interesse in seno alle società del Gruppo e al *key management* in occasione di potenziali operazioni, nonostante la Società abbia adottato appositi meccanismi e procedure per la gestione di possibili situazioni di conflitto di interessi in seno al Gruppo e al *key management*.

4.3.3 Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo non hanno adottato un proprio modello di organizzazione e gestione (il "**Modello 231**") ex D. Lgs. 231/2001 (il "**D.Lgs. 231/2001**") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti, ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, pertanto, potrebbero essere esposti al rischio di eventuali sanzioni derivanti dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti.

L'Emittente prevede di adottare il suddetto Modello 231 entro la data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Segnatamente, il D.Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello 231 di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Si segnala inoltre che l'adozione e il costante aggiornamento del Modello 231 non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, tanto il Modello 231, quanto la sua concreta attuazione nonché l'attività di vigilanza svolta dall'organismo a ciò appositamente preposto (*i.e.*, il c.d. "Organismo di Vigilanza"), potrebbero essere considerati non adeguati dall'Autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente (e/o delle società del Gruppo) fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente all'introduzione del Modello 231 di cui al D.Lgs. 231/2001, non è possibile escludere, oltre all'applicazione delle relative sanzioni, che si possano verificare effetti negativi, anche significativi, di natura reputazionale nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.3.4 Rischi connessi alla raccolta e al trattamento dei dati personali e all'adeguamento alla relativa normativa

Nello svolgimento della propria attività, la Società tratta principalmente dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori, nonché dei sottoscrittori di strumenti finanziari partecipativi e potrebbe avere accesso ai dati delle Società Target; essa ha pertanto l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali. La Società è altresì, al pari degli altri titolari del trattamento, potenzialmente esposta ad operazioni di *hacking* contro i propri sistemi informatici e contro quelli dei propri fornitori, che potrebbero comportare accessi non autorizzati, cancellazione e furti di dati. Qualora non fosse in grado di attuare i presidi e gli adempimenti in materia *privacy*, conformemente a quanto prescritto dalla normativa applicabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 ("**Codice Privacy**") e dell'ulteriore normativa nazionale applicabile concernente la protezione dei dati personali, la Società sarebbe esposta a un rischio sanzionatorio nonché a un rischio reputazionale che potrebbero determinare un deterioramento dei risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Il citato GDPR prevede, in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti ivi previsti: (i) l'esercizio di poteri correttivi da parte dell'Autorità Garante, tra cui l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000.000 o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) il rischio di possibili inibitorie in caso di trattamenti illegittimi che potrebbero impattare sulla

ordinaria gestione dell'attività; (iii) il rischio di richieste di natura risarcitoria da parte di singoli interessati e (iv) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa *privacy* italiana.

Al fine di assicurare un trattamento dei dati personali conforme alle prescrizioni normative, la Società ha intrapreso alla Data del Documento di Ammissione un percorso di adeguamento agli adempimenti richiesti dal Codice Privacy, dal GDPR e dalla normativa nazionale di volta in volta applicabile concernente la protezione dei dati personali (insieme al Codice Privacy e al GDPR, la "**Normativa Privacy**") che, tuttavia, risulta da completare ancora in alcuni aspetti (quali, ad esempio, la predisposizione delle nomine a soggetti autorizzati al trattamento, la predisposizione delle informative *privacy*, la nomina a responsabili esterni del trattamento per le società terze che trattano dati per conto della stessa e la predisposizione della procedura per la gestione dei *data breach*).

La Società resta dunque esposta al rischio che i presidi adottati (anche in relazione alla tutela dei sistemi informatici a fronte di rischi non prevedibili, quali, ad esempio, comportamenti dolosi o colposi ovvero attacchi informatici) possano rivelarsi non del tutto idonei a prevenire accessi non autorizzati ai dati o determinare trattamenti di dati diversi da quelli ammessi dalla Normativa Privacy. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività della Società, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali di sanzioni, amministrative a carico della Società stessa e altresì di misure di limitazione, sospensione, divieto di trattamento per una o più finalità e altri provvedimenti di natura correttiva.

4.3.5 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili alle attività svolte e ai servizi offerti. L'evoluzione della normativa legislativa e regolamentare ovvero modifiche alla stessa potrebbero imporre al Gruppo di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche delle proprie attività e dei servizi offerti alle nuove disposizioni ovvero, ancora, potrebbero limitare l'operatività dello stesso, con conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In particolare, eventuali mutamenti degli *standard* o dei criteri legislativi e regolamentari attualmente vigenti potrebbero obbligare il Gruppo a sostenere costi non previsti. Tali costi di adeguamento e *compliance* potrebbero quindi avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo. In aggiunta, possibili modifiche alla normativa fiscale, tra l'altro, relative al trattamento delle plusvalenze, delle minusvalenze o dell'utilizzo delle perdite pregresse, potrebbero comportare effetti negativi sul rendimento degli investimenti effettuati dal Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è a conoscenza di modifiche normative in corso o di prossima entrata in vigore che possono avere impatto sull'operatività e sui risultati dell'Emittente e del Gruppo.

4.3.6 Rischi fiscali

La Società effettua investimenti, *inter alia*, in PMI e *start-up* innovative, che ai sensi di legge e di regolamento, sono soggetti a specifiche agevolazioni. In particolare, in presenza di determinate condizioni, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più "PMI Innovative Ammissibili" o *start-up* innovative: (i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1 milione; e (ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1.800 migliaia. Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile o *start-up* innovativa.

Ove una delle società che si qualifica come PMI Innovativa o *start-up* innovativa in cui investe il Gruppo non fosse in grado di mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento di tale qualifica, potrebbero essere persi lo *status* di PMI Innovativa o *start-up* innovativa e, quindi, la possibilità, per il Gruppo, di beneficiare dei relativi vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale ed è, quindi, esposto al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti e, in particolare, al

rischio connesso all'eventuale non corretta applicazione della normativa in materia e alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale e tributaria, nonché della sua complessità e interpretazione. In ragione di quanto precede, il Gruppo potrebbe trovarsi a dover corrispondere all'Amministrazione finanziaria oneri/passività aggiuntive in termini di sanzioni e interessi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio connesso non solo all'eventuale non corretta applicazione della normativa in materia fiscale e tributaria ma anche al rischio che l'Amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene di essere in linea con le normative fiscali e tributarie applicabili in tutti i loro principali aspetti. Tuttavia, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi non consentono, quindi, di escludere che l'Amministrazione finanziaria e/o la giurisprudenza possano, in futuro, addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle assunte dal Gruppo con il rischio di possibili contestazioni.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non sia oggetto di verifiche, accertamenti o contenziosi di carattere fiscale, con riferimento agli anni di imposta per i quali pendono ancora i termini per un eventuale accertamento, non è tuttavia possibile escludere che, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte del Gruppo, che potrebbero comportare oneri e/o passività con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE E AGLI ASSETTI PROPRIETARI

4.4.1 Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del *management*

Il Gruppo è esposto al rischio di interruzione del rapporto professionale con figure professionali del proprio organico o di quello delle Società Partecipate in possesso di elevata esperienza manageriale che, a giudizio di Smart Capital, hanno un ruolo determinante nella gestione dell'attività e hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo del Gruppo e delle Società Partecipate, in virtù di una personale e pluriennale esperienza nel settore specifico o in settori affini.

In particolare, l'attività e lo sviluppo del Gruppo dipendono in maniera rilevante oltre che dai *manager* fondatori (e, segnatamente, dal Dott. Andrea Costantini e dal Dott. Andrea Faraggiana), dagli ulteriori amministratori e *manager* che svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività e nella definizione delle strategie di crescita dell'Emittente del Gruppo. Inoltre, l'attività e lo sviluppo delle Società Partecipate è connesso alla professionalità e capacità dei propri *manager* chiave.

Qualora il rapporto tra il Gruppo, ovvero le Società Partecipate, e una o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo (ovvero la Società Partecipata interessata), riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale, condizionando gli obiettivi di crescita di Smart Capital, del Gruppo e/o delle Società Partecipate, con potenziali impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.4.2 Rischi connessi al sistema di *reporting*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo hanno adottato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi non ancora pienamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stessi.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* adottato a livello di Gruppo sia adeguato e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre che la posizione finanziaria netta dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente, inoltre, intende avviare un processo di miglioramento del proprio sistema di *reporting* attraverso l'adozione di un *software* dedicato alla gestione e rendicontazione degli investimenti, sia quotati che non quotati, che consenta una maggiore velocità e automazione nell'ottenimento di *Key Performance Indicators* riferiti all'andamento delle partecipazioni, con l'obiettivo di completare il progetto entro 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In virtù di quanto sopra, non è possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del

sistema di controllo di gestione, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, che potrebbero impattare negativamente sulla qualità dell'informativa destinata al *management*, con possibili effetti negativi sulle scelte del *management*, dell'Emittente e del Gruppo adottate sulla base della reportistica gestionale prodotta e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive della Società, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.4.3 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto e intrattiene, alla Data del Documento di Ammissione, rapporti con Parti Correlate. Le operazioni concluse dal Gruppo con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Il Gruppo è esposto al rischio che, ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo.

I rapporti di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto o intrattiene con le proprie Parti Correlate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la "*Procedura per le operazioni con Parti Correlate*" in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti per le società con azioni negoziate su Euronext Growth Milan – PRO. In conformità a tale procedura, le operazioni con parti correlate poste in essere successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni saranno pertanto sottoposte alla relativa disciplina prevista dalla procedura.

4.4.4 Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e *key manager* dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e/o dirigenti e *key manager* si trovino in condizione di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, (i) Andrea Costantini detiene tramite Costantini Investments (società direttamente controllata) una partecipazione pari (a) al 17,04% circa del capitale sociale e al 28,93% circa dei diritti di voto della Società, (b) al 2,62% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., e (c) al 4,95% di Smart4Tech s.r.l., (ii) Cesare Annibale Agrati detiene tramite Finagrati (società controllata) una partecipazione pari al 25,75% circa del capitale sociale e al 34,27% circa dei diritti di voto, (iii) Pietro Carena detiene una partecipazione (a) pari allo 0,85% circa del capitale sociale e allo 0,52% circa dei diritti di voto della Società, (b) al 2,87% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., (c) all'1,98% del capitale sociale di Smart4Tech s.r.l., (d) all'8,93% del capitale sociale di Smart Racing s.r.l., e (e) allo 0,92% del capitale sociale di Smart Logistics s.r.l., e (iv) Andrea Faraggiana detiene tramite Reef Capital (società direttamente controllata) una partecipazione pari (a) allo 0,40% circa del capitale sociale e al 2,01% circa dei diritti di voto della Società, (b) al 2,62% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., e (c) allo 0,99% di Smart4Tech s.r.l.

Tali circostanze potrebbero influenzare le scelte dei predetti soggetti (ad esempio in relazione all'individuazione delle Società Target e al successivo perfezionamento di operazioni di investimento) e/o gli interessi economici legati a tali scelte potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, da tali scelte potrebbero derivare effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.4.5 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

La Società ha adottato un Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Ammissione su Euronext Growth Milan – PRO delle proprie Azioni. Il Nuovo Statuto prevede un sistema di governance ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF. Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Al riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni sono stati nominati prima della Data di Avvio delle Negoziazioni e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni contenute nel Nuovo Statuto, che prevedono la nomina dei relativi membri mediante il sistema del voto di lista.

4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.5.1 Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO, alla liquidità del mercato e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate su Euronext Growth Milan – PRO, tramite asta giornaliera. Pertanto, qualora non si formi o si mantenga un mercato liquido si potrebbero presentare problemi, anche rilevanti, di liquidità per le Azioni, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e del Gruppo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite in acquisto; nonché potrebbero verificarsi fluttuazioni, anche significative, del prezzo delle Azioni.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan – PRO può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato, e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato e approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan – PRO non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan – PRO non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti e alla facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possano avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega di voto al rappresentante designato di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente (ove del caso, anche ai sensi del Regolamento Emittenti EGM).

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente per effetto di una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e del Gruppo, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi del Gruppo. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: la liquidità del mercato, le differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi del Gruppo rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, eventuali cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, i cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Da ultimo, si rappresenta ai potenziali investitori e agli azionisti dell'Emittente che, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, sull'Euronext Growth Milan – PRO "(...) *le negoziazioni sono accessibili ai soli investitori professionali*". Questo comporta che gli azionisti dell'Emittente che non siano Investitori Professionali potranno operare sul titolo Smart Capital esclusivamente in vendita, essendo agli stessi preclusa la possibilità di acquistare Azioni.

4.5.2 Rischi connessi alla possibilità di sospensione e revoca dalle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalle negoziazioni delle Azioni al verificarsi di determinate circostanze previste ai sensi del Regolamento Emittenti EGM. Pertanto, sussiste il rischio che – al ricorrere di tali circostanze – l'investitore diventi titolare di Azioni non negoziate su alcun sistema multilaterale di negoziazione e pertanto di difficile liquidabilità.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.5.3 Rischi connessi agli impegni di *lock-up* assunti nei confronti dei Joint Global Coordinators

I Soci di Riferimento hanno assunto nei confronti dei Joint Global Coordinators appositi impegni di *lock-up* in relazione alle Azioni Ordinarie detenute alla Data di Ammissione e, in particolare, si sono impegnati, fino alla scadenza del:

- sesto mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni Ordinarie ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui al punto che precede;
- dodicesimo mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie (ovvero, ove detenuti, di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari) ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti di garanzia sulle Azioni Ordinarie;
 - non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono.

Gli impegni assunti da ciascun socio potranno essere derogati con il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinators, che non potrà essere irragionevolmente negato e gli accordi di *lock-up* prevedono usuali ipotesi di esenzione dai predetti impegni. Analoghi impegni di *lock-up* sono assunti da Mario Cocchi (che, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sarà titolare di una partecipazione pari a circa l'1,13% del capitale sociale) e verranno assunti da Dxor Investments S.r.l., società che si è impegnata a sottoscrivere entro il 31 dicembre 2024 una porzione della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a Euro 1 milione.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Collocamento, la Società si è impegnata nei confronti dei Joint Global Coordinators, e fino alla scadenza del:

- sesto mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (i) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e (ii) per l'Aumento di Capitale IPO;
 - non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni Ordinarie o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni Ordinarie, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
 - non apportare, fatta eccezione (i) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e (ii) per l'Aumento di Capitale IPO, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
 - non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

- non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono;
- dodicesimo mese successivo alla data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni Ordinarie che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle Azioni Ordinarie fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale IPO;
 - non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono.

Gli impegni di cui sopra, nel caso in cui siano inerenti alle Azioni Ordinarie, riguarderanno le azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di *lock-up*. Resta in ogni caso esclusa dagli impegni assunti dalla Società l'emissione di Azioni ovvero l'utilizzo di Azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori, *management* e dipendenti della Società.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinators, che non potrà essere irragionevolmente negato ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione degli strumenti finanziari da parte dei soggetti legati da tali pattuizioni – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni Ordinarie. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio che, decorso il termine di *lock-up*, la possibile immissione sul mercato delle Azioni Ordinarie comporti una possibile maggiore offerta di titoli e un potenziale impatto negativo sul prezzo delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sul valore di mercato delle Azioni Ordinarie, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, eventuali vendite in misura significativa delle Azioni Ordinarie, o la mera percezione che tali vendite possano verificarsi, potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sull'andamento del titolo.

4.5.4 Rischi connessi al conflitto di interessi dei Joint Global Coordinators

Alla Data del Documento di Ammissione, ciascuno dei Joint Global Coordinator e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse svolgono attività in potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e il Gruppo. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuno dei Joint Global Coordinator ha percepito, percepisce o potrebbe percepire una commissione a fronte dello svolgimento dei servizi prestati.

In aggiunta a quanto sopra, (i) Alantra percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Euronext Growth Advisor, e (ii) ISP, Banca Investis e Alantra percepiranno una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Joint Global Coordinator. Inoltre, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, ciascuno dei Joint Global Coordinator e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi:

- (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (a) servizi di *trading, lending, advisory, commercial banking, investment banking, corporate broker, asset management*, e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo; a tal riguardo, si segnala che Fideuram s.p.a. (società appartenente allo stesso gruppo di ISP), alla Data del Documento di Ammissione, ha in essere con l'Emittente un rapporto di finanziamento sotto forma di apertura di credito in conto corrente; e (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti ad essi collegati e/o correlati a questi ultimi;

- (ii) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con il Gruppo;
- (iii) possono, in relazione al Collocamento, agire in qualità di investitori per conto proprio, acquisire le Azioni come posizione principale e in tale qualità possono conservare, sottoscrivere, acquistare, vendere, offrire di vendere o altrimenti trattare per conto proprio tali Azioni e altri titoli della Società o relativi investimenti;
- (iv) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente e/o dal Gruppo sia per conto proprio che per conto dei propri clienti;
- (v) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente;
- (vi) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente e/o con le società facenti parte del Gruppo, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti;
- (vii) sono e/o potrebbero essere controparte dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, *repo*, prestito titoli, operazioni di *trade finance*, accordi di *clearing* o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa; e
- (viii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vii) detengono e/o potrebbero detenere "collateral" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni.

Da ultimo si segnala che Banca Mediolanum, che riveste il ruolo di IPO *financial advisor* dell'Emittente nel contesto dell'Ammissione, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà un compenso in relazione al predetto ruolo. In aggiunta a quanto precede, si segnala altresì che Banca Mediolanum, alla Data del Documento di Ammissione, ha un rapporto di finanziamento in essere con l'Emittente sotto forma di apertura di credito in conto corrente; inoltre, in futuro, Banca Mediolanum (e/o una delle società del gruppo bancario cui appartiene) potrebbe prestare servizi di *advisory* e *corporate finance*, *lending* ovvero di *investment banking* così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata "SMART CAPITAL S.P.A."

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi al numero 10920020962 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Milano Monza-Brianza Lodi numero MB - 2566706.

La Società ha codice LEI n. 8156009D425562DF7036.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è stato costituito in data 22 luglio 2019, nella forma di società a responsabilità limitata, con atto a rogito del dott. Luigi Roncoroni, Notaio in Milano, rep. n. 162588, atto n. 31771, sotto la denominazione di "SMART S.R.L."

In data 22 dicembre 2020, l'Assemblea di Smart s.r.l. ha deliberato, in sede straordinaria, di trasformare l'Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni, modificandone la denominazione sociale in "SMART CAPITAL S.P.A."

Ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società.

5.4 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è costituita in forma di società per azioni di diritto italiano e opera sulla base della legge italiana.

L'Emittente ha sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, numero di telefono +39 039 9167897. Il sito *internet* della Società è <http://www.smart-capital.it>. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Smart Capital è una *holding* di partecipazioni industriali di tipo “*permanent capital*” specializzata in operazioni di *private investments in public equity* (“PIPE”) e di *private equity*, con un *focus* su piccole e medie imprese italiane, quotate, non quotate o in fase di pre-IPO, operanti sia in Italia che all'estero. Il Gruppo Smart Capital è caratterizzato, anche nell'approccio di investimento, da un DNA imprenditoriale e di lungo termine.

L'attività principale del Gruppo consiste nell'acquisizione di azioni e altri strumenti finanziari che permettono di acquistare o sottoscrivere azioni, anche nell'ambito di aumenti di capitale, in sede di quotazione o successivamente (come il PIPE), collocamenti riservati, offerte pubbliche di sottoscrizione e di vendita.

In particolare, l'attività di investimento si concentra su imprese “eccellenti” con elevate capacità di crescita in termini di dimensioni e valore, che occupano una posizione di *leadership* nel loro settore o nicchia di mercato e che presentano prospettive di crescita sostenibili. Un elemento essenziale delle Società Target è la presenza di un *top management* affidabile, con il quale sia possibile instaurare un dialogo costruttivo.

La strategia di investimento è simile a quella degli operatori di *private equity*. Tuttavia, l'obiettivo del Gruppo Smart Capital è investire in imprese con potenziali di sviluppo a lungo termine, non influenzate da interessi di breve periodo, permettendo al Gruppo di operare senza le pressioni tipiche del *private equity* tradizionale per quanto riguarda il disinvestimento. A differenza di questi ultimi, il Gruppo può, pertanto, dismettere gli investimenti su un orizzonte temporale più ampio rispetto alla media del *private equity*, permettendo così di scegliere il momento più opportuno per un eventuale disinvestimento, sia parziale che totale.

Pur cercando di mantenerne un approccio tendenzialmente generalista, il Gruppo Smart Capital si concentra maggiormente su settori selezionati quali, la manifattura, la logistica e il settore tecnologico.

Il Gruppo beneficia di un *network* di relazioni costruito nel corso degli anni dal proprio *management* con la comunità imprenditoriale e finanziaria. Questa rete di relazioni è fondamentale per l'individuazione dei progetti di investimento. Inoltre, grazie a tale *network*, il Gruppo Smart Capital è in grado di offrire alle imprese partecipate supporto per la crescita, lo sviluppo di relazioni commerciali e strategiche e l'incremento della visibilità della società. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo vede altresì la presenza, quali investitori, di oltre 50 famiglie, anche appartenenti a realtà imprenditoriali, che, a far data dal loro ingresso, hanno tutte deciso di mantenere il proprio investimento nel Gruppo.

Le modalità di investimento sono variabili e possono consistere in operazioni di *minority private equity*, PIPE o co-investimento con altri operatori istituzionali; inoltre, sulla base della dimensione dell'operazione, il Gruppo Smart Capital decide se effettuare l'investimento in via diretta o con altri investitori mediante *club deal*. In particolare, l'investimento tramite *club deal* consente al Gruppo di compiere operazioni di dimensioni maggiori, attraverso veicoli societari partecipati dall'Emittente, sia in maggioranza sia in minoranza. Alla Data del Documento di Ammissione, sono in essere 8 veicoli di *club deal* (Smart ALA s.r.l., Smart Agri s.r.l., Smart Racing s.r.l., Smart Newcleo s.r.l., Smart Logistics s.r.l., Lario Up s.r.l., Smart4Sea s.r.l. e Smart4Orto s.r.l.).

Approccio agli investimenti			
		Investimenti diretti	Club Deal
Partecipazione di minoranza in Private Equity 	Ammontare dell'investimento	< € 5 m	€ 3 – 15 m
	Quota acquisita	Minoranza	Minoranza qualificata
PIPE 	Ammontare dell'investimento	< € 5 m	€ 3 – 15 m
	Quota acquisita	Minoranza	Minoranza qualificata
Co-Investimenti 	Ammontare dell'investimento	< € 3 m	€ 3 – 15 m
	Quota acquisita	Minoranza	Minoranza qualificata

Alla Data del Documento di Ammissione, gli investimenti rilevanti⁽²⁾ in portafoglio di Smart Capital ammontano a 18, di cui 8 relativi a operazioni di *private equity* e 10 relativi a operazioni di PIPE.

Pur adottando un approccio di investimento di lungo termine, il Gruppo Smart Capital dalla sua costituzione ha già effettuato alcuni disinvestimenti, anche a seguito di offerte pubbliche di acquisto lanciate su società dalla stessa partecipate. In particolare, il Gruppo, al 30 giugno 2024, ha registrato un *capital gain* complessivo pari a circa Euro 4,2 milioni⁽³⁾ e generato un rendimento in termini di IRR pari a circa il 26,4%⁽⁴⁾.

La seguente tabella indica il totale attivo consolidato, il NAV⁽⁵⁾ e il NAV per azione al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

⁽²⁾ Ossia di importo pari o superiore a Euro 500.000.

⁽³⁾ Considera tutte le *exit* dalla data di costituzione.

⁽⁴⁾ Tale dato differisce dalla *performance* registrata in termini di NAV in quanto fa esclusivo riferimento ai flussi di cassa derivanti dai disinvestimenti effettuati (incluso l'eventuale distribuzione di dividendi e/o assegnazione gratuita di warrant).

⁽⁵⁾ Il NAV è calcolato come la somma (i) del valore delle società del portafoglio PIPE, (ii) del valore delle società del portafoglio Private Equity, (iii) della liquidità (pari, al 30 giugno 2024, a Euro 3,8 milioni), (iv) di disponibilità liquide equivalenti (rappresentate da investimenti prontamente negoziabili costituiti da titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento, obbligazioni, polizze assicurative e sottoscrizione di SFP e pari, al 30 giugno 2024, a Euro 2,8 milioni), meno (v) l'indebitamento finanziario (pari, al 30 giugno 2024, a Euro 3,2 milioni) e (vi) altre attività/passività presenti a bilancio nel periodo di riferimento. Le società del portafoglio PIPE sono valorizzate sulla base dell'ultimo prezzo di borsa alla data di NAV, previa verifica che il titolo non abbia avuto la presenza di almeno 5 giorni consecutivi senza registrare volumi negli ultimi 12 mesi; le società del portafoglio *private equity* sono valorizzate mediante l'utilizzo dei multipli di mercato aggiornati alla data di riferimento del NAV, fermo restando che, qualora una Società Partecipata abbia eseguito un aumento di capitale all'ultima data di riferimento, ai fini del calcolo del NAV è utilizzata tale valorizzazione. Le società del portafoglio del *private equity* sono valutate a *fair value* con le metodologie valutative di prassi che possono includere, a titolo esemplificativo, DCF, multipli di mercato di società comparabili, multipli di transazioni che hanno interessato operatori operanti in *business* attigui.

<i>Euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Totale attivo consolidato	50,8 milioni	41,1 milioni
NAV	41,4 milioni	33,7 milioni
NAV per azione	1,75	1,61

Accanto all'attività di investimento, Smart Capital affianca l'attività di *advisory*, fornita in via prevalente, alle Società Partecipate e, in via residuale, a società terze, con *focus* legato a operazioni di M&A, *corporate finance*, ESG, CFO services e *performance management*.

Il modello di *business* del Gruppo prevede dunque una struttura di ricavi derivanti in via principale dai dividendi distribuiti dalle Società Partecipate e dai proventi dell'eventuale disinvestimento di partecipazioni, nonché, in via residuale, dai servizi prestati e, in particolare (i) dall'attività di *advisory* a favore delle Società Partecipate e di soggetti terzi, (ii) dalle commissioni di monitoraggio dei *club deal*, e (iii) dalle commissioni di *performance* maturate nel contesto delle operazioni di disinvestimento / disposizione di *club deal* (di cui una parte è percepita anche dai *manager* del Gruppo quale componente incentivante).

Sono riportate di seguito le principali informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Valore della produzione	0,4	0,4
Proventi finanziari	1,9	2,0
• <i>di cui derivanti da dividendi</i>	0,8	0,3
• <i>di cui derivanti da plusvalenze</i>	1,1	1,7
Risultato del periodo/esercizio di pertinenza del Gruppo	1,1	0,9
Patrimonio netto di Gruppo	29,7	25,7
Indebitamento netto/(posizione netta)	finanziario (1,9)	finanziaria (2,6)

6.1.2 Fattori chiave

A giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che, alla Data del Documento di Ammissione, contraddistinguono il Gruppo Smart Capital sono i seguenti:

- partner di lungo periodo: il Gruppo si propone come *partner* di lunga durata, rispondendo all'esigenza, comune agli imprenditori, di un supporto continuo nei processi di crescita della propria impresa. Gli imprenditori delle PMI italiane, spesso a conduzione familiare, sono sovente alla ricerca di un socio che investa con finalità non esclusivamente speculative e non finalizzate a una dismissione rapida della partecipazione. Il Gruppo Smart Capital pianifica lo sviluppo della società insieme all'imprenditore, con una visione di lungo periodo, garantendo continuità del *business*, supportando la crescita durante i ricambi generazionali nonché fornendo servizi consulenziali e di assistenza in favore del *management* delle Società Partecipate relativamente alle strategie industriali, aziendali e finanziarie e per le operazioni di finanza straordinaria;
- qualità ed esperienza del management: il *management* del Gruppo ha una comprovata esperienza nell'individuare opportunità, gestire acquisizioni e trasferire competenze a valore aggiunto alle partecipate, con particolare attenzione, oltre che agli aspetti industriali di settore, alle aree critiche come M&A, managerializzazione, sviluppo dei mercati esteri e gestione della finanza aziendale. Andrea Costantini e Andrea Faraggiana, figure chiave della Società, hanno accumulato una lunga esperienza nella gestione aziendale e finanziaria, nell'*investment banking* e nel *private equity* nonché nelle operazioni di finanza straordinaria;
- investitori di lungo termine con estrazione imprenditoriale e network consolidato: il Gruppo può beneficiare dell'esperienza e delle conoscenze di una base di investitori di lungo termine, composta

da oltre 50 famiglie spesso appartenenti a realtà imprenditoriali, nonché di un *network* di relazioni costruito nel corso degli anni dal proprio *management* con la comunità imprenditoriale e finanziaria che permette un'individuazione agevolata delle opportunità di investimento in un mercato particolarmente frammentato. Inoltre, i solidi rapporti instaurati con i propri soci nonché con gli operatori istituzionali permettono la realizzazione di operazioni di co-investimento, con notevoli benefici in termini di incremento della dimensione degli investimenti nonché di visibilità e di posizionamento competitivo sul mercato;

- solido portafoglio di investimento ed eccellenti performance storiche: nonostante la Società sia pienamente operativa solo a partire dalla fine del 2020, il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, può vantare un solido e diversificato portafoglio di investimenti ed eccellenti *performance* storiche. In particolare, dalla data di costituzione al 30 giugno 2024, la Società, oltre ad aver sempre conseguito utili, ha registrato un IRR⁽⁶⁾ del 26,4% circa e plusvalenze⁽⁷⁾ per circa Euro 4,2 milioni, nonché un incremento del NAV per azione del 73%⁽⁸⁾;
- cornerstone investor di riferimento sul mercato Euronext Growth Milan: negli anni, il Gruppo ha acquisito un ruolo di riferimento quale *cornerstone investor* sul mercato Euronext Growth Milan, avendo realizzato, alla Data del Documento di Ammissione, 6 investimenti in fase di pre-IPO, di cui 4 di importo superiore a Euro 500.000. Il Gruppo è quindi in grado di beneficiare di una posizione privilegiata nella scelta delle opportunità e nella fase di allocazione pre-collocamento; inoltre, l'esperienza maturata permette al Gruppo di gestire il processo in maniera efficace ed efficiente in tutte le fasi di analisi, negoziazione e monitoraggio dell'investimento;
- approccio generalista ma con chiaro focus su settori di riferimento specifici e diversificazione del portafoglio: il Gruppo, pur mantenendo un approccio tendenzialmente generalista, si concentra maggiormente su settori selezionati, offrendo così un vantaggio strategico e una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità in queste aree. Questa focalizzazione non solo mira a rendere il Gruppo *leader* nel proprio campo, ma consente anche di creare *partnership* durature nei settori di riferimento. Il temperamento tra l'approccio generalista e la specializzazione permette, inoltre, al Gruppo di mantenere un buon grado di diversificazione dei propri investimenti;
- presidi di governance e supporto costante a beneficio della creazione del valore di medio-lungo termine delle Società Partecipate: il modello di investimento del Gruppo Smart Capital può prevedere la designazione di una o più figure all'interno dell'organo amministrativo e/o dell'organo di controllo delle Società Partecipate, garantendo un ruolo di controllo sull'evoluzione dell'investimento. Inoltre, la prestazione di servizi di *advisory* a favore delle Società Partecipate permette di supportare la crescita manageriale e strategica delle Società Partecipate stesse, grazie alla condivisione del proprio *know-how*. Un ulteriore presidio è rappresentato dalla possibile nomina di un esperto del settore di riferimento della Società Partecipata, parte del *network* del Gruppo Smart Capital, eventualmente con deleghe specifiche.

6.1.3 **Business model**

6.1.3.1 L'attività di investimento

6.1.3.1.1 *Processo di investimento*

Il Gruppo Smart Capital ha implementato un processo formale, ancorché flessibile, di investimento, tipicamente composto dalle seguenti fasi:

- *originazione* delle opportunità di investimento;
- analisi delle opportunità d'investimento;
- definizione delle modalità di investimento e realizzazione dell'operazione;
- attività di monitoraggio;

⁽⁶⁾Tale dato differisce dalla *performance* registrata in termini di NAV in quanto fa esclusivo riferimento ai flussi di cassa derivanti dai disinvestimenti effettuati (inclusendo l'eventuale distribuzione di dividendi e/o assegnazione gratuita di warrant).

⁽⁷⁾ Considera tutte le *exit* dalla data di costituzione.

⁽⁸⁾ La percentuale è calcolata sulla base del NAV per azione alla data di costituzione, pari a Euro 1,01, e del NAV per azione al 30 giugno 2024, pari a Euro 1,75.

- (eventuale) attività di supporto e di *advisory*;
- (eventuale) disinvestimento.

Il processo di investimento, come anticipato, è flessibile e può differire notevolmente tenuto conto, *inter alia*, dell'approccio di investimento (*private equity*, PIPE o co-investimento) nonché della dimensione e dello status (società quotata o chiusa) delle *target*. Nel caso, ad esempio, di operazioni aventi ad oggetto società quotate, il processo di investimento potrebbe presentare talune semplificazioni legate sia alla diversa modalità di acquisto, sia alla più ampia disponibilità di informazioni pubbliche. Il processo di investimento è altresì influenzato dalla dimensione dell'investimento stesso, con la possibilità da parte del Gruppo Smart Capital di poter operare attraverso una società veicolo *club deal*, creata "ad hoc" nell'ambito dell'operazione di investimento.

Origination delle opportunità di investimento

L'Investment Team è responsabile dell'individuazione delle opportunità di investimento nel rispetto delle scelte strategiche del Gruppo Smart Capital coerentemente con le competenze tecniche, economico-finanziarie e settoriali maturate dal *management team*; al riguardo, a partire dall'esercizio 2023, è presente un *business development manager* che ha contribuito sin dal suo ingresso a sviluppare la *pipeline* di *origination*. Inoltre, la Società ha conferito ad *advisor* terzi taluni incarichi di consulenza di *business development* per l'individuazione di opportunità di investimento⁽⁹⁾. Vengono dunque prese in considerazione mediamente oltre 200 opportunità di investimento ogni anno.

Il Gruppo Smart Capital, inoltre, sfrutta il suo *network*, che include imprenditori, società di investimento, banche d'affari, società di consulenza, esperti di settore per intercettare le eventuali opportunità di investimento.

L'*origination* di investimenti in società quotate, o comunque in strumenti finanziari quotati, può anche derivare dalle analisi quanti-qualitative effettuate periodicamente dall'Investment Team che, sulla base della parametrizzazione di alcuni fondamentali economici, patrimoniali e finanziari delle società analizzate, assieme ad una conoscenza del loro posizionamento di *business* e reputazionale, può individuare campioni di potenziali Società Target.

La ricerca avviene con un approccio "*bottom up*", analizzando le singole società. Questo metodo combina valutazioni dei fondamentali e prospettive di crescita, privilegiando le opportunità sottovalutate rispetto ai già menzionati criteri.

In particolare, la valutazione è effettuata di volta in volta analizzando il settore di riferimento e identificando solamente quelle Società Target che possiedono caratteristiche di eccellenza nel settore o nella nicchia di mercato in cui operano. Particolare enfasi nella selezione delle società viene data alla qualità della squadra manageriale e/o dell'imprenditore. In linea generale, le Società Target prese in esame rappresentano società in *bonis* con (i) un buon posizionamento di mercato, (ii) opportunità di sviluppo, (iii) alta redditività per lo specifico settore di riferimento, (iv) elevati flussi di cassa, (v) solidità finanziaria, (vi) *management* di qualità *fully committed*. Quanto alle aree geografiche, alla Data del Documento di Ammissione, la ricerca è concentrata sul territorio nazionale in quanto la Società ritiene di avere più possibilità di fornire maggior valore aggiunto alla Società Target, ma non si esclude che in futuro possano essere effettuati investimenti in altri Paesi europei.

Analisi delle opportunità d'investimento

Analisi preliminare

Ogni opportunità di investimento, individuata autonomamente od oggetto di segnalazione, è sottoposta a un'analisi preventiva iniziale da parte dell'Investment Team. Per le operazioni di interesse, coerenti con la strategia di investimento della Società, viene predisposta una *business analysis* finalizzata ad una migliore comprensione del *business* della Società Target, del suo mercato di riferimento e del suo posizionamento, nonché alla definizione degli aspetti tecnici e finanziari riguardanti il potenziale investimento.

In particolare, per ogni opportunità selezionata, l'Investment Team redige un sintetico *Investment Memorandum*, che generalmente contiene:

- il profilo completo della Società Target;

⁽⁹⁾ Tali incarichi prevedono generalmente un compenso per l'*advisor* basato su commissioni a successo.

- un'analisi delle informazioni finanziarie storiche e, ove disponibile, del *business plan* della Società Target;
- un'analisi del mercato di riferimento e del contesto competitivo;
- gli *output* dei colloqui avvenuti con i *manager* e le risultanze di studi eventualmente commissionati all'esterno;
- i termini e le condizioni preliminari dell'operazione proposta;
- un elenco dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e dei rischi connessi alla Società Target e all'operazione proposta.

Il livello di dettaglio della *business analysis* e dell'*Investment Memorandum* possono variare generalmente sulla base (i) del livello di complessità della struttura, del *business* e del mercato di riferimento della Società Target, (ii) della disponibilità di informazioni, (iii) della tipologia e della dimensione dell'investimento.

Nel caso in cui la Società Target sia una società quotata, la *business analysis* potrebbe essere sostituita da un'analisi approfondita della documentazione pubblicamente disponibile (e.g., prospetti e documenti di ammissione, bilanci e rendiconti infrannuali, *equity researches* e *corporate presentations*, comunicati stampa, articoli specializzati, studi di settore).

La realizzazione di ciascun investimento è subordinata alla verifica della capacità della Società Target di perseguire i propri piani di sviluppo e all'esistenza di un'adeguata struttura gestionale e organizzativa all'interno della società stessa. Le opportunità di investimento analizzate e valutate dal Gruppo Smart Capital sono selezionate in base alle aspettative di creazione di valore e alle previsioni di disinvestimento.

Si segnala che il Gruppo, per il tramite di Smart4Tech s.p.a., ha avviato le attività per lo sviluppo, nel corso del prossimo triennio, di un modello multiparametrico finalizzato a una migliore selezione delle opportunità di investimento.

Avvio delle negoziazioni

Nel caso di esito positivo dell'analisi preliminare, il Consiglio di Amministrazione ovvero il Presidente e Amministratore Delegato previo accordo con il Direttore Generale, ove l'operazione rientri nell'ambito dei relativi poteri, avviano la fase di negoziazione. In caso di operazione di competenza dell'organo gestorio, il Consiglio di Amministrazione generalmente fissa i limiti di prezzo per l'investimento ed eventuali condizioni specifiche, nonché autorizza il sostenimento dei costi funzionali alla fase di negoziazione.

In tale fase, sono tipicamente (ma non obbligatoriamente) sottoscritti con le controparti accordi non vincolanti (e.g., *term sheet* o lettere di intenti non vincolanti) che fissano i principali termini e condizioni dell'operazione nonché del processo di negoziazione e prevedono la concessione alla Società di un periodo di esclusiva per l'effettuazione della *due diligence* e la preparazione della documentazione contrattuale vincolante.

Fase di due diligence

In base alle caratteristiche specifiche della Società Target (incluso lo *status* di società quotata o società chiusa) e/o dell'operazione, il Gruppo Smart Capital stabilisce se procedere alla fase di *due diligence* e il relativo grado di dettaglio.

La *due diligence*, che generalmente riguarda i profili, *inter alia*, di *business*, contabili-finanziari, legali, fiscali, ambientali, può essere svolta internamente dalla Società o essere affidata a consulenti esterni specializzati su specifiche tematiche. Il coordinamento è affidato all'Investment Team con il continuo presidio da parte del Presidente e Amministratore Delegato e del Direttore Generale.

Definizione delle modalità di investimento e realizzazione dell'operazione

In caso di buon esito delle attività di *due diligence* e delle negoziazioni preliminari con la controparte, segue la redazione della documentazione contrattuale necessaria per la finalizzazione dell'operazione (e.g., contratto di compravendita/accordo di investimento, nuovo statuto della Società Target, i patti parasociali, patti di opzione, eventuali contratti di finanziamento).

Il contenuto degli accordi può variare, anche sensibilmente, sulla base della modalità di investimento (*private equity*, PIPE o co-investimento) e include generalmente previsioni in materia di *governance*, durata, *lock-up* ed *exit* secondo quanto di seguito riassunto a titolo esemplificativo:

	PIPE	Private equity
Governance	<ul style="list-style-type: none"> Nomina di consiglieri e/o di sindaci politica di dividendi, eventualmente sulla base del <i>best effort</i> <i>transfer listing</i> sul segmento Euronext STAR Milan dell'Euronext Milan sulla base del <i>best effort</i> 	Nomina di consiglieri e/o di sindaci
Durata	<p>Tipicamente gli accordi terminano nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> al decorrere di 3-5 anni dalla sottoscrizione in caso di <i>transfer listing</i> sul segmento Euronext STAR Milan dell'Euronext Milan qualora Smart Capital venda più del 75% della partecipazione originariamente detenuta 	Dai 5 ai 7 anni
Lock-up	Tipicamente 12 – 18 mesi	Non previsto
Exit	<ul style="list-style-type: none"> Diritto a partecipare, <i>pro quota</i>, a un'eventuale vendita della partecipazione dei principali azionisti non sono previste garanzie del rendimento dell'investimento 	<ul style="list-style-type: none"> Tipicamente previsti diritti di prelazione e <i>tag along</i> suggerimento di considerare l'IPO diritto di <i>drag along</i> nel caso in cui non siano possibili altre opzioni di uscita

Nota: nel caso di co-investimenti, le predette condizioni possono differire sulla base dei termini definiti e negoziati dal *lead investor*

Per la predisposizione della documentazione contrattuale e l'assistenza nella fase di perfezionamento dell'operazione (*i.e.*, *signing* e *closing*), il Gruppo si avvale di legali e consulenti esterni specializzati.

Qualora l'operazione non rientri nell'ambito dei poteri del Presidente e Amministratore Delegato, le condizioni finali dell'operazione sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale altresì conferisce i poteri al Presidente e Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale per la finalizzazione della documentazione contrattuale e l'esecuzione dell'operazione.

Gli investimenti che consistono nell'acquisto o nella sottoscrizione di strumenti finanziari quotati (in special modo se rappresentativi di partecipazioni dimensionalmente non rilevanti) vengono realizzati nella forma di uno o più acquisti successivi sul mercato o fuori mercato effettuati dal Presidente e Amministratore Delegato, previa consultazione con il Direttore Generale, tramite immissione degli ordini di acquisto su apposita piattaforma di *trading* e/o tramite istruzioni di acquisto impartite a specifica società di intermediazione e successivo regolamento su banca depositaria.

Gli investimenti sono tipicamente realizzati mediante l'utilizzo di risorse proprie e il ricorso all'eventuale leva è limitato.

Attività di monitoraggio

L'Investment Team si occupa del monitoraggio periodico del portafoglio, seguendo con regolarità la gestione e l'andamento economico delle società in portafoglio e svolgendo analisi e valutazioni periodiche dei loro dati economici e finanziari, sia storici che prospettici.

Il monitoraggio delle Società Partecipate, svolto con la supervisione del Presidente e Amministratore Delegato nonché del Direttore Generale, è rivolto alla prevenzione ed alla tempestiva individuazione di

eventi o di problematiche che possano incidere sulla valutazione delle partecipazioni, e all'identificazione di ulteriori opportunità di valorizzazione dell'investimento, nonché, più in generale, alla verifica della costante coerenza rispetto alla strategia di investimento del Gruppo Smart Capital.

L'attività di monitoraggio periodico degli investimenti viene formalizzata attraverso la compilazione e l'aggiornamento, a cura dell'Investment Team, di una scheda di sintesi per ciascun investimento in portafoglio chiamata Scheda Società. Tale scheda contiene, oltre alle informazioni anagrafiche dell'investimento, informazioni di natura prevalentemente finanziaria e di *business*, con particolare riferimento alle criticità sopraggiunte, ai cambiamenti rilevanti intervenuti e/o agli obiettivi raggiunti.

A titolo esemplificativo, l'attività di monitoraggio prevede:

- la partecipazione, ove il Gruppo abbia nominato membri (talvolta anche in qualità di uditore), alle riunioni del Consiglio di amministrazione e/o dell'organo di controllo delle Società Partecipate;
- la partecipazione alle assemblee degli azionisti delle Società Partecipate;
- la partecipazione ad eventi organizzati da consulenti, intermediari, banche d'affari o dalla funzione di *investor relations* delle società in portafoglio, finalizzati alla diffusione di informazioni in favore del mercato o degli *stakeholders* delle società;
- incontri, ove possibile, con il *management* delle Società Partecipate, anche attraverso periodiche visite, al fine di sviluppare un approccio più stringente con le stesse e conseguire, in tal modo, un migliore approfondimento delle problematiche inerenti all'investimento;
- la raccolta e l'analisi, con frequenza almeno semestrale, dei documenti finanziari predisposti dalle Società Partecipate (e.g., bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, relazione semestrale, situazioni trimestrali, presentazioni del *business plan*, comunicati stampa, altre informazioni pubblicamente disponibili);
- l'analisi degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli riportati nel *budget* e/o nel *business plan* e rispetto alle previsioni ed ipotesi sulle quali il Consiglio di Amministrazione aveva assunto la decisione d'investimento.

Nel caso di investimenti di *private equity*, compatibilmente con le intese assunte tra le parti, l'attività di monitoraggio prevede altresì la verifica del rispetto degli accordi parasociali e delle circostanze che consentono l'esercizio di eventuali diritti / opzioni previsti dalla documentazione contrattuale che disciplina l'investimento.

Inoltre, tipicamente, uno o più membri del Gruppo Smart Capital prendono parte alla vita aziendale delle Società Partecipate secondo quanto previsto dai relativi accordi di investimento e patti parasociali. A tal fine, il Gruppo può altresì avvalersi di soggetti terzi di propria fiducia, con competenze specifiche di settore, anche sulla base di idonei accordi di consulenza strategica.

Qualora dall'attività di monitoraggio emergano elementi che incidono sul valore della partecipazione e/o che modificano significativamente le condizioni dell'investimento originariamente deliberate, il Presidente e Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale danno adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione che si esprime sulla strategia da adottare.

Fatto salvo quanto indicato nel prosieguo in relazione all'attività di *advisory*, il Gruppo, per il tramite dei propri rappresentanti che partecipano alla vita delle Società Partecipate, cerca di svolgere un ruolo attivo nelle Società Partecipate, che va oltre il semplice controllo dell'andamento della gestione.

Questo ruolo attivo si concretizza in un'azione di stimolo volta alla creazione di valore, favorendo la crescita dimensionale e organizzativa della Società Partecipata e lo sviluppo di metodologie finanziarie e di controllo di gestione in linea con gli *standard* di mercato.

Smart Capital ritiene di poter valorizzare il proprio ruolo di investitore promuovendo la crescita delle imprese partecipate sia in termini quantitativi che qualitativi, differenziandosi così dal tradizionale intervento degli operatori di *private equity*. Il principale elemento distintivo rispetto a questi ultimi è che gli investimenti del Gruppo possono essere effettuati perseguendo politiche industriali orientate alla crescita nel medio-lungo periodo, piuttosto che al raggiungimento di incrementi di redditività nel breve-medio periodo. Gli investimenti realizzati dal Gruppo Smart Capital sono gestiti anche attraverso azioni mirate a definire e migliorare la strategia di *business* dell'impresa partecipata, con l'eventuale collaborazione di consulenti esterni.

Attività di advisory (eventuale)

Una delle attività a più alto valore aggiunto del Gruppo è rappresentata dalla possibilità di erogazione di servizi di *advisory* a favore delle Società Partecipate. Più nello specifico, queste attività comprendono l'erogazione di servizi consulenziali e di assistenza in favore del *management* delle Società Partecipate relativamente alle strategie industriali, aziendali e finanziarie nonché a operazioni straordinarie.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.2, del Documento di Ammissione.

Disinvestimento

La strategia di investimento – in quanto orientata al medio-lungo periodo – non impone orizzonti temporali predefiniti per lo smobilizzo delle partecipazioni. L'orizzonte temporale medio degli investimenti è in ogni caso indicativamente di circa cinque/sette anni. Questo periodo è considerato ragionevolmente necessario, secondo il giudizio dell'Emittente, per ottenere un incremento di valore della partecipazione.

La dismissione delle partecipazioni potrebbe comportare la ricerca e l'individuazione di investitori, sia industriali che finanziari, interessati a subentrare nella posizione del Gruppo Smart Capital. Questa fase è gestita caso per caso, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ogni investimento. Pertanto, non è possibile definire a priori le strategie di disinvestimento. In ogni caso, tale fase segue, *mutatis mutandis*, generalmente una procedura analoga a quella descritta per l'attività di investimento.

Il processo di disinvestimento richiede elevate capacità di giudizio nelle fasi di ricerca ed analisi delle possibili opzioni di dismissione. Esso viene presidiato dal Presidente e Amministratore Delegato nonché dal Direttore Generale con il supporto dell'Investment Team. In particolare, le opportunità di disinvestimento delle partecipazioni vengono individuate, monitorate, analizzate dal *management team* insieme all'Investment Team, che periodicamente valuta gli obiettivi raggiunti dall'investimento in termini di ritorno e di durata, considerando, tra l'altro, le caratteristiche e l'andamento di ciascuna iniziativa, delle opportunità offerte dal mercato e di segnalazioni di interesse ricevute dal Gruppo sulle partecipazioni detenute o ricevute dalle stesse Società Partecipate.

La modalità più opportuna di *exit* viene definita di volta in volta sulla base delle caratteristiche dell'investimento, con l'obiettivo di massimizzare la redditività complessiva dell'operazione. Individuata la migliore alternativa possibile, l'Investment Team procede ad un'analisi approfondita del rendimento che genera l'investimento secondo la metodologia di dismissione individuata, provvedendo a calcolare l'IRR dell'investimento, il multiplo dell'investimento e la plusvalenza (o minusvalenza) fino ad allora raggiunti. Vengono altresì valutate le eventuali condizioni particolari di incasso, considerando i rischi relativi alle eventuali proposte di pagamento dilazionato.

Nel corso dell'investimento, la strategia di uscita può essere rivista sulla base della strategia di portafoglio, dell'andamento generalizzato del settore di appartenenza e del contesto macroeconomico, o di altri fattori specifici della Società Partecipata stessa.

Ad ogni modo, nella fase finale del singolo investimento, il Presidente e Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale, unitamente all'Investment Team, si adoperano per la ricerca proattiva di acquirenti, anche per il tramite di contatti personali con imprenditori, consulenti, professionisti, istituti di credito o altre imprese di investimento.

A titolo meramente esemplificativo, data la strategia aziendale del Gruppo Smart Capital, il disinvestimento può avvenire tramite una vendita unica o progressiva, sul mercato o fuori mercato della partecipazione o attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di compravendita e annessi accordi parasociali, in base alla diversa tipologia di investimento (*private vs public*).

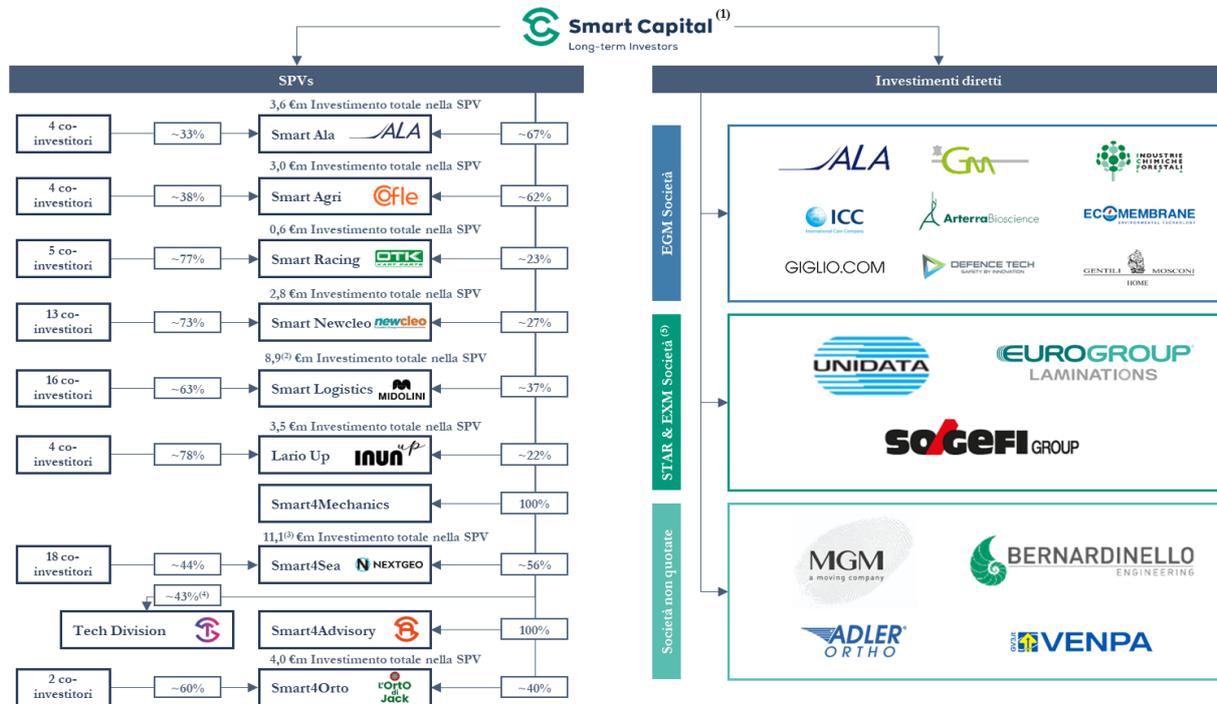
Nel caso di investimenti di *private equity*, al fine di tutelare e valorizzare l'investimento favorendone le prospettive di smobilizzo, già in fase di acquisizione, il Gruppo può stipulare accordi con la controparte che prevedano vendita congiunta a terzi acquirenti o l'obbligo di riacquisto da parte della stessa controparte. In base alla dimensione della Società Partecipata e alla situazione del mercato azionario al momento dell'*exit*, la quotazione può essere considerata come un'opzione di uscita dall'investimento.

Nel caso di vendita di una partecipazione rappresentata da strumenti finanziari quotati, il Presidente e Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale valutano le condizioni di liquidità del titolo ponderando la capacità di assorbimento da parte del mercato di una vendita progressiva dei titoli ai prezzi minimi desiderati, ovvero incarica un intermediario specializzato per la dismissione in blocco della partecipazione, tenendo in considerazione gli effetti di un eventuale sconto applicabile a vendite accelerate fuori mercato

della medesima tipologia di strumenti finanziari o ancora individua un investitore professionale o istituzionale interessato a rilevare l'intero pacchetto in vendita.

6.1.3.1.2 Le principali Società Partecipate

Il grafico che segue illustra le principali società incluse nel portafoglio di investimento del Gruppo Smart Capital alla Data del Documento di Ammissione.



Fonte: Informazioni Societarie

Note: (1) Il portafoglio investimenti è stato aggiornato alla data della presentazione; (2) Considerando €3,5m di investimenti calcolati come valore di patrimonio netto nello stato patrimoniale consolidato; (3) Considerando €5,3m di investimenti computati come valore di patrimonio netto nel bilancio consolidato; (4) Corrispondente al 100% dei diritti di voto; (5) Eurogroup Laminations è quotata all'Euronext di Milano

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle Società Partecipate quotate rilevanti⁽¹⁰⁾ incluse nel portafoglio alla Data del Documento di Ammissione:

- A.L.A. s.p.a., partecipata al 3,72% tramite il veicolo Smart ALA s.r.l. (partecipato al 67,07% da Smart Capital) e al 0,77% tramite partecipazione diretta. L'investimento, avviato nel luglio 2021, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 4,5 milioni. A.L.A. s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella distribuzione di componenti e apparecchiature per i settori dell'aviazione civile e militare, offrendo anche servizi logistici integrati per i settori ferroviario, energetico e marittimo. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 233,1 milioni, un EBITDA di Euro 25,4 milioni e un utile netto di Euro 9,8 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 29,2 milioni;
- Next Geosolutions Europe s.p.a., partecipata al 3,67% tramite il veicolo SmartVSL Geosolutions s.r.l. (partecipato al 50,00% dal veicolo Smart4Sea s.r.l., a sua volta partecipata congiuntamente al 52,14% da Smart Capital ed all'8,30% da Smart4Tech s.r.l.). L'investimento, avviato nel maggio 2024, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 11,0 milioni. Next Geosolutions Europe s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella fornitura di servizi di assistenza alla costruzione *offshore* e geoscienze marine, operando principalmente nel campo delle energie rinnovabili. Il gruppo fornisce servizi di consulenza, servizi di rilevamento dati geofisici e geotecnici, ingegneria, costruzione, installazione, ispezione e manutenzione delle infrastrutture energetiche marine. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un

⁽¹⁰⁾ Ossia quelle oggetto di un investimento diretto e/o indiretto almeno pari a Euro 500.000.

valore della produzione di Euro 148,6 milioni, un EBITDA di Euro 40,5 milioni e un utile netto di Euro 29,2 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 9,2 milioni;

- Eurogroup Laminations s.p.a., partecipata allo 0,51%. L'investimento, avviato nel 2023, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 2,9 milioni. Eurogroup Laminations s.p.a., società quotata sull'Euronext Milan, progetta, produce e commercializza componenti per motori e generatori elettrici. Il gruppo offre rotori e statori per macchine elettriche rotanti e per motori elettrici di grandi dimensioni. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 835,9 milioni, un EBITDA di Euro 116,0 milioni e un utile netto di Euro 38,6 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 110,8 milioni;
- Sogefi s.p.a., partecipata all'1,12%. L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 2,7 milioni. Sogefi s.p.a., società quotata sul segmento Euronext STAR Milan dell'Euronext Milan, è specializzata nella produzione e commercializzazione di pezzi di ricambio per automobili. Il gruppo è articolato in tre divisioni: (i) ammortizzatori e componenti di sospensioni, (ii) filtri, (iii) sistemi di ammissione d'aria e di raffreddamento. La divisione filtri è stata interamente ceduta nel 2024. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 1.627,9 milioni, un EBITDA di Euro 221,4 milioni e un utile netto di Euro 57,8 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 266,1 milioni;
- Cofle s.p.a., partecipata al 3,89% tramite il veicolo Smart Agri s.r.l. (partecipato al 61,79% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel novembre 2021, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 3,1 milioni. Cofle s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di cavi e di sistemi di controllo per il settore *agri, off-road vehicles* ed *automotive*. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 60,6 milioni, un EBITDA di Euro 11,5 milioni e un utile netto di Euro 0,8 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 5,0 milioni;
- G.M. Leather s.p.a., partecipata al 6,33%. G.M. L'investimento, avviato nel luglio 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 1,2 milioni. Leather s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nel trattamento, trasformazione e commercializzazione di pelli bovine. I prodotti del gruppo sono prioritariamente destinati all'industria del mobile, della pelletteria e della calzatura. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 40,9 milioni, un EBITDA di Euro 6,2 milioni e un utile netto di Euro 2,0 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 25,7 milioni;
- Industrie Chimiche Forestali s.p.a., partecipata al 2,80%. L'investimento, avviato nel 2021, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 0,9 milioni. Industrie Chimiche Forestali s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, progetta, produce e commercializza adesivi e tessuti altamente tecnologici destinati principalmente ai mercati della pelletteria, dell'automobile e dell'imballaggio. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 79,9 milioni, un EBITDA di Euro 8,9 milioni e un utile netto di Euro 3,6 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 10,9 milioni;
- Giglio.com s.p.a., partecipata all'1,46% da Smart Capital ed all'1,13% da Smart4Tech. L'investimento, avviato nel 2021, ammonta complessivamente, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 0,8 milioni. Giglio.com s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella distribuzione *on-line* di abbigliamento e accessori per uomo, donna e bambino. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un *gross merchandising value* di Euro 65,9 milioni. Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria/(cassa) netta ammontava a Euro (7,1) milioni;
- SG Company s.p.a., partecipata al 6,06%. L'investimento, avviato nel 2024, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 0,8 milioni. SG Company s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, offre servizi di comunicazione e *marketing* dedicati essenzialmente al mercato degli eventi. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 29,5 milioni, un EBITDA di Euro 1,5 milioni e un utile netto di Euro 0,7 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 5,0 milioni;
- Fnac Darty SA, partecipata allo 0,06% da Smart Capital. L'investimento, iniziato nel 2024 a seguito dello scambio delle azioni Unieuro s.p.a. detenute da Smart Capital che la stessa ha portato in adesione all'OPA promossa da Fnac Darty SA, ammonta a circa Euro 0,6 milioni. Fnac Darty SA, società quotata sull'Euronext Paris, è il *leader* europeo nella vendita di prodotti per l'intrattenimento e il tempo libero, elettronica di consumo ed elettrodomestici. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato circa Euro 7,9 miliardi di ricavi ed un utile consolidato di circa Euro 50,0 milioni.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle Società Partecipate non quotate rilevanti⁽¹¹⁾ incluse nel portafoglio alla Data del Documento di Ammissione:

- Midolini Group s.p.a., partecipata al 43,66% tramite il veicolo SmartVSL s.r.l. (partecipato al 59,92% tramite il veicolo Smart Logistics s.r.l., a sua volta partecipata al 36,70% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 8,7 milioni. Midolini Group s.p.a. è specializzata nei servizi di sollevamento, movimentazione, carico e scarico merci in attività portuali e logistica di carichi pesanti; è aggiudicataria di 2 concessioni per lo svolgimento di operazioni e/o servizi portuali presso il porto di Monfalcone e presso il comprensorio portuale di Porto Nogaro. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato pro-forma di Euro 40,0 milioni e un EBITDA pro-forma di Euro 5,9 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 16,4 milioni;
- MGM s.p.a., partecipata al 4,56%. L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 1,0 milione. MGM s.p.a. è il principale polo produttivo europeo nel segmento delle calzature tecniche per outdoor. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 60,0 milioni, un EBITDA di Euro 6,4 milioni e un utile netto di Euro 0,3 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 10,7 milioni;
- In.Un.Up. s.r.l., partecipata al 30,00% tramite il veicolo Lario Up s.r.l. (partecipato al 22,40% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 3,0 milioni. In.Un.Up. s.r.l. è specializzata nel terzismo e quartismo cosmetico. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 12,6 milioni e un EBITDA di Euro 2,3 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro -0,7 milioni;
- Bernardinello Engineering s.p.a., partecipata al 70,00% tramite il veicolo WT Holding s.p.a. (partecipato all'1,59% da Smart Capital s.p.a.). L'investimento, avviato nel 2021, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 0,5 milioni. Bernardinello Engineering s.p.a. è attiva nella progettazione e produzione di impianti di trattamento delle acque principalmente per i settori *oil & gas*, *food & beverage*, acciaio e *power generation*. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un valore della produzione di Euro 44,7 milioni, un EBITDA di Euro 10,1 milioni e un utile netto di Euro 4,6 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro -6,8 milioni;
- Newcleo Ltd, partecipata al 0,33% tramite il veicolo Smart Newcleo s.r.l. (partecipato congiuntamente al 24,73% da Smart Capital ed al 6,16% da Smart4Tech). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 2,8 milioni. Newcleo Ltd è una *scale up* fondata nel 2021 specializzata nello sviluppo di una tecnologia di energia nucleare pulita tramite l'utilizzo di particolari reattori modulari a fissione che utilizzano scorie nucleari come materiale combustibile. Newcleo Ltd ha effettuato alcuni *round* di finanziamento reperendo oltre Euro 400 milioni da numerosi investitori nazionali ed internazionali;
- OTK Kart Group s.r.l., partecipata al 31,16% tramite il veicolo Progetto Drifting s.p.a. (partecipato al 2,20% dal veicolo Smart Racing s.r.l., a sua volta partecipata al 23,21% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 0,5 milioni. OTK Kart Group s.r.l. è attiva nella progettazione e produzione di *go-kart* da gara. Nell'esercizio 2023, conclusosi ad ottobre, il gruppo ha registrato un valore della produzione di Euro 70,4 milioni e un EBITDA di Euro 8,8 milioni. Al 31 ottobre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 24,1 milioni;
- L'Orto di Jack s.r.l., investimento effettuato con strumenti finanziari partecipativi convertibili tramite il veicolo Smart4Orto s.r.l. (partecipato congiuntamente al 38,27% da Smart Capital ed al 4,94% da Smart4Tech). L'investimento, avviato nel 2024, ammonta, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 4,0 milioni. L'Orto di Jack s.r.l. è una PMI innovativa che opera in Italia nel settore ortofrutticolo, con un modello omnicanale verticalizzato che collega direttamente i produttori agricoli ai clienti finali, ottimizzando la distribuzione per ristoranti, *retailer* e consumatori. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato pro-forma di Euro 44,6 milioni e un EBITDA pro-forma di Euro -2,2 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta pro-forma ammontava a Euro 4,2 milioni.

⁽¹¹⁾ Ossia quelle oggetto di un investimento diretto e/o indiretto almeno pari a Euro 500.000.

6.1.3.2 L'attività di advisory

L'attività di *advisory* è un'attività consulenziale con *focus* legato a operazioni di *advisory strategy*, M&A, *corporate finance*, ESG e CFO *services* a servizio del Gruppo Smart Capital e delle Società Partecipate nonché di clienti terzi (imprese italiane eccellenti) che permette di poter elevare la piattaforma Smart Capital a servizio del suo ecosistema sfruttando le capacità interne.

I servizi di *advisory* sono così suddivisi:

- *advisory strategy*: la divisione si occupa di affiancare le Società Partecipate del Gruppo Smart Capital o clienti terzi per tematiche di natura strategica. Le principali aree di intervento riguardano:
 - analisi di mercato;
 - analisi dei *competitor*;
 - analisi del *business model*;
 - posizionamento strategico;
 - *business planning* e piani Industriali;
 - supporto, sviluppo ed implementazione di strategie aziendali per migliorare il successo aziendale;
- *advisory corporate finance / M&A*: la divisione si occupa di affiancare le Società Partecipate del Gruppo Smart Capital o clienti terzi in tutto ciò che riguarda operazioni di fusione, acquisizione, cessione di azienda (o rami di azienda) o di partecipazioni in settori differenti e su transazioni nazionali e internazionali. Le principali aree di intervento della divisione (per conto di clienti industriali) riguardano:
 - operazioni di M&A;
 - finanza strutturata e reperimento e strutturazione di finanziamenti a medio-lungo termine (in collaborazione con banche e *debt advisors*);
 - ricerca di *partner* finanziari e reperimento di risorse finalizzate al supportare progetti di crescita e sviluppo, *build-up* e dismissione di partecipazioni;
- ESG: la divisione si occupa di fornire supporto e consulenza strategica in relazione alle tematiche ESG ai fini di un miglior posizionamento strategico, con riferimento sia alla normativa legislativa e regolamentare nazionale ed eurocomunitaria sia alle richieste e prassi del mercato. Le principali aree di intervento della divisione riguardano:
 - *gap analysis*: analisi di posizionamento dell'azienda rispetto agli altri attori del mercato di riferimento;
 - *report* di sostenibilità: supporto metodologico e operativo nella predisposizione del *report* allineato agli standard GRI e, in seguito, agli ESRS;
 - piano strategico: supporto nella predisposizione di un sistema di *governance* e controllo interno e nell'individuazione di fattori di perfezionamento sulle tematiche rilevanti al fine della creazione di un valore aggiunto o del miglioramento del posizionamento strategico (e.g., *carbon neutrality strategy*, *ESG policy*);
- *CFO services*: la divisione si occupa delle aziende, partecipate o non, che stanno vivendo una situazione straordinaria (realizzazione di piani di sviluppo, elaborazione di piani di ristrutturazione, gestione di passaggi generazionali, quotazione su mercati borsistici in collaborazione con la struttura *corporate finance*, copertura di posizioni manageriali a causa di improvvisi e temporanei vuoti di figure chiave o di affiancamento in situazioni di forte crescita) e necessitano di un supporto specializzato per un determinato periodo. Le principali aree di intervento della divisione riguardano:
 - *interim management*: svolgimento di attività di CFO, *controller* e *project management*;
 - *audit support*: preparazione, assistenza e coordinamento per attività di *audit* esterna e/o interna;
 - processi interni: predisposizione, revisione, ottimizzazione e definizione dei sistemi di controllo interno fondamentali.

6.1.4 Politica di distribuzione dei dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha approvato una politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Il Nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dei competenti organi societari.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, l'Emittente ha assunto delibere di distribuzione dei dividendi e segnatamente: (i) quanto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato deliberato l'importo di Euro 250.000 per il pagamento di un dividendo pari a Euro 0,012 per ciascuna Azione Ordinaria e SFP e (ii) quanto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato deliberato l'importo di Euro 128.139,94 per il pagamento di un dividendo pari a Euro 0,009 per ciascuna Azione Ordinaria e SFP.

6.1.5 Environmental, Social and Governance

Il Gruppo, nel contesto delle fasi di selezione e analisi delle Società Target nonché di monitoraggio delle Società Partecipate, pone grande attenzione ai temi della sostenibilità.

In questo senso, Smart Capital sta sviluppando un modello a fruizione interna per la valutazione puntuale degli aspetti legati alle tematiche di carattere ESG, con l'obiettivo di dare sempre più importanza alle realtà eccellenti in grado di generare valore sul medio-lungo periodo, contribuendo al contempo al miglioramento della società sotto gli aspetti *Environmental, Social and Governance*.

Coerentemente alla strategia ESG del Gruppo, Smart Capital si riconosce nei *Sustainable Development Goals* (SDG) delle Nazioni Unite, traducendo l'impegno preso verso tematiche di sostenibilità in una serie di azioni e di obiettivi concreti a supporto del raggiungimento degli stessi.

Più precisamente, Smart Capital ha impostato per alcuni SDGs come propri *target* di azione:

- SDG 4, "Istruzione di qualità": Smart Capital si impegna a promuovere, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi (di natura accademico-universitaria e/o confindustriale) all'interno del territorio in cui opera e sui propri canali multimediali (sito *web*, *social media*), l'istruzione soprattutto in materia di imprenditorialità, investimenti e sostenibilità;
- SDG 8, "Lavoro dignitoso e Crescita economica": l'obiettivo e la visione di lungo periodo (*permanent capital*) del Gruppo ricercano la creazione di valore all'interno delle realtà eccellenti selezionate ed investite, con la conseguente crescita e la creazione di opportunità di lavoro paritarie e dignitose che si sposano con la filosofia sostenibile adottata da Smart Capital;
- SDG 9, "Imprese, Innovazione e Infrastrutture": in coerenza con il punto che precede, la crescita, organica e non, delle realtà eccellenti individuate da Smart Capital passa attraverso il concetto chiave di "innovazione". A tale scopo, il Gruppo si è dotato di una controllata, Smart4Tech s.p.a., a carattere fortemente innovativo per supportare i processi di selezione ed affiancamento delle Società Partecipate nei processi di innovazione.

Inoltre, Smart Capital ha definito una propria agenda ESG, che prevede i seguenti obiettivi:

- inizio 2026 – adozione di un modello interno di valutazione ESG per le attività di *due diligence* e di selezione delle opportunità di investimento;
- inizio 2028 – pubblicazione del primo *report* di sostenibilità (salvo che la Società non diventi in precedenza soggetta alla disciplina sulla rendicontazione societaria di sostenibilità);
- metà 2028 – consultazione con le principali Società Partecipate per suggerire la pubblicazione di *report* di sostenibilità;
- fine 2028 – avvio delle valutazioni circa la possibilità di procedere con la trasformazione in società *benefit* o con status equivalente di "B-Corp".

6.2 Principali mercati

6.2.1 Mercato di riferimento

6.2.1.1 Il contesto generale

Le PMI italiane svolgono un ruolo fondamentale nell'economia del Paese, rappresentando la struttura portante del tessuto economico nazionale. Esse contribuiscono in modo significativo alla crescita economica, all'occupazione e all'innovazione, e sono una risorsa di vitale importanza per l'Italia.

In Italia sono presenti quasi 164 mila PMI⁽¹²⁾ di cui 134 mila piccole imprese e quasi 30 mila medie aziende. Il fatturato complessivo è pari a oltre Euro 900 miliardi e un valore aggiunto superiore a Euro 215 miliardi con un peso economico prevalente nel Nord-Ovest.

A livello settoriale, la grande maggioranza delle PMI opera nel settore dei servizi (53,9%) seguito dall'industria (27,8%)⁽¹³⁾.

Le PMI italiane in cerca di capitali per finanziare la crescita possono valutare un percorso di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan o su altri mercati gestiti da Borsa Italiana. Alla Data del Documento di Ammissione, sono presenti oltre 210 società sul listino Euronext Growth Milan⁽¹⁴⁾, dedicato alle PMI più dinamiche e competitive. Prendendo in considerazione anche le società quotate sui listini STAR ed Euronext Milan il numero supera le 430 unità⁽¹⁵⁾.

Con specifico riferimento all'Euronext Growth Milan, a partire dal 2020 oltre 140 imprese hanno completato il processo di quotazione: 23 imprese nel 2020, 44 nel 2021, 26 nel 2022, 34 nel 2023 e 18 nel 2024. Negli stessi anni si è manifestato anche un numero elevato di *delisting* (complessivamente oltre 50). Quasi il 50% delle oltre 210 imprese quotate ha una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 20 milioni, poco più del 40% delle imprese ha invece una capitalizzazione compresa tra Euro 20 e 100 milioni e solo circa il 10% delle imprese eccede una capitalizzazione di Euro 100 milioni. I principali settori di appartenenza sono quello tecnologico (circa il 20%), quello dei servizi (oltre il 15%) e quello industriale (oltre il 10%)⁽¹⁶⁾.

6.2.1.2 Il mercato del *Private Equity*

Il mercato del *private equity* in Italia è un contesto dinamico e in continua evoluzione, in cui le *holding* di partecipazioni svolgono un ruolo fondamentale come veicoli di investimento e consolidamento per diverse aziende. Questo settore ha mostrato una crescita significativa negli ultimi anni, trainato da una serie di fattori come ristrutturazioni aziendali, ricambi generazionali ed operazioni di consolidamento, oltre all'interesse crescente per settori specifici come la tecnologia, il manifatturiero, l'energia sostenibile e il *made in Italy*.

Le *holding* di partecipazioni consentono agli investitori di diversificare il proprio portafoglio attraverso l'acquisizione mediata di quote in società con potenziale di crescita e di generare valore attraverso strategie di gestione attiva e ottimizzazione delle risorse. In Italia, le *holding* di partecipazioni operano in settori chiave dell'economia come il manifatturiero, i servizi finanziari, la tecnologia e i beni di consumo, concentrandosi spesso su aziende con un solido *track record* e capacità di generare flussi di cassa consistenti nel tempo.

Il settore del *private equity* in Italia è consolidato, seppur con una leggera diminuzione nel 2023 rispetto all'anno precedente. Le operazioni sono prevalentemente concentrate in regioni come la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto e il Piemonte, ma si registra una presenza diffusa su tutto il territorio nazionale⁽¹⁷⁾.

Il mercato italiano del *private equity* durante il 2023 ha visto la presenza di 209 operatori che hanno svolto almeno una delle attività di investimento, disinvestimento o raccolta di capitali. Gli operatori più attivi hanno riguardato il segmento *early stage* (85), seguito dalle operazioni di *buy out* (84) effettuate in egual misura da operatori italiani e internazionali, e dalle operazioni di *expansion* (31), nonché in misura ridotta dalle operazioni in infrastrutture (12), *turnaround* (6) e *replacement* (3). Al 31 dicembre 2023, le società in portafoglio degli operatori nel mercato italiano risultavano circa 2.200⁽¹⁸⁾.

Durante il 2023, la raccolta complessiva si è attestata a Euro 7,3 miliardi, proveniente prevalentemente dalle risorse riconducibili agli operatori internazionali con base in Italia, dai fondi pensione, dalle casse di previdenza, dalle banche e dai fondi dei fondi privati. La maggior parte delle risorse raccolte è stata destinata per la realizzazione di investimenti di *buy out*⁽¹⁹⁾.

⁽¹²⁾ Fonte: Confindustria, Cerved; Rapporto regionale PMI 2023; 2023.

⁽¹³⁾ Fonte: Confindustria, Cerved; Rapporto regionale PMI 2023; 2023.

⁽¹⁴⁾ Fonte: Borsa Italiana; <https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/euronext-growth-milan/lista.html>.

⁽¹⁵⁾ Fonte: Borsa Italiana; <https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/listino-a-z.html?initial=A>.

⁽¹⁶⁾ Fonte: EGM Stock Guide; Value Track; 2023-2024.

⁽¹⁷⁾ Fonte: Fonte: LIUC Business School (in collaborazione con AIFI); Private Equity Monitor (PEM); Italia 2023.

⁽¹⁸⁾ Fonte: AIFI; Il Mercato Italiano 2023 del Private Equity e Venture Capital; 2023.

⁽¹⁹⁾ Fonte: AIFI; Il Mercato Italiano 2023 del Private Equity e Venture Capital; 2023.

In totale sono state registrate 750 operazioni di investimento nel corso del 2023 per un controvalore superiore a Euro 8,1 miliardi. Nel dettaglio, con riferimento alla tipologia di operazioni realizzate, gli investimenti di *early stage* sono stati 458, seguiti da 170 operazioni di *buy out* e 68 operazioni di *expansion*. In termini di ammontare, i *buy out* hanno rappresentato la maggior confluenza di risorse finanziarie. Il taglio medio dell'ammontare investito per singola operazione, al netto dei *large* e *mega deal*, si è attestato a Euro 7,4 milioni⁽²⁰⁾.

6.2.1.3 Il mercato delle società quotate

6.2.1.3.1 *Le Small & Mid Cap quotate*

Le Small & Mid Caps, con una capitalizzazione di mercato inferiore rispetto alle *blue chip*, costituiscono un segmento dinamico e significativo all'interno del panorama borsistico italiano. Queste aziende offrono un notevole potenziale di crescita e attirano l'interesse degli operatori di mercato.

Il mercato italiano delle Small & Mid Caps è diversificato e include una vasta gamma di settori industriali, quali l'*hi-tech*, il manifatturiero, la sanità, la finanza e il consumo. Questa diversificazione riflette la complessità e la solidità dell'economia italiana, offrendo agli investitori molte opportunità di investimento.

Queste società, gestite spesso in modo più snello e dinamico rispetto alle grandi aziende, possono adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato e alle opportunità emergenti. Tale flessibilità può costituire un vantaggio competitivo significativo, permettendo loro di cogliere tempestivamente le opportunità offerte dal mercato. Tuttavia, è importante notare che le società Small Cap sono più sensibili alla volatilità del mercato e alle fluttuazioni economiche, oltre a ricevere una minore copertura mediatica da parte degli analisti finanziari. Pertanto, gli investitori interessati a questo segmento di mercato devono condurre una rigorosa valutazione del rischio.

In termini di dimensioni, le Small & Mid Caps italiane rappresentano una quota significativa del mercato azionario nazionale. Ad esempio, il FTSE Italia Small Cap Index ha una capitalizzazione di mercato complessiva di circa Euro 200 miliardi alla Data del Documento di Ammissione⁽²¹⁾. In aggiunta, il FTSE Italia Growth ed il FTSE Italia STAR rappresentano alcuni dei principali indici di Small & Mid Caps quotate su Borsa Italiana. Le *performance* registrate nel corso degli ultimi 2 anni sono tuttavia state negative, in particolare il FTSE Italia Growth è passato dai quasi 11.500 punti di gennaio 2022 a poco sopra 8.250 punti nel dicembre 2023 evidenziando un decremento del 19% nel 2022 e del 12% nel 2023; il FTSE Italia Star invece è passato da poco più di 64.500 punti di gennaio 2022 a circa 47.800 punti di dicembre 2023 evidenziando anch'esso un decremento significativo del 28% nel 2022 e una leggera ripresa del 3% nel 2023⁽²²⁾.

6.2.1.3.2 *Modalità operative sul mercato quotato*

Il PIPE, o Private Investments in Public Equity, è una strategia di investimento adottata da investitori professionali e istituzionali, che ha visto un notevole sviluppo nel mercato Euronext Growth Milan. Questa strategia consente alle società di raccogliere capitale anche da investitori privati accrescendo il flottante e pertanto favorendo la liquidità sul mercato secondario.

Le transazioni PIPE possono assumere diverse forme, come:

- investimenti in pre-IPO, consentendo agli investitori di accedere anticipatamente a società promettenti, prima che diventino pubbliche, offrendo la possibilità di conseguire rendimenti anche significativi;
- aumenti di capitali successivi alla quotazione, in cui società già quotate possono avere esigenze di reperire ulteriori risorse finanziarie, generalmente necessarie per la crescita e/o per operazioni di natura straordinaria, permettendo l'ingresso nel capitale di nuovi investitori;
- acquisto di azioni proprie di società già quotate, permettendo anche in questa fattispecie il reperimento di capitali finanziari a favore della società e favorendo l'ingresso di uno o più investitori nella compagine azionaria;
- acquisto di azioni di società sottovalutate rispetto alle prospettive di medio-lungo periodo.

⁽²⁰⁾ Fonte: AIFI; Il Mercato Italiano 2023 del Private Equity e Venture Capital; 2023.

⁽²¹⁾ Fonte: Borsa Italiana; <https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/small-cap/lista.html>.

⁽²²⁾ Fonte: Borsa Italiana; <https://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/tutti-gli-indici.html>.

Operatori come Smart Capital monitorano, analizzano ed individuano le migliori opportunità del mercato PIPE.

In questa tipologia di transazioni, gli investitori sono soliti negoziare particolari condizioni di *governance*, definite caso per caso, con la società. Le principali forme possono riguardare la nomina di uno o più consiglieri del Consiglio di amministrazione, la nomina di uno o più sindaci del Collegio sindacale, la previsione di taluni diritti di gradimento e/o di veto, il diritto di nomina e/o gradimento su figure manageriali apicali.

6.2.2 Posizionamento competitivo

6.2.2.1 Posizionamento competitivo e potenziali *competitor* del Gruppo

L'innovativo *business model* di Smart Capital possiede peculiarità distintive che le conferiscono un vantaggio competitivo nel suo segmento di mercato. Queste caratteristiche uniche includono competenze finanziarie e industriali approfondite all'interno del *management team*, insieme a un approccio innovativo orientato alla creazione di valore nel lungo periodo e alla disponibilità ad organizzare co-investimenti per partecipare anche a operazioni di maggiori dimensioni.

Per comprendere appieno il contesto competitivo del Gruppo, è fondamentale condurre un'analisi dei potenziali operatori assimilabili o alternativi presenti sul mercato. Questi operatori possono essere individuati tra coloro che investono principalmente o in parte in quote di minoranza in società italiane.

6.2.2.2 Modalità operative del Gruppo Smart Capital

Il Gruppo Smart Capital è caratterizzato da un approccio operativo distintivo che mutua talune caratteristiche da ciascuno dei tradizionali modelli di mercato, come evidenziato nel seguente grafico:



PRIVATE
EQUITY

CLUBDEAL

IPO

SPAC

	PRIVATE EQUITY	CLUBDEAL	IPO	SPAC	
Meccanismo di valutazione	Certo Negozziata privatamente	Certo Negozziata privatamente	Certo Negozziata privatamente	Incerto Dipendenza dalle condizioni di mercato: moltitudine di investitori	Certo Negozziata privatamente
Grado di certezza dell'operazione	Alta Allineamento tra il <i>management</i> di Smart Capital e la società <i>target</i>	Alta Allineamento tra il PE e la società <i>target</i>	Medio-Bassa Dipendenza dagli accordi tra gli investitori nel <i>clubdeal</i>	Media Il tasso di mortalità cresce al crescere della dimensione del finanziamento	Media Molti investitori fanno affidamento al giudizio degli operatori
Rischi & Timing di mercato	Medio-bassi Flessibilità operativa e capacità di sfruttare il <i>momentum</i> di mercato	Medio-Bassi Dipendenza dal processo di <i>due diligence</i>	Medi Dipendenza dal processo di due diligence e dagli accordi tra gli investitori	Medi Dipendenza dalla <i>timeline</i> della fase di <i>roadshow</i>	Alti Durata pari a 24 mesi
Governance	Moderata Attività di supporto se richiesta, <i>know-how</i> e generazione di valore	Molto invasiva Diritto di veto sul <i>management</i> , strategia di exit (<i>buyback</i> o clausole <i>tag-along</i>)	Invasiva Forte interferenza con la struttura di <i>governance</i> della società	Moderata Standard per società quotate	Invasiva Standard per società quotate, ma con ulteriori restrizioni
Costi	Bassi Competenze interne, bassi costi fissi ed importante <i>network</i> di famiglie	Medi Dipendenza dai costi associati alla <i>due diligence</i>	Medi Dipendenza dai costi associati alla <i>due diligence</i>	Medio-Alti Alti costi di due diligence; costi associati alle commissioni e costi di collocamento	Bassi Bassi costi monetari; costi di diluizione
Tempistica rispetto all'IPO	Prima, durante e dopo l'IPO	Prima dell'IPO e durante il <i>delisting</i>	Prima dell'IPO e durante il <i>delisting</i>	Durante l'IPO	Durante l'IPO

6.2.2.3 Analisi dei principali competitor dell'Emittente

Nel contesto di mercato precedentemente delineato, il Gruppo ha concepito un modello di *holding* di partecipazioni industriali che si distingue per logiche e obiettivi profondamente differenziati rispetto a un fondo di *private equity* convenzionale. Tale modello prevede l'acquisizione di partecipazioni in società al fine di sostenere il loro sviluppo strategico e industriale nel medio-lungo periodo. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si configura come uno dei pochi operatori italiani che si propone come *partner* a lungo termine per le imprese in una fase matura ma con un significativo e spesso inespresso potenziale di crescita. L'obiettivo primario è la creazione di valore nel tempo, senza alcun vincolo di disinvestimento, caratteristica comune agli altri attori del settore.

In qualità di *holding* di partecipazioni industriali, l'Emittente mira a remunerare gli investitori attraverso la potenziale distribuzione di dividendi provenienti dalle Società Partecipate.

Il Gruppo ha un *focus* d'investimento nelle PMI tramite operazioni di minoranza di *private equity* e di PIPE, ma, con l'intenzione di effettuare anche operazioni di maggioranza a seguito della crescita dimensionale del *team*. Una voce di ricavi è costituita dalle attività di *advisory* e di M&A.

Si evidenziano i soggetti ritenuti principali *competitors*⁽²³⁾:

- Sofina SA, società di investimento quotata sulla borsa belga (Euronext Brussels) che effettua operazioni di minoranza di PE e di PIPE;
- Wendel SE, società di investimento quotata sulla borsa francese (Euronext Paris) che effettua operazioni di PE sia di minoranza che di maggioranza;
- Exor N.V., società di investimento quotata sulla borsa olandese (Euronext Amsterdam) che effettua operazioni di minoranza e di maggioranza sia di PE che di PIPE;
- Italmobiliare s.p.a., società di investimento quotata sulla borsa italiana (Euronext STAR Milan) che effettua operazioni di PE sia di minoranza che di maggioranza;
- Tikehau Capital SCA, società di investimento quotata sulla borsa francese (Euronext Paris) che effettua operazioni di minoranza e di maggioranza sia di PE che di PIPE;
- NB Aurora SA, società di investimento quotata sulla borsa italiana (Euronext MIV Milan/Segmento Professionale) che effettua operazioni di PE sia di minoranza che di maggioranza;
- FSI SGR s.p.a., società di gestione del risparmio che effettua operazioni di PE sia di minoranza che di maggioranza;
- RedFish LongTerm Capital s.p.a., società di investimento quotata sulla borsa italiana (Euronext Growth Milan) che effettua operazioni di minoranza e di maggioranza sia di PE che di PIPE;
- Tamburi Investment Partners s.p.a., società di investimento quotata sulla borsa italiana (Euronext STAR Milan) che effettua operazioni di minoranza di PE e di PIPE. Una voce di ricavi è costituita dalle attività di *advisory* e di M&A;
- First Capital s.p.a., società di investimento quotata sulla borsa italiana (Euronext Growth Milan) che effettua operazioni di minoranza di PE e di PIPE. Una voce di ricavi è costituita dalle attività di *advisory* e di M&A.

Nel panorama degli investitori (prevalentemente) di minoranza in società italiane, il Gruppo si caratterizza per specializzazione e precisione. Con un *focus* mirato sulla manifattura, la logistica e la tecnologia, il Gruppo si distingue per l'approccio altamente specializzato che va al di là del semplice investimento finanziario. Questa precisione permette di penetrare in settori chiave con profonda competenza e risorse specifiche, garantendo un impatto significativo sulle società in cui vengono fatti gli investimenti.

Nonostante l'approccio tendenzialmente generalista, il Gruppo, forte delle competenze specifiche del proprio *management*, si concentra maggiormente su settori selezionati, offrendo così un vantaggio strategico e una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità in queste aree. Questa focalizzazione non solo mira a rendere il Gruppo Smart Capital *leader* nel proprio campo, ma consente

⁽²³⁾ Elaborazioni del *management* basate su informazioni pubbliche.

anche di creare *partnership* durature e influenzare in modo tangibile lo sviluppo e l'innovazione in settori cruciali dell'economia italiana.

Nonostante la sua specializzazione, il Gruppo non è isolato dal resto del panorama degli investimenti. Al contrario, la sua presenza evidenzia la diversità e la complementarità degli attori presenti nel mercato.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento di Ammissione:

- in data 22 luglio 2019, l'Emittente viene costituito nella forma di società a responsabilità limitata, sotto la denominazione di "SMART S.R.L.";
- in data 22 dicembre 2020, l'Assemblea di Smart s.r.l. delibera, in sede straordinaria, di trasformare l'Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni, modificandone la denominazione sociale in "SMART CAPITAL S.P.A."; in tale contesto l'Assemblea di Smart Capital delibera quindi di aumentare il capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 220.000 e di emettere SFP fino a massimi Euro 30 milioni, anche in più *tranches*, entro 3 anni dalla data di delibera. Viene dunque avviata l'operatività della Società così come delineata alla Data del Documento di Ammissione;
- nel luglio 2021, la Società effettua il primo investimento rilevante, tramite il *club deal* Smart Ala s.r.l., partecipando quale *cornerstone investor* nella quotazione di ALA s.p.a. sull'Euronext Growth Milan, per un importo di Euro 1,7 milioni, incrementato, alla Data del Documento di Ammissione, a circa Euro 4,5 milioni;
- nel 2022, la Società delibera il primo dividendo di Euro 128.139, pari a Euro 0,009 per ciascuna Azione Ordinaria e SFP;
- nell'aprile 2024, viene deliberata un'ulteriore emissione di SFP fino a massimi Euro 20 milioni;
- nel maggio 2024, la Società effettua l'investimento più rilevante della sua storia, tramite il *club deal* SmartVSL Geosolutions s.r.l., partecipando quale *cornerstone investor* alla quotazione di Next Geosolutions Europe s.p.a. sull'Euronext Growth Milan, per un importo complessivo di Euro 11,0 milioni;
- nel settembre 2024, l'Assemblea approva, *inter alia*, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan – PRO e l'Aumento di Capitale IPO.

6.4 Strategie e obiettivi

L'obiettivo del Gruppo è di affermarsi dapprima nel panorama italiano e successivamente in quello europeo come uno dei principali *permanent capital* con *focus* industriale attraverso la realizzazione di investimenti in piccole e media aziende eccellenti.

Il Gruppo Smart Capital prevede di utilizzare i proventi dell'Aumento di Capitale IPO per finanziare la capacità di investimento e sviluppare il proprio piano di crescita.

In particolare, le risorse raccolte verranno impiegate, senza ordine di priorità e sulla base delle opportunità di mercato di volta in volta presenti, per:

- incrementare il portafoglio di investimenti da un punto di vista quantitativo e/o rafforzare la quota di partecipazione nelle Società Partecipate di maggior qualità e con migliori prospettive di crescita;
- realizzare operazioni aventi ad oggetto Società Target di maggiori dimensioni (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione);
- effettuare investimenti in via diretta con soglie maggiori rispetto a quelle tipicamente applicate alla Data del Documento di Ammissione (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione).

Il piano di crescita del Gruppo prevede inoltre un'integrazione della strategia di investimento mediante la realizzazione di investimenti di maggioranza, con *focus* sui settori strategici (meccanica, manifattura, logistica e tecnologia).

Infine, nell'ottica di incrementare i benefici in termini di visibilità e accesso ai capitali, la Società non esclude di procedere con il passaggio al segmento ordinario dell'Euronext Growth Milan, e successivamente, con il *transfer listing* sul segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan.

6.5 Informazioni in merito all'eventuale dipendenza dell'emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

L'attività di Smart Capital e del Gruppo non dipende in modo rilevante da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento del Gruppo Smart Capital, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del *management*.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

<i>(in unità di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali	42.500	61.227	18.115
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	737	14.739	13.597
Totale investimenti in immobilizzazioni finanziarie	13.316.675	10.386.934	16.620.263
Totale investimenti	13.359.912	10.462.900	16.651.975

Investimenti nel semestre chiuso al 30 giugno 2024

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2024 sono pari complessivamente a Euro 13.359.912 di cui Euro 42.500 riferiti a immobilizzazioni immateriali, Euro 737 a immobilizzazioni materiali ed Euro 13.316.675 a immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti in attività immateriali si riferiscono principalmente a spese di impianto e ampliamento pari a Euro 24.605 e spese di costituzione di nuove società. Sono, inoltre, presenti immobilizzazioni in corso e acconti per un valore di Euro 4.600 e diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per Euro 2.806. Vi è inoltre presente una voce residuale pari a Euro 10.489.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli investimenti effettuati dal Gruppo relativamente alla voce "Altri beni" ammontano a Euro 737. Non sono presenti altre tipologie di investimenti materiali.

Infine, relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2024 sono pari complessivamente a Euro 13.316.675 di cui Euro 5.550.000 relativi a partecipazioni in imprese collegate, Euro 6.276.675 a partecipazioni in altre imprese ed Euro 1.490.000 in altri titoli.

In particolare, l'incremento di Euro 5.550.000 tra le partecipazioni in imprese collegate è riconducibile all'acquisizione della partecipazione nella società SmartVSL Geosolution s.r.l.

Per quanto concerne la voce "Partecipazioni in altre imprese", l'incremento di Euro 6.276.675 è riconducibile all'acquisto di partecipazione in società appartenenti al portafoglio del Gruppo. Le tre principali sono: (i) Sogefi s.p.a. (Euro 2.590.822), (ii) Eurogroup Laminations s.p.a. (Euro 1.539.561), e (iii) Yolo Group s.p.a. (Euro 1.068.287).

Infine, per quanto concerne la voce "Altri titoli" compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, essi hanno registrato un incremento di Euro 1.490.000 rispetto al 31 dicembre 2023. La voce ricomprende principalmente titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento ed obbligazioni.

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2023 sono pari complessivamente a Euro 10.462.900 di cui Euro 61.227 riferiti a immobilizzazioni immateriali, Euro 14.739 a immobilizzazioni materiali ed Euro 10.386.934 relativi ad immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti in attività immateriali si riferiscono principalmente a spese di impianto ed ampliamento per un costo complessivo di Euro 43.412 e a spese di costituzione di nuove società. Sono, inoltre, presenti immobilizzazioni in corso e acconti per un valore di Euro 6.222 ed una voce residuale pari a Euro 11.593.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2023 sono relativi esclusivamente alla voce "Altri beni" e ammontano ad un costo complessivo di Euro 14.739.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2023 sono pari complessivamente a Euro 10.386.934 di cui Euro 9.863.919 riferiti a partecipazioni in altre imprese ed Euro 523.015 in altri titoli. Non si registrano incrementi o dismissioni nelle partecipazioni in imprese collegate.

Relativamente alle partecipazioni in altre imprese, tale incremento è riscontrabile nell'acquisto di partecipazioni detenute nel portafoglio del Gruppo, le principali sono: Advanced Logistics for Aerospace s.p.a., Eurogroup Laminations s.p.a. e Newcleo Ltd.

Infine, per quanto concerne la voce "Altri titoli" compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, essi registrano un incremento di Euro 523.015 rispetto al 31 dicembre 2023. La voce ricomprende principalmente titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento ed obbligazioni.

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2022 sono pari complessivamente a Euro 16.651.975 di cui Euro 18.115 riferiti a immobilizzazioni immateriali, Euro 13.597 a immobilizzazioni materiali ed Euro 16.620.263 a immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti in attività immateriali si riferiscono principalmente a spese di impianto e ampliamento e a spese di costituzione di nuove società.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli investimenti effettuati dal Gruppo relativamente alla voce "Altri beni" ammontano ad un costo complessivo di Euro 13.597. Non sono presenti altre tipologie di investimenti materiali.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2022 sono pari complessivamente a Euro 16.620.263, incrementate di Euro 8.841.454 in partecipazioni collegate, Euro 2.510.867 in partecipazioni in altre imprese ed Euro 3.616.604 in altri titoli.

6.7.2 Investimenti rilevanti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Ammissione

Nel contesto della propria attività caratteristica, il Gruppo ricerca e analizza costantemente opportunità di investimento. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sottoscritto un'offerta vincolante per l'acquisizione del 51% del capitale sociale di una società nel settore della meccanica per un corrispettivo di circa Euro 3 milioni. L'efficacia dell'offerta è soggetta, tra le altre cose, al buon esito dell'attività di *due diligence*. L'eventuale operazione, qualora effettuata, potrebbe possibilmente perfezionarsi nel primo semestre 2025. Fermo restando quanto precede, non sussistono investimenti rilevanti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Ammissione.

6.7.3 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è parte di alcuna *joint venture*.

Per informazioni sulle (i) società controllate dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Ammissione, e (ii) sulle principali Società Partecipate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.2, del Documento di Ammissione.

6.7.4 Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione della struttura organizzativa dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è la capogruppo del Gruppo Smart Capital e controlla le società indicate nel Paragrafo 7.2 del presente Capitolo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF e/o dell'art. 2359 cod. civ.

Per informazioni sulla composizione del capitale sociale del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del Documento di Ammissione.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Di seguito sono elencate e sinteticamente descritte le società facenti parte del Gruppo:

- **Smart ALA s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 67,07% del capitale sociale. Smart ALA s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di A.L.A. s.p.a. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart Agri s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 61,79% del capitale sociale. Smart Agri s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di Cofle s.p.a. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart Newcleo s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene una partecipazione pari a circa il 27,30% del capitale sociale (di cui il 24,70% circa direttamente e il 2,60% circa indirettamente tramite Smart4Tech). Smart Newcleo s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di Newcleo LTD. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart Racing s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 23,21% del capitale sociale. Smart Racing s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di OTK Kart Group s.r.l. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart Logistics s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 36,70% del capitale sociale. Smart Logistics s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di Midolini Fratelli s.p.a. In particolare, le risorse finanziarie di Smart Logistics s.r.l. sono confluite in SmartVSL s.r.l., veicolo costituito in co-investimento con VSL Club s.p.a. e che ha acquisito la partecipazione in Midolini Fratelli s.p.a. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart4Tech s.p.a.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 42,57% del capitale sociale. Smart4Tech s.p.a. è una società costituita principalmente per lo sviluppo di un modello multiparametrico finalizzato a una migliore selezione delle opportunità di investimento e per l'eventuale l'investimento in società con forte connotazione tecnologica. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart4Advisory s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Smart4 Advisory s.r.l. è la società del Gruppo che si occupa della prestazione di servizi di *advisory*, principalmente alle Società Partecipate e in via residuale a soggetti terzi. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **SmartVSL s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene indirettamente una partecipazione pari a circa il 22% del capitale sociale. SmartVSL s.r.l. è un veicolo costituito in co-investimento con VSL Club s.p.a. per l'investimento nel capitale sociale di Midolini Fratelli s.p.a. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart4Mechanics s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Smart4Mechanics s.r.l. è una società veicolo costituita per la realizzazione di eventuali progetti di aggregazione nel settore della meccanica. Tale società è consolidata con il metodo integrale.

- **Smart4Orto s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene una partecipazione pari a circa il 40,40% del capitale sociale (di cui il 38,30% circa direttamente e il 2,10% circa indirettamente tramite Smart4Tech). Smart4Orto s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di L'Orto di Jack s.r.l. Tale società è consolidata con il metodo integrale.
- **Smart4Sea s.r.l.:** società di diritto italiano con sede in Monza, Via Carlo Alberto, 11, nella quale l'Emittente detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 55,70% del capitale sociale (di cui il 52,15% circa direttamente e il 3,55% indirettamente tramite Smart4Tech). Smart4Sea s.r.l. è un veicolo di *club deal* costituito per l'investimento nel capitale sociale di Next Geosolution Europe s.p.a. In particolare, le risorse finanziarie di Smart4Sea s.r.l. sono confluite in SmartVSL Geosolution s.r.l., veicolo costituito in co-investimento con VSL Club s.p.a. e che ha acquisito la partecipazione in Next Geosolution Europe s.p.a. Tale società è consolidata con il metodo integrale.

Sono inoltre incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto le società (i) Midolini F.lli s.p.a., partecipata indirettamente al 9,60% circa, (ii) Lario Up s.r.l., partecipata direttamente al 22,4% circa, e (iii) SmarVSL Geosolutions s.r.l., partecipata indirettamente al 26,10% circa.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

L'Emittente è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali, tra cui:

- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, il quale stabilisce regole, procedure e misure preventive da adottare per rendere più sicuri i luoghi di lavoro;
- il D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, recante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'articolo 11 della Legge Delega del 29 settembre 2000, n. 300. Il decreto ha introdotto nell'ordinamento la previsione di una responsabilità personale e diretta dell'ente collettivo (intendendosi come tali sia gli enti forniti di personalità giuridica e le società e associazioni anche prive di personalità giuridica) per la commissione di una serie di reati da parte delle persone fisiche ad esso legate, che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("**GDPR**"), che disciplina la materia della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati ed è volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il GDPR prevede significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo *privacy*, la figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR. Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il GDPR impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati (entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione. Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR ha previsto delle sanzioni amministrative pecuniarie, che potranno arrivare fino ad un massimo di Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto inadempiente, lasciando comunque libero ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

Inoltre, nello svolgimento dell'attività di investimento PIPE, la Società è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare prevista per i titolari di partecipazioni in società quotate, ivi inclusa la disciplina sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti in, *inter alia*, società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani di cui agli artt. 120 e ss. del TUF e 116-*terdecies* e ss. del Regolamento Emittenti Consob, applicabile altresì alle società quotate sull'Euronext Growth Milan in virtù di quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM.

In aggiunta, il Gruppo, nello svolgimento delle attività *advisory*, può ricorrere a contratti di consulenza ("*Incarichi di assistenza*") sotto forma di contratti di appalto di servizi, secondo la disciplina di cui agli artt. 1655 e ss. cod. civ. (compreso l'art. 1677 sulla prestazione continuativa o periodica di servizi).

Disciplina sull'investimento in PMI e *start-up* innovative

Trova applicazione alla Società la disciplina sull'investimento in PMI e *start-up* innovative come di seguito descritto. In particolare, in forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla L. 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del Decreto attuativo

del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più “PMI Innovative Ammissibili”:

- se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1 milione; e
- se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito – in ciascun periodo di imposta – pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite “PMI Innovative Ammissibili” le PMI Innovative che (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; (ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale.

Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: (i) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; e (ii) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo.

L'art. 5 del citato Decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni:

- ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale;
- ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (a) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (b) per un'impresa senza limiti di età, un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato Decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame.

La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli

interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES.

Si segnala inoltre che tramite l'art. 38, comma 8, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3. Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L'investimento massimo detraibile non può eccedere i Euro 300.000 per ogni periodo d'imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo detratto. La norma specifica, inoltre, che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (cfr. *supra*), e fino al limite di Euro 300.000 per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (cfr. *supra*). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti *de minimis*. Il Decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico del 28 dicembre 2020 afferma inoltre che l'agevolazione fiscale si applica ai conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle PMI innovative, oltre a descrivere la procedura di presentazione dell'istanza, registrazione e verifica dell'aiuto *de minimis*. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto ministeriale l'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 è indicata dal soggetto investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nella impresa beneficiaria. L'agevolazione di cui all'art. 4 spetta a condizione che gli investitori di cui all'art. 1, comma 7, lettera a), o gli organismi di cui all'art. 1, comma 7, lettera e) ricevano e conservino una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato B del Decreto ministeriale citato, da rilasciare entro trenta giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale degli aiuti e l'importo della detrazione fruibile. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio. Qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, anche a campione, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, dell'agevolazione di cui al presente Decreto, la stessa provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge salvo quanto indicato al successivo comma, dandone comunicazione in via telematica alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza dall'agevolazione, il soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che ha beneficiato dell'incentivo, deve incrementare l'imposta lorda di tale periodo d'imposta di un ammontare corrispondente alla detrazione effettivamente fruita nei periodi di imposta precedenti, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, aumentata degli interessi legali. Il relativo versamento è effettuato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Le disposizioni del Decreto ministeriale citato si applicano in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 1° gennaio 2020 e a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Da ultimo si segnala che l'art. 7-quater del D.L.34/2023 convertito prevede, per il 2023, un credito d'imposta a favore delle start up innovative, costituite dal 1° gennaio 2020, operanti nei settori dell'ambiente, dell'energia da fonti rinnovabili e della sanità.

Sono oggetto dell'agevolazione le spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo volte alla creazione di soluzioni innovative per la realizzazione di strumenti e servizi tecnologici avanzati al fine di garantire la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi energetici. Il credito d'imposta è riconosciuto fino a un importo massimo di Euro 200.000, in misura non superiore al 20% delle spese agevolabili, nel rispetto del limite complessivo di Euro 2 milioni per l'anno 2023 e nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

Alla Data del Documento di Ammissione, tuttavia, non è stato ancora approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico il Decreto attuativo in relazione alle previsioni di cui al predetto art. 7-quater del D.L. 34/2023.

Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori.

8.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento dell'attività dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Dal 30 giugno 2024 alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, non si sono manifestate tendenze nell'andamento dell'attività tali di per sé da condizionare in modo significativo – in positivo o in negativo – l'attività del Gruppo.

9.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione

Dal 30 giugno 2024 alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

10. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Ammissione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, direzione e di sorveglianza e alti dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 5 novembre 2024, l'Assemblea ha deliberato di determinare in 3 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente e Amministratore Delegato	Andrea Costantini	Bologna, 22 maggio 1976
Consigliere	Cesare Annibale Agrati	Renate Veduggio (MI), 19 agosto 1944
Consigliere(*)	Pietro Carena	Pavia, 20 giugno 1961

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF come richiesto dal Nuovo Statuto. Si ricorda che, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, gli emittenti ammessi sull'Euronext Growth Milan PRO non sono tenuti alla nomina di un amministratore indipendente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i componenti del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Andrea Costantini. Nato a Bologna il 22 maggio 1976. Laureato magistrale in Economia e Legislazione per l'impresa presso l'Università Bocconi ed *Executive MBA* presso Harvard Business School. *Executive Vice President* di Agrati Group. Vanta un'esperienza di 12 anni all'estero tra Singapore e Stati Uniti come *manager* per Coca Cola e d'Amico Shipping, oltre che ad aver maturato esperienze in KPMG e Arthur Andersen. Ricopre la carica di membro del Consiglio Generale di Assolombarda. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Bocconi Alumni Community.

Cesare Annibale Agrati. Nato a Renate (MB) il 19 agosto 1944. Diplomato ragioniere e perito commerciale presso il Collegio Arcivescovile Pio XI di Desio. Dal 1963 al 1964 viene introdotto alla gestione aziendale presso la Simmonds in Francia e la GKN nel Regno Unito. Nel 1965 fa ingresso in Agrati come dirigente responsabile del settore amministrativo e finanziario della società. Dal 1980 fino al 2004 è Direttore generale di URAMA (società del Gruppo Agrati), dove si occupa dello sviluppo della produzione e dell'allargamento della sfera dei clienti e dei prodotti. Dal 2004 è Amministratore delegato di Agrati S.p.A., carica che detiene tutt'ora.

Pietro Carena. Nato a Pavia il 20 giugno 1961. Laureato magistrale in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. Nel 1988 entra in Ernst&Young e nel 1998 diventa *partner*. Dal 2008 al 2011 ricopre il ruolo di *Assurance managing partner* per l'ufficio di Milano e dal 2010 al 2016 per l'Italia. Nello stesso periodo si occupa della revisione di gruppi multinazionali quotati presso la Borsa Valori di Milano, oltre che di importanti realtà industriali italiane non quotate. Nel 2022 entra in qualità di *counsel* nello Studio CT&P di Milano, occupandosi prevalentemente di cariche societarie. Ricopre il ruolo di presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo di importanti realtà industriali italiane. Insieme allo Studio CT&P svolge anche attività di consulenza in materia societaria, di bilanci di esercizio e di bilanci consolidati. È professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2023-2024 e 2024-2025.

..*

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, negli ultimi 5 anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti; e (iv) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi.

* . * . *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Andrea Costantini	Cofle s.p.a.	Amministratore	In carica
	Inunup s.r.l.	Amministratore	In carica
	A. Agrati s.p.a.	Amministratore e vice presidente del C.d.A.	In carica
	Tokbo s.r.l.	Presidente del C.d.A.	In carica
	Costantini Investments s.r.l.	Socio Unico	In carica
	Next Geosolutions Europe s.p.a.	Amministratore	In carica
	ALA s.p.a.	Amministratore	In carica
	Midolini Group s.p.a.	Amministratore	In carica
	Agrati France	Amministratore	In carica
	Agrati GIE	Amministratore	In carica
	Agrati USA Corp.	Presidente del C.d.A.	In carica
	Agrati, Inc.	Amministratore delegato	In carica
	Agrati Park Forest LLC	Amministratore	In carica
	Agrati Medina LLC	Amministratore	In carica
	Agrati Tiffin LLC	Amministratore	In carica
	Beebeez s.r.l.	Amministratore	Cessato
	Saturnia Web3 s.r.l. in liquidazione	Amministratore e Presidente del C.d.A.	Cessato
	Finagrati s.r.l.	Amministratore e Amministratore delegato	Cessato
	Corporate Consulting s.r.l.	Amministratore e Vice Presidente del C.d.A.	Cessato
	Knobs s.r.l.	Amministratore e Vice Presidente del C.d.A.	Cessato
Edibeez s.r.l.	Amministratore	Cessato	
Urania s.r.l.	Amministratore	Cessato	
Midlift s.r.l.	Amministratore	Cessato	
NFT Factory s.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato	
Cesare Annibale Agrati	BE.VE.RE.CO cooperativa Società	Amministratore	In carica
	A. Agrati s.p.a.	Amministratore delegato e Presidente del C.d.A.	In carica
	Finagrati s.r.l.	Amministratore unico	In carica

	Agrati Immobiliare s.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Agrati Holding s.p.a.	Amministratore delegato e Presidente del C.d.A.	In carica
	Editoriale U.P.I.V.E.B. s.r.l.	Amministratore	In carica
	Fimac s.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Agrati Participations s.r.l.	Amministratore unico	In carica
	C.V.B. s.r.l.	Amministratore delegato e Presidente del C.d.A.	In carica
	Agrati-FSP s.r.l.	Amministratore delegato e Presidente del C.d.A.	In carica
	Association for Bolts and Fasteners s.r.l.	Amministratore e Presidente del C.d.a.	Cessato
	Fondazione Valduce	Consigliere	In carica
	Agrati France II	Amministratore	In carica
	Agrati France	Presidente del C.d.A.	In carica
	Yantai Agrati Fasteners Co., Ltd.	Presidente del C.d.A.	In carica
	Agrati USA Corp.	Amministratore	In carica
Pietro Carena	Dolcetoscana s.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	C.E.I. Costruzione Emiliana Ingranaggi s.p.a.	Sindaco	In carica
	LE.MA s.r.l.	Sindaco	In carica
	Tenuta Ulisse s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Centro Siderurgico Industriale s.r.l.	Sindaco	In carica
	O.B.I. Officina Bigiotterie Italiana s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cimbali Group s.p.a.	Sindaco	In carica
	G. Pozzoli 1875 s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Norgine Italia s.r.l.	Sindaco	In carica
	Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Brimasco s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cefalù 20 s.c.a.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	White Bridge Investments s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Pirelli International Treasury s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	A.L.I. Farma s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Camfin Alternative Assets s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Pirelli Digital Solutions s.r.l.	Sindaco	In carica

Prysmian s.p.a.	Riassicurazioni	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
G. Bellentani 1821 s.p.a.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
A.L.A. società per azioni		Sindaco	In carica
Forza Giovane Art s.r.l.		Sindaco	In carica
Atom Cutting s.p.a.		Sindaco	In carica
Securmed s.p.a.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Dubhe s.r.l.		Sindaco	In carica
Terninox s.p.a.		Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Acciai Speciali Terni s.p.a.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Terni Frantumati s.p.a.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
M.G.M. s.p.a		Sindaco	In carica
G.M. Leather s.p.a.		Sindaco	In carica
Gritti Energia s.r.l.		Sindaco	In carica
Centro Siderurgico Adriatico s.r.l.		Sindaco	Cessato
Financit s.p.a.		Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
Myfamilyplace Shop s.p.a.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato

Ad Andrea Costantini sono attribuiti i poteri e le funzioni di seguito elencati, con facoltà di sub-delega a terzi, oltre a quelli connessi alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato previsti per legge o statuto, ed esclusi quei poteri il cui esercizio sia riservato, ai sensi di legge o di statuto, alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea, come segue:

1. la rappresentanza legale della Società;
2. rappresentare la Società davanti a qualsiasi ufficio, ente amministrativo e governativo, autorità e amministrazione pubblica nonché davanti a Borsa Italiana in tutte le operazioni concernenti lo svolgimento degli affari sociali, con il potere di redigere e presentare dichiarazioni, comunicazioni, memorie, denunce, segnalazioni, istanze, ricorsi, reclami e impugnative, addivenire a concordati e transazioni e rilasciare quietanze;
3. rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati e informazioni sul personale occupato e sulle retribuzioni corrisposte;
4. rappresentare la Società in giudizio in ogni causa attiva o passiva in qualunque sede e giudiziaria civile, penale, amministrativa e fiscale, in qualunque ordine e grado di giurisdizione e giudizio, con facoltà di transigere e di compromettere in arbitrati ed amichevoli composizioni; azionare procedimenti ingiuntivi; intervenire o chiamare terzi in causa; promuovere gli atti esecutivi, conservativi o cautelari, nonché revocarli; nominare e revocare avvocati; promuovere istanze di fallimento e di accertamento di insolvenza, proponendo ogni ricorso, istanza, azione od opposizione utile o necessaria in ogni procedura concorsuale e fallimentare; presentare (o rinunciare) denunce e querele; costituirsi parte civile e revocare detta costituzione; conferire deleghe a consulenti di parte e terzi in genere;
5. indirizzare, supervisionare e coordinare le relazioni esterne della Società;
6. dirigere l'attività amministrativa e contabile della Società, ivi inclusa:
 - (a) la firma della corrispondenza per gli atti di competenza;

- (b) la cura degli adempimenti fiscali necessari per la regolare effettuazione di ogni tipo di operazione posta in essere dalla Società, compiendo ogni atto necessario a tale scopo;
 - (c) compiere tutti gli adempimenti necessari in relazione a ogni tipo di imposta e tassa dovuta dalla Società, ivi inclusa la predisposizione e la sottoscrizione delle prescritte dichiarazioni, nonché la rappresentanza della Società in tutte le pratiche relative a imposte, tasse, oneri, tributi di qualsiasi genere, con facoltà di stipulare concordati, sottoscrivere e presentare ricorsi davanti ai competenti uffici e organi tributari e davanti alle commissioni di prima e seconda istanza;
 - (d) girare cambiali e assegni e documenti all'incasso;
 - (e) esigere crediti a qualsiasi titolo, riscuotere somme, mandati e assegni, rilasciandone valida quietanza;
 - (f) sottoscrivere la dichiarazione dei compensi corrisposti e delle ritenute effettuate a intermediari, lavoratori autonomi e assimilati;
 - (g) presentare i modelli F24 e disporre i relativi pagamenti;
 - (h) nominare intermediari per i pagamenti telematici;
 - (i) con firma singola, apertura di conti correnti e portafogli titoli presso banche e istituti di credito;
 - (j) con firma singola e senza limite di soglia, effettuare i pagamenti dovuti dalla Società attraverso le forme ritenute opportune (a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissione di assegni, disposizione di bonifici, emissione di cambiali), nei limiti delle disponibilità liquide nei conti correnti della Società o sugli affidamenti a favore della stessa presso banche e/o istituti di credito;
7. con firma singola, concludere, modificare e risolvere, con tutte le clausole ritenute opportune, contratti di finanziamento con banche e istituti di credito, nonché il rilasciare fidejussioni nell'interesse della Società, ovvero garanzie sugli strumenti finanziari detenuti dalla Società, entro l'importo complessivo di cui al più basso tra i seguenti parametri (i) 30% del patrimonio netto consolidato; ovvero (ii) Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) per singola operazione, ovvero per operazioni tra loro collegate;
 8. coordinare con il Direttore Generale le attività volte a favorire gli investimenti nella Società, anche attraverso l'organizzazione di incontri e presentazioni *ad hoc*, nonché la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo;
 9. predisporre e sottoporre al Consiglio di Amministrazione, previa intesa e in coordinamento con il Direttore Generale, il *budget* annuale e il *business plan* pluriennale della Società, e verificarne periodicamente l'esecuzione, una volta che questi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione;
 10. con firma singola, la conclusione e/o la modifica di contratti funzionali all'esercizio della normale operatività aziendale, ivi inclusi contratti di consulenza, anche relativi a operazioni di natura straordinaria;
 11. con firma singola, la sottoscrizione di accordi di riservatezza e lettere di intenti non vincolanti;
 12. con firma singola, stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
 13. concludere, modificare e risolvere, con tutte le clausole ritenute opportune, contratti di assicurazione, firmando le relative polizze, accettare liquidazioni e rilasciare quietanze;
 14. rappresentare la Società nelle riunioni e nelle assemblee (o negli organi societari equivalenti) di qualsiasi società, entità o persona giuridica, anche estera, in cui la Società detenga partecipazioni, esercitando tutti i diritti ad essa spettanti nei limiti dei poteri conferiti, restando inteso che lo svolgimento delle attività esecutive connesse alla nomina, revoca e al rinnovo degli organi sociali delle partecipate dalla Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione di liste di candidati, partecipazione alle assemblee delle società partecipate, ecc.) potrà avvenire solo previa delibera favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione;

15. con firma singola, in coordinamento con il Direttore Generale, l'acquisto, la vendita, il conferimento o altri atti di disposizione aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate per importi unitari non superiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
16. con firma singola, il compimento di operazioni di investimento e disinvestimento in società quotate, warrant, ETF, fondi comuni di investimento, obbligazioni, certificati e/o polizze, per importi unitari non superiori a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00) per singola operazione, con l'esclusione di operazioni su strumenti derivati.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 30 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per 3 esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 15 novembre 2024, l'Assemblea ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Fabrizio Sormani	Lecco, 24 luglio 1978
Sindaco effettivo	Thomas Saccone	Monza, 28 maggio 1984
Sindaco effettivo	Daniela Tomaselli	Trescore Balneario (BG), 11 settembre 1975
Sindaco supplente	Stefano Vittadini	Vimercate (MB), 9 dicembre 1986
Sindaco supplente	Daniele Isella	Seregno (MB), 16 febbraio 1982

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale della Società:

Fabrizio Sormani. Nato a Lecco il 24 luglio 1978. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università commerciale Luigi Bocconi. Dottore Commercialista e Revisore Legale. Consulente in materia societaria, fiscale e contrattualistica, di attività di controllo legale dei conti, *due diligence* e valutazioni d'azienda. Esperto nella redazione del bilancio, nota integrativa e di tutti gli adempimenti dichiarativi di società di persone e capitali ed operazioni straordinarie. Alla Data del Documento di Ammissione è Sindaco e revisore legale dei conti presso varie società.

Thomas Saccone. Nato a Monza il 28 maggio 1984. Laureato magistrale in Scienze dell'Economia presso l'Università degli Studi Milano Bicocca. Dottore Commercialista e Revisore Legale presso lo Studio Mascheroni Commercialisti sito in Monza. È specializzato nella redazione del bilancio (IV direttiva CEE) e nota integrativa, analisi di bilancio e del rendiconto finanziario, analisi per *due diligence*, perizie di stima e valutazioni d'aziende, predisposizione ricorso, accertamento con adesione, mediazione, istanze in autotutela, attività di revisione legale dei conti con analisi dei rischi, predisposizione delle carte di lavoro e stesura dei relativi verbali periodici.

Daniela Tomaselli. Nata a Vimercate (MB) il 9 dicembre 1986. Laureata magistrale in Economia Aziendale e Direzione delle Aziende. Dottoressa Commercialista iscritta all'Ordine di Lecco e Revisore Legale con esperienza specifica nella consulenza in tema di *Corporate Governance*, *Tax Compliance* e *Tax Planning*. Attualmente è Socio Ordinario dello Studio Negri e Associati con sede in Lecco e Milano, dove si occupa principalmente di consulenza ordinaria e analisi di tematiche fiscali e societarie, assistenza e consulenza in materia di *start-up* e PMI innovative, assistenza in materie di operazioni straordinarie e M&A, assistenza in materia di fiscalità internazionale, predisposizione di *tax* e *financial due diligence* e valutazione di aziende. Ha pubblicato diversi articoli specialistici e tenuto corsi di formazione in materia di *start-up* e PMI innovative e crediti di imposta e agevolazioni legate al mondo dell'innovazione.

Stefano Vittadini. Nato a Trescore Balneario (BG) il 11 settembre 1975. Laureato magistrale in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. Abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti e dei Revisori contabili. Svolge attività di gestione degli aspetti societari delle imprese, di redazione di bilanci d'esercizio con i connessi adempimenti fiscali, così come lo studio e successiva assistenza nella realizzazione di atti societari aventi carattere straordinario. In ambito fiscale cura problematiche fiscali individuali e societarie, quali pianificazione fiscale inerente particolari gestioni o singole operazioni economiche, fiscalità internazionale o contenzioso tributario. Svolge mansioni di Sindaco, Revisore e Amministratore di diverse società industriali, commerciali e immobiliari.

Daniele Isella. Nato a Seregno (MB) il 16 febbraio 1982. Laureato magistrale in Scienze dell'Economia presso l'Università degli Studi Milano Bicocca. Dottore Commercialista e Revisore Legale. È specializzato nella redazione del bilancio (IV direttiva CEE) e nota integrativa, analisi di bilancio e del rendiconto finanziario, analisi per *due diligence*, perizie di stima e valutazioni d'aziende, predisposizione ricorso, accertamento con adesione, mediazione, istanze in autotutela, attività di revisione legale dei conti con analisi dei rischi, predisposizione delle carte di lavoro e stesura dei relativi verbali periodici.

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica, negli ultimi 5 anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti; e (iv) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Società Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Fabrizio Sormani	Akzo Nobel Coating s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Eldor Corporation s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Forte Holding s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Fraolo s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Li Immo s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Apen Group s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Zehus s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Immobiliare San Patrizio s.p.a. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessato
	Lindal Italy s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	Krino s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	Studio Invernizzi s.r.l.	Amministratore	Cessato

	Boldrocchi s.r.l.	Revisore unico	Cessato
	Staubli Italia s.p.a.	Sindaco supplente	Cessato
	Saponeria Desiana s.r.l.	Revisore legale	Cessato
	Knobs s.r.l.	Revisore unico	Cessato
Thomas Saccone	Eldor Corporation s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Forte Holding s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Lucirina s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Palazzo del mobile s.p.a. in liquidazione	Sindaco supplente	In carica
	A.C.R. s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Staubli Italia s.p.a.	Sindaco	In carica
	Apen Group s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Zheus s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	TPM Group s.p.a.	Sindaco	In carica
	IESS Group s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Midolini Group s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Immobiliare san patrizio s.p.a.	Sindaco supplente	Cessato
	Lindal Italy s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	Krino s.r.l.	Sindaco	Cessato
	MR Real Estate s.r.l. in liquidazione	Revisore legale	Cessato
	Via Poma s.r.l.	Revisore legale	Cessato
	Midlift s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
Daniela Tomaselli	Stamperia Italforge di Sirone s.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Softeam s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Inunup s.r.l.	Sindaco unico	In carica
	A.L.A. s.p.a.	Sindaco supplente	In carica

	Gruppo Brenna s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
Stefano Vittadini	Koinè s.p.a.	Sindaco	In carica
	Abra Beta s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Lavorazione Carte Speciali Giuseppe Agnesini s.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Tecno-Lario s.p.a.	Sindaco	In carica
	Elettronica Industriale s.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Agrowin Biosciences s.r.l.	Sindaco e revisore legale	In carica
	Istituto di Vigilanza Notturna e Diurna s.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	GSG s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	A.C. Monza s.p.a.	Sindaco	In carica
	Coreas STP s.r.l.	Consigliere	In carica
	ESG MG s.r.l. Società Benefit	Consigliere	In carica
	BM s.p.a.	Sindaco	In carica
	Tesi s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Auditel s.p.a.	Sindaco	In carica
	Digitalia '08 s.r.l.	Sindaco	In carica
	Direct Channel s.p.a.	Sindaco	In carica
	RMC Italia s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Irene s.p.a.	Sindaco	In carica
	Varedopiù Real Estate s.r.l.	Amministratore unico	In carica
	T&D s.r.l.	Revisore legale	In carica
	Mediamond s.p.a.	Sindaco	In carica
	Helvi s.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Immobiliare Taxus s.s.	Liquidatore	Cessato
	Lariotechnik s.r.l.	Sindaco	Cessato
	B.T.S. s.r.l.	Sindaco	Cessato
	Beta Utensili s.p.a.	Sindaco supplente	Cessato

MI.ME.AF. s.p.a.	Sindaco	Cessato
E.F.A. Automazione s.p.a.	Sindaco	Cessato
Finsao s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
Defi Italia s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
Softlab Digi s.r.l.	Sindaco	Cessato
Menzolit s.r.l.	Revisore legale	Cessato
Digitouch s.p.a.	Sindaco supplente	Cessato
GLNB Holding s.r.l.	Sindaco	Cessato
Puig Italia s.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
Naima s.r.l.	Sindaco	Cessato
Italrek s.p.a.	Sindaco	Cessato

Daniele Isella	Lavorazione Carte Speciali Giuseppe Agnesini s.p.a.	Sindaco	In carica
	Eglue s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	First4progress 2 s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Smart4tech s.p.a.	Sindaco supplente	In carica
	Servizio Cani Guida dei Lions e Ausili per la Mobilità dei Non Vedenti Onlus	Revisore	In carica
	BA.CO.PE s.r.l.	Revisore unico	Cessato

11.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Funzione	Luogo e data di nascita
Andrea Faraggiana	<i>Managing Partner</i> , Direttore Generale di Gruppo	Torino, 27 dicembre 1982

Il Dott. Andrea Faraggiana è domiciliato per la carica presso la sede dell'Emittente.

Il Dott. Andrea Faraggiana non ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con i componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i componenti del Collegio Sindacale.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* del Dott. Andrea Faraggiana.

Andrea Faraggiana. Nato a Torino il 27 dicembre 1982. Laureato presso l'Università Bocconi con Laurea e Laurea Specialistica (MSc) in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari. Vicedirettore Generale, Direttore Investimenti e membro del Comitato Investimenti di primarie investment company quotate in Borsa (First Capital e TIP) con esperienze in Investment Banking ed M&A tra Milano e Londra (Lazard e Rothschild). È stato ed è consigliere d'amministrazione in società quotate e non quotate in Borsa.

* * *

Per quanto a conoscenza della Società, il Dott. Andrea Faraggiana, negli ultimi 5 anni, non: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti; e (iv) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, in cui il Dott. Andrea Faraggiana sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Andrea Faraggiana	Reef Capital s.r.l.	Amministratore e socio unico	In carica
	Digital Arena s.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	L'Orto di Jack s.r.l.	Amministratore	In carica
	Yum Yum s.r.l.	Socio	Cessato
	First Private Investment s.r.l.	Amministratore	Cessato
	Technical Publications Service s.p.a. (T.P.S. s.p.a.)	Amministratore	Cessato

11.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza

11.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti Amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente e di talune società del Gruppo:

- Andrea Costantini detiene tramite Costantini Investments (società direttamente controllata) una partecipazione pari (i) al 17,04% circa del capitale sociale e al 28,93% circa dei diritti di voto della Società, (ii) al 2,62% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., e (iii) al 4,95% di Smart4Tech s.r.l.;
- Cesare Annibale Agrati detiene tramite Finagrati (società controllata) una partecipazione pari al 25,75% circa del capitale sociale e al 34,27% circa dei diritti di voto;
- Pietro Carena detiene una partecipazione pari (i) allo 0,85% circa del capitale sociale e allo 0,52% circa dei diritti di voto della Società, (ii) al 2,87% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., (iii) all'1,98% del capitale sociale di Smart4Tech s.r.l., (iv) all'8,93% del capitale sociale di Smart Racing s.r.l., e (v) allo 0,92% del capitale sociale di Smart Logistics s.r.l..

11.2.2 Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

11.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, il Dott. Andrea Faraggiana non è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi

derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Andrea Faraggiana detiene tramite Reef Capital (società direttamente controllata) una partecipazione pari (i) allo 0,40% circa del capitale sociale e al 2,01% circa dei diritti di voto della Società, (ii) al 2,62% del capitale sociale di Smart Newcleo s.r.l., e (iii) allo 0,99% di Smart4Tech s.r.l.

11.2.4 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione, è in essere un patto parasociale tra Finagrati, Andrea Costantini (Costantini Investments) e Andrea Faraggiana (Reef Capital) (il "**Patto pre-IPO**") il quale prevede, *inter alia*, che (i) Finagrati e Andrea Costantini (Costantini Investments), disgiuntamente, abbiano il diritto di nominare ciascuno un componente del Consiglio di Amministrazione, e (ii) Finagrati e Andrea Costantini (Costantini Investments), congiuntamente, possano nominare due membri effettivi del Collegio Sindacale (di cui uno con funzione di Presidente) e un membro supplente, rimane inteso, che Finagrati e Andrea Costantini (Costantini Investments) avranno facoltà di designare, concordemente tra loro, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale eventualmente non designati, rispettivamente, dagli altri azionisti e/o, secondo quanto previsto dal Regolamento SFP, dai titolari di SFP.

I consiglieri Andrea Costantini e Cesare Agrati sono stati nominati nell'Assemblea del 5 novembre 2024 su designazione, rispettivamente, di Costantini Investments e Finagrati in conformità al Patto pre-IPO.

I sindaci Fabrizio Sormani, Thomas Saccone e Daniele Isella sono stati nominati nell'Assemblea del 15 novembre 2024 su designazione congiunta di Costantini Investments e Finagrati in conformità al Patto pre-IPO.

Si segnala che in data 19 novembre 2024, Finagrati, Costantini Investments e Reef Capital hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale ai sensi del quale è stato risolto il Patto pre-IPO.

11.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Gli amministratori Andrea Costantini (per il tramite di Costantini Investments) e Cesare Annibale Agrati (per il tramite di Finagrati) e l'Alto Dirigente Andrea Faraggiana (per il tramite di Reef Capital) hanno sottoscritto con i Joint Global Coordinators apposito accordo di *lock-up* con riferimento alle Azioni Ordinarie da essi detenute. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5 del Documento di Ammissione.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea in data 5 novembre 2024 e rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Si riporta di seguito una tabella che, con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, indica la data di prima nomina nella Società.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Presidente e Amministratore Delegato	Andrea Costantini	22 dicembre 2020
Consigliere	Cesare Annibale Agrati	22 dicembre 2020
Consigliere	Pietro Carena	5 novembre 2024

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea in data 15 novembre 2024 e rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Si riporta di seguito una tabella che, con riferimento ai membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione, indica la data di prima nomina nella Società.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Fabrizio Sormani	Presidente	22 dicembre 2020
Thomas Saccone	Sindaco effettivo	22 dicembre 2020
Daniela Tomaselli	Sindaco effettivo	15 novembre 2024
Stefano Vittadini	Sindaco supplente	11 giugno 2021
Daniele Isella	Sindaco supplente	22 dicembre 2020

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 24 luglio 2024, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato il testo del Nuovo Statuto in vigore alla Data di Ammissione.

Il Nuovo Statuto recepisce, *inter alia*, le disposizioni applicabili agli emittenti con azioni ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan – PRO previste dal Regolamento Emittenti EGM.

In data 5 novembre 2024, la Società ha approvato, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti EGM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate; (iv) la procedura per la tenuta del c.d. registro *insider*; (v) la procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor. Le predette procedure di *corporate governance* sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet della Società (<https://smart-capital.it/>).

In data 5 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, su base volontaria⁽²⁴⁾, Andrea Faraggiana quale *investor relator*.

Infine, nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società – in linea con le migliori prassi di mercato riferibili a società con strumenti finanziari quotati sull'Euronext Growth Milan – ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soci che detengano, individualmente o congiuntamente con altri soci, tante Azioni che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, sono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 108, 109 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione.

La Società è inoltre dotata di una politica per la gestione dei conflitti d'interessi degli amministratori con deleghe e dei dirigenti di Smart Capital (complessivamente, congiuntamente alle società direttamente o indirettamente controllate dagli stessi, i "**Soggetti Rilevanti**") con particolare riguardo: (i) all'identificazione delle circostanze che configurano o potrebbero configurare un conflitto di interessi che potrebbe generare un significativo rischio di danno agli interessi della Società e/o dei relativi azionisti; e (ii) all'adozione di procedure e misure volte a prevenire, gestire e monitorare i conflitti d'interessi identificati. In particolare, qualora sia identificata una fattispecie di conflitto di interessi ai sensi della suddetta procedura⁽²⁵⁾, la realizzazione dell'operazione individuata come rilevante dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dell'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza. La delibera dovrà essere dettagliatamente motivata in termini di ragioni e convenienza per la Società.

Si segnala infine che il Gruppo ha avviato (i) le attività per l'adozione del modello organizzativo e di gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001, prevista entro la data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, e (ii) le analisi per l'adozione di una procedura interna avente ad oggetto l'assunzione di decisioni in materia di investimento.

12.4 Sistema di reporting

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo hanno adottato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi non ancora pienamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stessi.

L'Emittente, inoltre, intende avviare un processo di miglioramento del proprio sistema di *reporting* attraverso l'adozione di un *software* dedicato alla gestione e rendicontazione degli investimenti, sia quotati che non quotati, che consenta una maggiore velocità e automazione nell'ottenimento di *Key Performance Indicators* riferiti all'andamento delle partecipazioni, con l'obiettivo di completare il progetto entro 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

12.5 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fatto salvo quanto indicato nel Paragrafo 12.3, del Presente Capitolo 12, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di circostanze che possano causare potenziali impatti sul proprio governo societario.

⁽²⁴⁾ Si ricorda che la nomina dell'*investor relator manager* non è richiesta per gli emittenti ammessi a quotazione sull'Euronext Growth Milan – PRO.

⁽²⁵⁾ Ivi inclusi, a titolo esemplificativo: (i) gli investimenti da realizzarsi dalla Società in Società Target in cui, *inter alia*, il Soggetto Rilevante sia controparte ovvero detenga, direttamente o indirettamente, più del 30% del capitale sociale ovvero sia membro degli organi sociali, e (ii) l'acquisto, da parte di un Soggetto Rilevante, di una partecipazione diretta o indiretta in una Società Partecipata rilevante già presente nel portafoglio della Società (salve specifiche esenzioni).

13. DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

La tabella che segue illustra il numero dei rapporti di collaborazione, le tipologie contrattuali utilizzate e la ripartizione del personale dipendente impiegato dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

	Data del Documento di Ammissione	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Dirigenti	2	2	2
Quadri	1	1	1
Impiegati	2	2	0
Apprendisti	0	1	1
Totale	5	6	4

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Partecipazioni azionarie

La tabella che segue riporta le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute, direttamente o indirettamente, alla Data del Documento di Ammissione, dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica / Ruolo	Modalità di possesso	di	Titolo di possesso	Numero di azioni possedute	% cap. sociale
Andrea Costantini	Presidente e Amministratore Delegato	Indiretta(*)		Proprietà	794.781 Azioni a Voto Plurimo e 3.240.202 Azioni Ordinarie	17,04%
Cesare Annibale Agrati	Consigliere	Indiretta(**)		Proprietà	794.781 Azioni a Voto Plurimo e 5.302.026 Azioni Ordinarie	25,75%
Pietro Carena	Consigliere	Diretta		Proprietà	201.792 Azioni Ordinarie	0,85%

(*) Per il tramite di Costantini Investments.

(**) Per il tramite di Finagrati.

Stock option

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano piani di *stock option* a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data di Ammissione, a seguito della Conversione SFP, il capitale sociale dell'Emittente risulta ripartito come indicato nella tabella che segue⁽²⁶⁾:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Finagrati	5.302.026	794.781	25,75%	34,27%
Costantini Investments	3.240.202	794.781	17,04%	28,93%
Herongreen s.r.l.	3.596.671	-	15,19%	9,30%
Reef Capital	20.236	75.693	0,40%	2,01%
Altri azionisti (49)	9.855.783	-	41,62%	25,49%
Totale	22.014.918	1.665.255	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente ad esito dell'integrale esecuzione della Prima Tranche Aumento di Capitale IPO sarà detenuto come nella tabella che segue, con evidenza degli azionisti che detengono una percentuale dei diritti di voto superiore al 5% e/o Azioni a Voto Plurimo e/o Azioni soggette a vincolo di *lock-up*:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Finagrati	5.302.026(*)	794.781	21,69%	30,75%
Costantini Investments	3.240.202(*)	794.781	14,36%	25,96%
Herongreen s.r.l.	3.596.671	-	12,80%	8,35%
Reef Capital	52.496(*)	75.693	0,46%	1,88%
Mario Cocchi	319.374(*)	-	1,13%	0,74%
Flottante	13.926.995	-	49,56%	32,32%
Totale	26.437.764	1.665.255	100%	100%

(*) Azioni soggette a vincolo di *lock-up*.

Si precisa che la Società procederà con una seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per massime n. 14.931.992 Nuove Azioni Ordinarie entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2024. A tal riguardo, la Società ha già raccolto l'impegno irrevocabile di taluni investitori a sottoscrivere una porzione della predetta seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a circa Euro 1,8 milioni al prezzo di Collocamento (*i.e.*, Euro 1,55 per Azione).

Il capitale sociale dell'Emittente ad esito dell'integrale esecuzione della Prima Tranche Aumento di Capitale IPO nonché dell'esecuzione della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per l'importo oggetto di impegno irrevocabile di sottoscrizione alla Data del Documento di Ammissione sarà detenuto come nella tabella che segue, con evidenza degli azionisti che detengono una percentuale dei diritti di voto superiore al 5% e/o Azioni a Voto Plurimo e/o Azioni soggette a vincolo di *lock-up*:

⁽²⁶⁾ Si precisa che, alla Data di Ammissione, l'attestazione ex art. 2444 cod. civ. che dia atto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Soci di Riferimento e dell'Aumento di Capitale SFP deve ancora essere depositata presso il competente Registro delle Imprese.

Azionista	N. Ordinarie	Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Finagrati	5.302.026(*)	794.781	20,84%	29,95%
Costantini Investments	3.240.202(*)	794.781	13,80%	25,29%
Herongreen s.r.l.	3.596.671	-	12,30%	8,13%
Reef Capital	52.496(*)	75.693	0,44%	1,83%
Dxor Investments s.r.l.	641.974(*)	-	2,19%	1,45%
Mario Cocchi	319.374(*)	-	1,09%	0,72%
Flottante	14.430.251	-	49,34%	32,63%
Totale	27.582.994	1.665.255	100%	100%

(*) Azioni soggette a vincolo di *lock-up*.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Costantini Investments è titolare di 794.781 Azioni a Voto Plurimo;
- Finagrati è titolare di 794.781 Azioni a Voto Plurimo;
- Reef Capital è titolare di 75.693 Azioni a Voto Plurimo.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF e/o dell'art. 2359 cod. civ.

14.4 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Fatta eccezione per quanto segue, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva alla Data del Documento di Ammissione, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

In data 19 novembre 2024, Finagrati, Costantini Investments e Reef Capital hanno sottoscritto un patto parasociale avente a oggetto, *inter alia*, alcuni aspetti relativi alla *governance* di Smart Capital, nonché i loro reciproci rapporti quali soci di Smart Capital in relazione alla circolazione delle partecipazioni dagli stessi rispettivamente detenute in Smart Capital (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso (la "**Data di Sottoscrizione**") e cesserà di avere efficacia alla scadenza del 5° anno successivo alla Data di Sottoscrizione.

Decorsi 5 anni dalla Data di Sottoscrizione, l'efficacia delle pattuizioni contenute nel Patto Parasociale si intenderà tacitamente rinnovata di 5 anni in 5 anni, salva disdetta almeno 90 giorni prima della scadenza di volta in volta applicabile (la "**Disdetta**").

Risoluzione di eventuali ulteriori patti parasociali esistenti fra i Soci di Riferimento

Ai sensi del Patto Parasociale, le parti hanno convenuto che lo stesso sostituisce integralmente qualsivoglia patto parasociale che sia stato sottoscritto fra i Soci di Riferimento, che, pertanto, si intende immediatamente risolto e non produrrà alcun effetto relativamente ai rapporti societari intercorrenti fra i Soci di Riferimento.

Disposizioni del Patto Parasociale relative alla governance di Smart Capital

Impegni di consultazione

Il Patto Parasociale prevede che (i) i Soci di Riferimento in relazione alle decisioni da assumere sulle materie riservate alla competenza dell'assemblea (le "**Materie Assembleari**"), e (ii) Finagrati e Costantini Investments in relazione alle decisioni da assumere sulle materie riservate alla competenza del consiglio di amministrazione (le "**Materie Consiliari**"), al fine di ricercare una adeguata condivisione di intenti, si

impegnano (anche per il tramite degli amministratori dagli stessi designati in relazione al punto (b) che segue), a consultarsi in via preventiva in conformità alla seguente procedura:

- (a) in relazione alle Materie Assembleari, entro il 3° giorno lavorativo dal ricevimento dell'avviso di convocazione della riunione dell'assemblea, Finagrati, Costantini Investments o Reef Capital, a seconda del caso, invierà agli altri Soci di Riferimento una comunicazione (la "**Comunicazione di Consultazione**") contenente (i) la descrizione, con ragionevole grado di dettaglio, di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, (ii) la proposta di delibera che si intende sottoporre ad approvazione in relazione a ognuna di esse, nonché (iii) l'invito a incontrarsi in una data che non potrà essere successiva a 3 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione (la "**Data di Consultazione**"), allegandovi i materiali e i documenti disponibili che siano opportuni ai fini della Consultazione. Alla Data di Consultazione, i rispettivi rappresentanti dei Soci di Riferimento si incontreranno al fine di verificare e discutere, anche in funzione propositiva, circa le proposte di delibera ipotizzate in relazione a ciascuna delle materie all'ordine del giorno indicate della Comunicazione di Consultazione e il voto da esprimere nell'assemblea (la "**Consultazione**"), fermo restando che gli esiti della Consultazione non avranno carattere vincolante, sicché in ogni caso ciascuno dei Soci di Riferimento potrà esercitare il proprio diritto di voto liberamente;
- (b) in relazione alle Materie Consiliari, entro 24 ore dal ricevimento dell'avviso di convocazione della riunione del consiglio di amministrazione, fatto salvo per le ipotesi di convocazione di urgenza, gli amministratori designati rispettivamente da Costantini Investments e da Finagrati si incontreranno ai fini della Consultazione, fermo restando che gli esiti della Consultazione non avranno carattere vincolante, sicché in ogni caso ciascuno degli amministratori designati rispettivamente da Costantini Investments e da Finagrati potrà esercitare il proprio diritto di voto liberamente.

Disposizioni relative alla circolazione delle Partecipazioni di Smart Capital

Trasferimenti

Ai sensi del Patto Parasociale, i Soci di Riferimento hanno convenuto di sottoporre eventuali Trasferimenti delle rispettive Partecipazioni ad alcuni limiti.

Ai fini del Patto Parasociale:

- (i) per "**Partecipazione**" si intende (i) qualsiasi azione (ordinaria o di qualsivoglia categoria) rappresentativa del capitale sociale di Smart Capital, qualunque obbligazione convertibile, *warrant* e altro strumento convertibile in, o scambiabile con, o esercitabile in cambio di, azioni (ordinarie o di qualsivoglia categoria) rappresentative del capitale sociale di Smart Capital, o che comunque attribuisca al suo titolare, a qualsiasi titolo, il diritto di voto (ancorché limitato o condizionato) ovvero il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni (ordinarie o di qualsivoglia categoria) rappresentative del capitale sociale di Smart Capital; e/o (ii) qualsivoglia diritto connesso o derivante da quanto precede (ivi inclusi i relativi diritti di opzione, di prelazione, i diritti di voto e altri diritti amministrativi e patrimoniali);
- (ii) per "**Trasferimento**" o "**Trasferire**" si intende qualsiasi evento, negozio, atto od operazione, *inter vivos* o *mortis causa*, a titolo oneroso o gratuito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, vendita, impegno preliminare di vendita, donazione, permuta, conferimento in società, liquidazione, fusione, scissione, aumento di capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, trasferimento di azienda o di un ramo della stessa, l'escussione di garanzie, la concessione di usufrutto o il trasferimento della nuda proprietà), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del trasferimento (anche temporaneo o a termine) o dell'impegno al trasferimento, della proprietà di, o altro diritto reale su, o la disponibilità di, un bene; i termini "**Trasferente**", "**Trasferitario**" e simili dovranno essere interpretati conformemente.

Trasferimenti consentiti

Non sono soggetti ad alcuna limitazione, vincolo o restrizione di alcun tipo e quindi neanche al Periodo di Lock-up, al Diritto di Prelazione, né al Diritto di Co-Vendita, i seguenti Trasferimenti (i "**Trasferimenti Consentiti**"):

- (i) i Trasferimenti di Partecipazioni in Smart Capital detenute da un Socio di Riferimento, per intero o in parte, a favore di ciascun Affiliato del medesimo, a condizione che tale Trasferimento sia risolutivamente condizionato alla cessazione, per l'Affiliato a favore del quale è stato effettuato il Trasferimento, della qualifica di Affiliato del relativo Socio di Riferimento Trasferente;
- (ii) i Trasferimenti di Partecipazioni in Smart Capital detenute da un Socio di Riferimento, per intero o

in parte, ai discendenti diretti, anche per tramite di donazione;

- (iii) i Trasferimenti *mortis causa* di Partecipazioni in Smart Capital detenute da un Socio di Riferimento in favore del coniuge, figli o qualsiasi altro parente o affine entro il terzo grado del Socio di Riferimento;

Ai fini del Patto Parasociale:

- (i) per “**Affiliato**” si intende una persona, che, direttamente o indirettamente, eserciti un Controllo su, è Controllata da, ovvero sia sottoposta a comune Controllo con, tale persona;
- (ii) per “**Controllo**” (“**Controllare**” e simili) si intende il controllo di cui all’articolo 2359, comma 1, nn. 1, 2 e 3, cod. civ. e, a livello interpretativo, il comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi del Patto Parasociale, qualora, con uno o più Trasferimenti Consentiti, anche non contestuali, una Partecipazione sia trasferita parzialmente a uno o più soggetti, il Trasferente e il Trasferitario (o i Trasferitari) (a) saranno considerati come un’unica parte sostanziale ai fini dell’esercizio dei diritti già spettanti al Trasferente ai sensi del presente Patto Parasociale e/o dello Statuto o dello Statuto IPO, e (b) saranno solidalmente e congiuntamente responsabili per l’adempimento degli obblighi già gravanti sul Trasferente.

Limitazioni al trasferimento delle Partecipazioni

Ai sensi del Patto Parasociale, i Soci di Riferimento si sono obbligati, fatti salvi i Trasferimenti Consentiti, a non Trasferire a qualunque titolo, in tutto o in parte, la propria Partecipazione, diretta e/o indiretta, in Smart Capital, per un periodo di 12 mesi dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sull’Euronext Growth Milan – PRO (il “**Periodo di Lock-Up**”).

Decorso il Periodo di Lock-up, fatti salvi i Trasferimenti Consentiti, ciascun Socio di Riferimento avrà il diritto di Trasferire, in tutto o in parte, la propria Partecipazione, diretta e/o indiretta, in Smart Capital, fermo restando che tale Trasferimento legittimerà gli altri Soci di Riferimento all’esercizio del diritto di prelazione (il “**Diritto di Prelazione**”), anche nel caso in cui trattasi di un Trasferimento effettuato da un Socio di Riferimento a favore di un altro Socio di Riferimento.

Decorso il Periodo di Lock-Up e fermo restando il Diritto di Prelazione, qualora un Socio di Riferimento intenda Trasferire (salvo che si tratti di Trasferimenti Consentiti), in tutto o in parte, la propria Partecipazione, diretta e/o indiretta, in Smart Capital a un terzo potenziale cessionario, tale Trasferimento sarà soggetto al diritto di co-vendita degli altri Soci di Riferimento (il “**Diritto di Co-Vendita**”).

Opzioni di Acquisto

Ai sensi del Patto Parasociale, Reef Capital e Costantini Investments hanno concesso, rispettivamente (i) per quanto riguarda Reef Capital, a Finagrati e a Costantini Investments, e (ii) per quanto riguarda Costantini Investments, a Finagrati e a Reef Capital, il diritto – ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1331 cod. civ. – di acquistare da Reef Capital o da Costantini Investments, a seconda del caso, che hanno assunto l’obbligo di vendere, tutte le Azioni a Voto Plurimo detenute da Reef Capital o da Costantini Investments, a seconda del caso, in Smart Capital, nel caso in cui dovesse verificarsi un evento di *bad leaver* riferito ad Andrea Faraggiana o ad Andrea Costantini, a seconda del caso, quali *key manager* di Smart Capital (l’“**Opzione Call 1**”).

Ai sensi del Patto Parasociale, i Soci di Riferimento hanno convenuto che qualora un Socio di Riferimento dia Disdetta al Patto Parasociale, gli altri Soci di Riferimento avranno il diritto, a condizione che abbiano rinnovato il Patto Parasociale, di acquistare dal Socio di Riferimento che abbia dato Disdetta, che ha assunto l’obbligo di vendere, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute in Smart Capital (l’“**Opzione Call 2**”).

Condizione risolutiva

L’efficacia del Patto Parasociale è risolutivamente condizionata al Trasferimento dell’intera Partecipazione nel capitale sociale della Società effettuata da un Socio di Riferimento in conformità alle disposizioni del Patto Parasociale e dello Statuto, fermo restando peraltro che in tale ipotesi la condizione risolutiva avrà effetto solo rispetto al Socio di Riferimento che abbia Trasferito l’intera propria Partecipazione, mentre il Patto Parasociale continuerà a essere pienamente efficace nei confronti degli altri Soci di Riferimento – e dei loro eventuali aventi causa – e dell’avente causa dal Socio di Riferimento Trasferente.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo con le relative Parti Correlate (le “Operazioni con Parti Correlate”) nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2024 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

L’Emittente ha provveduto all’individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall’art. 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea e pertanto allo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”.

Le Operazioni con Parti Correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell’Emittente, nell’ambito dell’attività di gestione ordinaria; al riguardo, si precisa che dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si segnala, inoltre, che le operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Ammissione sono state realizzate prima che la disciplina prevista per le società quotate sull’Euronext Growth Milan – PRO in materia di Operazione con Parti Correlate trovasse applicazione nei confronti dell’Emittente (*i.e.*, a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni) e pertanto senza che le stesse fossero approvate sulla base di una specifica procedura interna per la gestione di operazioni con Parti Correlate. Sebbene l’Emittente ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che, con parti terze, le stesse sarebbero state concluse con le medesime condizioni. Inoltre, in linea generale non si può escludere che le operazioni concluse con le Parti Correlate esponano il Gruppo a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, arrecando potenziali danni al Gruppo medesimo.

In aggiunta, in relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Documento di Ammissione tra l’Emittente e le Parti Correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

In data 5 novembre 2024, in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’adozione della procedura per le Operazioni con Parti Correlate con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (la procedura è disponibile sul sito internet dell’Emittente (<https://smart-capital.it/>)). Pertanto, per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 e sino alla Data di Inizio delle Negoziazioni, le Operazioni con Parti Correlate non hanno beneficiato dei presidi previsti dalla predetta procedura che sarà invece applicabile ai rapporti con Parti Correlate che saranno posti in essere a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

15.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo

Nel presente Paragrafo sono esposti i rapporti del Gruppo con Parti Correlate al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 e 2022. In particolare, nel semestre al 30 giugno 2024 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 le Operazioni con Parti Correlate sono riconducibili unicamente ai compensi agli amministratori dell’Emittente che ammontano rispettivamente ad Euro 71.560 nel primo semestre 2024, ad Euro 165.280 nell’esercizio 2023 e ad Euro 73.800 nell’esercizio 2022 e al compenso del Direttore Generale del Gruppo.

Inoltre, nel corso del 2023 si sono registrati interessi passivi relativi al finanziamento di Euro 3 milioni erogato da Finagrati all’Emittente per Euro 68.750. Si precisa che tale finanziamento è stato interamente estinto il 30 novembre 2023.

Successivamente al 30 giugno 2024 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

Fermo restando quanto precede, si segnala che, in data 5 novembre 2024, l’Assemblea dei soci dell’Emittente ha deliberato di attribuire all’organo amministrativo un compenso lordo annuo cumulativamente considerato di Euro 36.000 da ripartire in parti uguali (e quindi di Euro 12.000 per ciascun consigliere), oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico, rimettendo alla decisione del Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti addizionali spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche.

In data 15 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- di attribuire al Presidente e Amministratore Delegato, Andrea Costantini, un compenso fisso annuo lordo pari a Euro 150.000, secondo quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, cod. civ., quale amministratore con particolari cariche;
- approvare appositi *management agreements* con i *key managers* Andrea Costantini e Andrea Faraggiana, che prevedono (i) piani annuali monetari di *management by objectives*, e (ii) piani di incentivazione monetari nella forma di *long term incentive plan*, in tutti i casi con obbligo di reinvestimento in Azioni Ordinarie del 50% dell'ammontare netto complessivo dei premi effettivamente ricevuti, che saranno soggette a vincolo di *lock-up* di 12 mesi dalla data di acquisto della titolarità (salve usuali eccezioni).

15.3 Operazioni infragruppo

In aggiunta alle transazioni sopra indicate, la Società ha intrattenuto transazioni con società del Gruppo nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Ammissione.

Tra le Parti Correlate dell'Emittente, si segnala la presenza di un finanziamento di Euro 308.970 da parte di Smart Capital verso la controllata Smart Agri S.r.l..

Nella tabella che segue sono riportati i saldi economici relativi alle operazioni con le società appartenenti al perimetro di consolidamento del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 e 2022.

(valori in Euro)	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	2022
Rapporti commerciali verso la controllata Smart Ala s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart Ala s.r.l.	35.000	35.000	5.000
Rapporti commerciali verso la controllata Smart Agri s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart Agri s.r.l.	5.000	7.000	5.000
Rapporti commerciali verso la controllata Smart4Advisory s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart4Advisory s.r.l.	159.030	179.707	-
Acquisti di beni e servizi da Smart4Advisory s.r.l.	181.000	239.742	-
Rapporti commerciali verso la controllata Smart4Tech s.p.a.			
Vendita di beni e servizi a Smart4Tech s.p.a.	8.500	10.000	-
Rapporti commerciali verso la controllata Smart Logistics s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart Logistics s.r.l.	25.000	30.000	-
Rapporti commerciali verso la controllata Smart Newcleo s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart Newcleo s.r.l.	11.500	10.000	3.000
Rapporti commerciali verso la controllata Smart Racing s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart Racing s.r.l.	2.500	-	2.500
Rapporti commerciali verso la controllata Smart4Sea s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Smart4Sea s.r.l.	4.500	-	-
Rapporti commerciali verso la controllata Knobs s.r.l.			
Vendita di beni e servizi a Knobs s.r.l.	-	40.367	50.500

Rapporti commerciali verso la controllata Urania s.r.l.

Vendita di beni e servizi a Urania s.r.l.	-	-	3.000
---	---	---	-------

Rapporti commerciali verso la collegata Midolini F.Ili s.p.a.

Vendita di beni e servizi a Midolini F.Ili s.p.a.	42.459	59.918	-
---	--------	--------	---

Rapporti commerciali verso la collegata Lario Up s.r.l.

Vendita di beni e servizi a Lario Up s.r.l.	5.000	-	-
---	-------	---	---

Totale vendite	298.489	371.993	69.000
-----------------------	----------------	----------------	---------------

Totale acquisti	181.000	239.742	-
------------------------	----------------	----------------	----------

Successivamente al 30 giugno 2024 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere operazioni infragruppo inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione, a seguito della Conversione SFP, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 23.680.173, suddiviso in n. 23.680.173 Azioni, di cui n. 22.014.918 Azioni Ordinarie e n. 1.665.255 Azioni a Voto Plurimo, prive dell'indicazione del valore nominale⁽²⁷⁾.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

16.1.4 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso n. 22.014.918 SFP, per un importo complessivo pari a Euro 22.014.918.

Ai sensi del Regolamento SFP, è previsto che qualora la Società, a seguito di domanda, abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione e alla negoziazione su qualsiasi mercato, regolamentato o non regolamentato, nell'Unione Europea (incluso l'Euronext Growth Milan), di tutte o parte delle sue azioni di qualsivoglia categoria, tutti gli SFP sottoscritti (e integralmente liberati) si convertiranno automaticamente e integralmente in Azioni Ordinarie (le "**Azioni Post Conversione**") in ragione di n. 1 Azione Post Conversione per ogni SFP (la "**Conversione SFP**").

Pertanto, alla Data di Ammissione, i predetti n. 22.014.918 SFP si sono convertiti in n. 22.014.918 Azioni Ordinarie. Le Azioni Post Conversione sono emesse a fronte dell'Aumento di Capitale SFP e saranno consegnate ai titolari, entro e/o successivamente al *settlement* del processo di quotazione.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

In data 5 novembre 2024, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha, *inter alia*, deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 30.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441, comma 5 cod. civ., mediante emissione di Nuove Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan – PRO, fissando il termine finale per la sottoscrizione al 31 dicembre 2024. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha fissato un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 1,55 per ciascuna Nuova Azione e, nella persona dell'Amministratore Delegato, ha determinato di emettere, a servizio del Collocamento, n. 4.422.846 Nuove Azioni Ordinarie rivenienti dalla Prima Tranche Aumento di Capitale IPO. La Società procederà con una seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per massime n. 14.931.992 Nuove Azioni Ordinarie entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2024. A tal riguardo, la Società ha già raccolto l'impegno irrevocabile di taluni investitori a sottoscrivere una porzione della predetta seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a circa Euro 1,8 milioni al prezzo di Collocamento (*i.e.*, Euro 1,55 per Azione).

Inoltre, in data 15 novembre 2024, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha, *inter alia*, deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata all'ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie sull'EGM entro e non oltre il 31 dicembre 2024, una delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 del Codice Civile (la "**Delega**") da esercitarsi entro il termine di 5 anni dalla data della deliberazione, a: (i) aumentare, a titolo oneroso e anche in via scindibile, in una o più *tranches*, il capitale della Società, per un importo massimo complessivo di nominali Euro 8.000.000 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 8.000.000 Azioni Ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto

⁽²⁷⁾ Si precisa che, alla Data di Ammissione, l'attestazione ex art. 2444 cod. civ. che dia atto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Soci di Riferimento e dell'Aumento di Capitale SFP deve ancora essere depositata presso il competente Registro delle Imprese.

di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, cod. civ.; e/o (ii) emettere, in una o più *tranches*, obbligazioni convertibili in Azioni Ordinarie per un ammontare non superiore a Euro 20.000.000 e aumentare, in via scindibile, il capitale della Società a servizio della conversione, per un importo massimo complessivo di nominali Euro 8.000.000 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione di Azioni Ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., con parità contabile implicita di emissione non inferiore a quella preesistente, il tutto per un aumento di capitale sociale il cui valore nominale non sia complessivamente superiore a Euro 8.000.000.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data di Ammissione, a seguito della Conversione SFP, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 23.680.173, suddiviso in n. 23.680.173 Azioni, di cui n. 22.014.918 Azioni Ordinarie e n. 1.665.255 Azioni a Voto Plurimo, prive dell'indicazione del valore nominale.

In data 27 giugno 2024, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha, *inter alia*:

- approvato la modifica dell'allora vigente statuto sociale, deliberando (i) la soppressione della speciale categoria di azioni "B" e l'introduzione delle Azioni a Voto Plurimo, (ii) l'attribuzione della facoltà di convertire tutte le azioni speciali di categoria "A1", "A2", "A3" e "A4" in Azioni a Voto Plurimo. In pari data, tutti i titolari delle azioni speciali di categoria, rispettivamente, "A1", "A2", "A3" e "A4", hanno richiesto la conversione delle rispettive azioni in Azioni a Voto Plurimo;
- deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, da nominali Euro 220.000 a nominali Euro 1.665.255, mediante l'emissione di n. 1.665.035 nuove Azioni a Voto Plurimo da liberare in denaro e da offrire in sottoscrizione ai Soci di Riferimento. L'Aumento di Capitale Soci di Riferimento risulta, alla Data del Documento di Ammissione, integralmente sottoscritto e liberato.

In data 5 novembre 2024, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha, *inter alia*, deliberato di aumentare il capitale sociale per l'importo di Euro 22.014.918 al servizio della Conversione SFP mediante l'emissione di 22.014.918 nuove Azioni Ordinarie. Alla Data di Ammissione, ai sensi del Regolamento SFP, i n. 22.014.918 SFP in circolazione si convertono in n. 22.014.918 Azioni Ordinarie. Le Azioni Post Conversione sono emesse a fronte dell'Aumento di Capitale SFP e saranno consegnate ai titolari, entro e/o nel minor tempo tecnico necessario successivamente al *settlement* del processo di quotazione.

Si precisa che, alla Data di Ammissione, l'attestazione ex art. 2444 del Codice Civile che dia atto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Soci di Riferimento e dell'Aumento di Capitale SFP deve ancora essere depositata presso il competente Registro delle Imprese.

Oltre a quanto precede, nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione non vi sono state ulteriori modifiche al capitale azionario.

Per informazioni sull'Aumento di Capitale IPO e sulla Delega, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.5, del Documento di Ammissione.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

16.2.1 Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti

La Società è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi al numero 10920020962 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Milano Monza-Brianza Lodi numero MB - 2566706.

Ai sensi dell'articolo 2 del Nuovo Statuto l'Emittente "*potrà svolgere le seguenti attività*":

- (a) *l'assunzione, il possesso e l'eventuale dismissione di partecipazioni e interessenze in Società o imprese italiane e straniere, sia direttamente, sia indirettamente, ivi incluse altre Società o imprese*

italiane e straniere aventi oggetto affine o connesso al proprio, e contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine;

- (b) la compravendita, il possesso e la gestione per conto proprio di valori mobiliari pubblici e privati;*
- (c) il finanziamento e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle Società e imprese a cui partecipa e la prestazione di servizi alle stesse.*

2.2. La Società ha inoltre per oggetto la prestazione di servizi a favore delle imprese e in particolare:

- (a) attività di consulenza e ogni servizio connesso alla assistenza direzionale intesa quale pianificazione strategica, assistenza all'alta direzione, valutazione per l'acquisizione e le fusioni aziendali, studi di diversificazione, analisi dell'efficienza direzionale ("management audit"), marketing strategico e operativo, analisi dei costi generali indiretti, razionalizzazione dei processi industriali ("industrial engineering"), organizzazione della produzione e delle vendite, distribuzione fisico-logistica;*
- (b) l'assistenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché assistenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese;*
- (c) lo svolgimento di ricerche di mercato e di analisi di convenienza, di piani di ristrutturazione e di rilancio aziendale, analisi settoriali e/o strutturali di aziende.*

16.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Tutte le Azioni sono prive dell'indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto *inter vivos* o *mortis causa*.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono ai titolari gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per quanto segue:

- ogni Azione A dà diritto a 10 voti, nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile;
- le Azioni a Voto Plurimo possono essere convertite, in tutto o in parte, anche in più *tranches*, in Azioni Ordinarie, in ragione di n. 1 Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi – mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata – al presidente del Consiglio di Amministrazione e, in copia, al presidente del Collegio Sindacale.

Resta, peraltro, inteso che:

- in nessun caso le Azioni Ordinarie possono essere convertite in Azioni a Voto Plurimo;
- la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni a Voto Plurimo limitatamente ai casi di
 - aumento di capitale mediante nuovi conferimenti in denaro senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione;
 - aumento di capitale senza nuovi conferimenti ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile; e
 - fusione o scissione, in proporzione al numero di Azioni a Voto Plurimo circolanti al momento della nuova emissione. In tal caso, i titolari delle Azioni a Voto Plurimo avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di concambio, azioni aventi le stesse caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo, nei limiti di legge e di compatibilità, salvo diversa delibera dell'Assemblea speciale dei soci titolari delle Azioni a Voto Plurimo.

16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

Per completezza, si segnala che il Nuovo Statuto, all'articolo 12, rende applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e al Regolamento Emittenti Consob limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM e agli articoli 108 e 111 del TUF, fermo restando che l'obbligo

di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società sull'Euronext Growth Milan – PRO qualora la Società abbia la qualifica di PMI.

17. PRINCIPALI CONTRATTI

Di seguito sono illustrati i contratti importanti, conclusi dall'Emittente o da una società del Gruppo, nei due anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, al di fuori del normale svolgimento dell'attività, nonché la sintesi di qualsiasi altro contratto (non concluso nel corso del normale svolgimento dell'attività) concluso dall'Emittente o da una società del Gruppo, contenente disposizioni in base alle quali una società del Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

17.1 Contratti finanziari

17.1.1 Contratto di linea di credito per finanziamenti con pegno concluso tra l'Emittente e UniCredit S.p.A. in data 11 luglio 2024

In data 11 luglio 2024, l'Emittente e UniCredit S.p.A. ("UniCredit") hanno concluso un contratto di finanziamento sotto forma di linea di credito ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Smart Capital una linea di credito per complessivi Euro 1.500.000,00, utilizzabile fino al 19 dicembre 2025 in valuta di conto valutario.

Il tasso debitore nominale annuo applicato alla linea di credito è pari all'Euribor a 3 mesi, maggiorato di uno spread pari allo 0,30% (con *floor* pari a 0).

A garanzia del rimborso del finanziamento, la Società ha costituito a favore di Unicredit un pegno rotativo su titoli di stato e strumenti finanziari depositati su un conto presso UniCredit medesima, sino a concorrenza massima del controvalore complessivo di Euro 4.490.493,05.

UniCredit ha facoltà di recedere dal contratto di apertura di credito di conto corrente così come di ridurre o sospendere il fido con effetto immediato. Per il pagamento di quanto dovuto è dato alla Società un termine non inferiore a 15 giorni. Analoga facoltà di recedere dal fido in ogni momento è concessa alla Società, anche senza preavviso.

17.1.2 Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Fideuram s.p.a. in data 15 aprile 2024

In data 15 aprile 2024, l'Emittente e Fideuram s.p.a. ("Fideuram") hanno concluso un contratto di finanziamento sotto forma di apertura di credito in conto corrente ai sensi del quale Fideuram ha concesso a Smart Capital un fido a revoca su conto corrente per complessivi Euro 1.230.000.

Il tasso debitore nominale annuo applicato all'apertura di credito in conto corrente è pari (i) per i primi 2 anni, all'Euribor a 3 mesi (con *floor* pari a 0), e (ii) a partire dal 3° anno, all'Euribor a 3 mesi (con *floor* pari a 0), maggiorato di uno *spread* pari allo 0,20%. Il tasso di interesse per gli utilizzi *extra* fido è pari al 12%.

A garanzia del rimborso del fido, la Società ha costituito in pegno, mantenendo il diritto a impartire istruzioni di voto, a favore di Fideuram il credito e ogni altro diritto vantati dalla Società nei confronti di Fideuram Asset Management SGR s.p.a. a fronte del contratto di gestione individuale del portafoglio in essere tra quest'ultima e Smart Capital e, in particolare, il diritto di ottenere in restituzione da Fideuram Asset Management SGR s.p.a. gli strumenti finanziari e/o la liquidità che costituiscono l'oggetto o il frutto del contratto di gestione, sino al controvalore complessivo di Euro 1.230.000, senza limitazione alcuna. Il pegno si estende altresì costituito a garanzia di tutti gli altri crediti, anche se non liquidi ed esigibili, già in essere o che dovesse sorgere a favore di Fideuram nei confronti della Società.

Fideuram ha facoltà di recedere dal contratto di apertura di credito di conto corrente così come di ridurre o sospendere il fido con effetto immediato. Per il pagamento di quanto dovuto è dato alla Società un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi. Analoga facoltà di recedere dal fido in ogni momento è concessa alla Società, anche senza preavviso.

17.1.3 Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Banca Profilo s.p.a. in data 23 maggio 2023

In data 23 maggio 2023, l'Emittente e Banca Profilo s.p.a. ("Banca Profilo") hanno concluso un contratto di finanziamento sotto forma di apertura di credito in conto corrente ai sensi del quale Banca Profilo ha concesso a Smart Capital un fido a revoca su conto corrente per complessivi Euro 1.000.000, incrementati, alla Data del Documento di Ammissione, a Euro 4.000.000.

Il tasso debitore nominale annuo applicato all'apertura di credito in conto corrente è pari all'Euribor a 3 mesi (con *floor* pari a 0) base variabile di trimestre in trimestre, maggiorato di uno *spread* pari allo 0,8%. Il tasso di interesse per gli utilizzi *extra* fido è pari all'Euribor a 3 mesi (con *floor* pari a 0), maggiorato di uno *spread* pari al 5%.

A garanzia del rimborso del fido, la Società ha conferito a Banca Profilo un mandato irrevocabile a vendere, sino a concorrenza massima del controvalore complessivo di Euro 8.500.000, tutti gli strumenti finanziari immessi nei conti di deposito titoli aperti presso Banca Profilo stessa. La Società si è impegnata a mantenere sui conti intrattenuti presso Banca Profilo strumenti finanziari di valore di mercato almeno pari all'importo garantito e a non far apporre gravami/oneri sugli stessi.

Se il valore dei titoli a garanzia diviene insufficiente, Banca Profilo potrà richiedere un supplemento di garanzia o la sostituzione del garante. In caso di diminuzioni del valore dei titoli a garanzia oltre la soglia del 20%, l'apertura di credito viene automaticamente ridotta proporzionalmente al diminuito valore dei titoli a garanzia del fido.

Fermo restando il mandato a vendere conferito, la Società, a garanzia del rimborso del fido, ha costituito i predetti titoli in pegno rotativo a favore di Banca Profilo (mantenendo il relativo diritto di voto).

17.1.4 Contratto di apertura di credito in conto corrente con pegno concluso tra l'Emittente e Banca Mediolanum s.p.a. in data 11 novembre 2021

In data 11 novembre 2021, l'Emittente e Banca Mediolanum s.p.a. ("**Banca Mediolanum**") hanno concluso un contratto di finanziamento sotto forma di apertura di credito in conto corrente ai sensi del quale Banca Mediolanum ha concesso a Smart Capital un fido a revoca su conto corrente per complessivi Euro 300.000 a sostegno del capitale circolante della Società.

Il tasso debitore nominale annuo applicato all'apertura di credito in conto corrente è pari all'Euribor a 3 mesi, maggiorato di uno *spread* pari all'1,50%. Il tasso di interesse per gli utilizzi *extra* fido è pari all'Euribor a 3 mesi, maggiorato di uno *spread* pari al 9%.

A garanzia del rimborso del fido, la Società ha conferito a Banca Mediolanum mandato irrevocabile a vendere, titoli e/o valori di proprietà dell'Emittente e depositati presso Banca Mediolanum per un controvalore complessivo di Euro 438.900. La Società si è impegnata a non disporre dei titoli dati in garanzia salvo consenso di Banca Mediolanum e a non far apporre gravami/oneri sugli stessi. Previo consenso di Banca Mediolanum, la Società ha la facoltà di sostituire i titoli oggetto di garanzia. Banca Mediolanum è inoltre costituita titolare di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza della Società comunque detenuti da Banca Mediolanum stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito – anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale – già in essere o che dovesse sorgere verso Smart Capital, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria.

Smart Capital è tenuta a presentare, con cadenza annuale o a richiesta di Banca Mediolanum, le situazioni contabili o extracontabili, i dati e documenti indicati da Banca Mediolanum, redatti in modo idoneo a rappresentare compiutamente e fedelmente la sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica.

Banca Mediolanum ha facoltà di recedere dal contratto di apertura di credito di conto corrente così come di ridurre o sospendere il fido:

- con effetto immediato, al ricorrere di un giustificato motivo (inclusi, a titolo non esaustivo, i casi di mutamento di elementi inerenti la meritevolezza del credito, provvedimenti di sequestro civile e/o penale, provvedimenti restrittivi della libertà personale, procedure esecutive mobiliari e/o immobiliari, iscrizione di ipoteca giudiziale, atti che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica della Società, le variazioni generalizzate dei tassi di interesse e delle condizioni di mercato, i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dal contratto e mutamenti sostanziali dell'azionariato⁽²⁸⁾) e nel caso in cui l'ammontare del fido (per capitale e interessi) divenga inferiore alla percentuale di scarto minima prevista contrattualmente e Smart Capital, entro 10 giorni dalla ricezione di apposita richiesta di Banca Mediolanum, non abbia provveduto a reintegrare tali proporzioni; ovvero
- con un preavviso di 15 giorni di calendario, in assenza di giustificato motivo. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto è dato alla Società un termine di 10 giorni.

⁽²⁸⁾ A tal riguardo, con comunicazione del 14 novembre 2024, Banca Mediolanum ha comunicato alla Società che non intende procedere alla revoca, diminuzione o sospensione del fido in relazione al mutamento dell'azionariato a seguito dell'operazione di quotazione.

La Società ha la facoltà di recedere dal fido in ogni momento, anche senza preavviso. Dal momento di efficacia del recesso l'utilizzo del credito concesso (per capitale e interessi maturati sino alla data di effettivo ripianamento dell'esposizione debitoria) dovrà essere integralmente rimborsato.

17.1.5 Contratto di prestito soci infruttifero concluso tra l'Emittente e Smart Agri s.r.l. in data 6 novembre 2021

In data 6 novembre 2021, l'Emittente e Smart Agri s.r.l. (società controllata dall'Emittente) hanno concluso un contratto avente ad oggetto l'erogazione da parte di Smart Capital a Smart Agri s.r.l. di un prestito soci infruttifero di 308.970,10 (il "**Prestito Soci**").

Il Prestito Soci – erogato successivamente alla sottoscrizione del contratto – ha una durata di 5 anni dalla data di erogazione e si rinnova tacitamente di anno in anno ove Smart Capital non comunichi espressa revoca.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano e all'Ammissione alle Negoziazioni delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale IPO è finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan – PRO, con l'obiettivo di:

- fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della Società;
- aumentare lo *standing* e la visibilità della stessa, ampliando la base azionaria, permettendo un più facile accesso al mercato dei capitali e consolidando la natura di tipo "*permanent capital*" della Società; nonché
- dotare la Società di risorse per finanziare la capacità di investimento e perseguire gli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, tenuto conto di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli "*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA, ritengono che il capitale circolante a disposizione del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali del Gruppo, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO sono le Azioni Ordinarie.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il Codice ISIN IT0005621070.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Tutte le Azioni sono prive dell'indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto *inter vivos* o *mortis causa*.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono ai titolari gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per quanto segue:

- ogni Azione A dà diritto a 10 voti, nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile;
- le Azioni a Voto Plurimo possono essere convertite, in tutto o in parte, anche in più *tranches*, in Azioni Ordinarie, in ragione di n. 1 Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi – mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata – al presidente del Consiglio di Amministrazione e, in copia, al presidente del Collegio Sindacale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2, del Documento di Ammissione.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Nuove Azioni Ordinarie verranno emesse

L'emissione delle Nuove Azioni Ordinarie è stata deliberata in data 5 novembre 2024 dall'Assemblea, in sede straordinaria (con atto a rogito del Notaio Matteoantonio Rapisarda, Rep. n. 127, Racc. n. 97).

Per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale IPO, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7, del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Nuove Azioni Ordinarie

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Nuove Azioni Ordinarie, emesse nell'ambito della Prima Tranche Aumento di Capitale IPO verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan – PRO, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni in merito alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per informazioni in merito agli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4,

del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto nel Nuovo Statuto che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM.

In ragione di quanto sopra, si segnala che ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso⁽²⁹⁾.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società sull'Euronext Growth Milan – PRO qualora la Società abbia la qualifica di PMI.

Per altro verso, la Società, sempre a partire dal momento in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan – PRO, ha altresì reso applicabile per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 (nonché 109) del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto**").

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento Emittenti Consob, preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto; il Consiglio di Amministrazione si esprimerà, inoltre, in merito ai termini e alla procedura dell'obbligo e del diritto di acquisto laddove Consob e/o il gestore del mercato non siano competenti ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto. Resta in ogni caso inteso che il Panel non si esprimerà in merito all'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF.

L'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del Nuovo Statuto e la Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di altre società o enti.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

⁽²⁹⁾ Per completezza, si segnala che ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*bis*, del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1 del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata.

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Le Nuove Azioni Ordinarie saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile

5.3 Impegni di *lock-up*

I Soci di Riferimento hanno assunto nei confronti dei Joint Global Coordinators appositi impegni di *lock-up* in relazione alle Azioni Ordinarie detenute alla Data di Ammissione e, in particolare, si sono impegnati, fino alla scadenza del:

- sesto mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni Ordinarie ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui al punto che precede;
- dodicesimo mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie (ovvero, ove detenuti, di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari) ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti di garanzia sulle Azioni Ordinarie;
 - non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono.

Gli impegni assunti da ciascun socio potranno essere derogati con il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinators, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso esclusi dagli impegni assunti dai soci:

- le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o da ordini o richieste da parte dell'autorità giudiziaria o altra autorità competente;
- i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti negli accordi di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- la costituzione o dazione in pegno delle Azioni alla tassativa condizione che al socio spetti il diritto di voto;
- trasferimenti della nuda proprietà delle Azioni con mantenimento in capo al relativo socio del diritto di usufrutto;
- eventuali trasferimenti da parte del socio a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate da, o controllanti, gli stessi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile nella misura in cui il relativo soggetto trasferitario assuma impegni di *lock-up* analoghi a quelli di cui agli accordi di *lock-up* (ivi inclusa la prospettata fusione di Finagrati in Agrati Holding s.p.a.);

- eventuali trasferimenti da parte di un socio a favore di uno o più soggetti terzi, nella misura in cui il relativo soggetto trasferitario assuma impegni di *lock-up* analoghi a quelli di cui agli accordi di *lock-up*;
- i trasferimenti in caso di successione *mortis causa*.

Analoghi impegni di *lock-up* sono assunti da Mario Cocchi (che, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sarà titolare di una partecipazione pari a circa l'1,13% del capitale sociale) e verranno assunti da Dxor Investments S.r.l., società che si è impegnata a sottoscrivere entro il 31 dicembre 2024 una porzione della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a Euro 1 milione.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Collocamento, la Società si è impegnata nei confronti dei Joint Global Coordinators, e fino alla scadenza del:

- sesto mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (i) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e (ii) per l'Aumento di Capitale IPO;
 - non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni Ordinarie o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni Ordinarie, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
 - non apportare, fatta eccezione (i) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e (ii) per l'Aumento di Capitale IPO, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
 - non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono;
- dodicesimo mese successivo alla data di Avvio delle Negoziazioni, a
 - non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni Ordinarie che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle Azioni Ordinarie fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale IPO;
 - non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui ai punti che precedono.

Gli impegni di cui sopra, nel caso in cui siano inerenti alle Azioni Ordinarie, riguarderanno le azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di *lock-up*. Resta in ogni caso esclusa dagli impegni assunti dalla Società l'emissione di Azioni ovvero l'utilizzo di Azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori, *management* e dipendenti della Società.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinators, che non potrà essere irragionevolmente negato ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

I proventi derivanti dalla Prima Tranche Aumento di Capitale IPO, al netto delle commissioni riconosciute per il Collocamento, vengono stimati in circa Euro 6,5 milioni. Si precisa che la Società procederà con una seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per massime n. 14.931.992 Nuove Azioni Ordinarie entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2024. A tal riguardo, la Società ha già raccolto l'impegno irrevocabile di taluni investitori a sottoscrivere una porzione della predetta seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a circa Euro 1,8 milioni al prezzo di Collocamento (*i.e.*, Euro 1,55 per Azione).

Si stima che le spese totali relative al processo di Ammissione, ivi incluse le commissioni per il Collocamento, ammontino a circa Euro 0,7 milioni (oltre IVA, ove applicabile) e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale

Nell'ambito del Collocamento sono offerte in sottoscrizione a terzi le Nuove Azioni Ordinarie. Assumendo l'integrale sottoscrizione della Prima Tranche Aumento di Capitale IPO, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione, subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 15,74%.

Si precisa che la Società procederà con una seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per massime n. 14.931.992 Nuove Azioni Ordinarie entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2024. A tal riguardo, la Società ha già raccolto l'impegno irrevocabile di taluni investitori a sottoscrivere una porzione della predetta seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per un importo almeno pari a circa Euro 1,8 milioni al prezzo di Collocamento (*i.e.*, Euro 1,55 per Azione).

Assumendo l'integrale sottoscrizione della Prima Tranche Aumento di Capitale IPO nonché l'esecuzione della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale IPO per l'importo oggetto di impegno irrevocabile di sottoscrizione alla Data del Documento di Ammissione, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione, subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 19,04%.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

7.1.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo dell'offerta

La tabella che segue illustra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale IPO e il prezzo di sottoscrizione cui le Nuove Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione a terzi.

Patrimonio netto per Azione al 30 giugno 2024	Prezzo di sottoscrizione
Euro 1,28(*)	Euro 1,55

(*) Calcolato sulla base di un patrimonio netto individuale al 30 giugno 2024 pari a Euro 30.417.956 e del numero di Azioni alla Data del Documento di Ammissione, pari a n. 23.680.173.

7.2 Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di azioni sia riservata solo a determinati investitori

Si rinvia al Paragrafo 7.1.1 che precede.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Smart Capital s.p.a.	Emittente
Intesa Sanpaolo s.p.a. IMI Corporate & Investment Banking	Joint Global Coordinator
Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A.	Joint Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor
Banca Investis s.p.a.	Joint Global Coordinator
Banca Mediolanum s.p.a.	IPO Financial Advisor
KPMG s.p.a.	Società di Revisione

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non applicabile.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (<https://smart-capital.it/>).

8.4 Appendice

Il Bilancio Consolidato 2023 e il Bilancio Consolidato Intermedio 2024 sono allegati al Documento di Ammissione.